

Empowering people and communities



BILANCIO CONSUNTIVO DI MISSIONE

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29/04/2022

INDICE

1. ORGANI STATUTARI	/4
2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	/6
2.1 Bilancio di missione	/12
A. IDENTITÀ, VALORI E MISSIONE	/12
B. ORGANIZZAZIONE INTERNA	/18
B.1 Governance e attività degli organi	/18
B.2 Struttura operativa	/22
C. ATTIVITÀ: I PROCESSI IN COSTRUZIONE	/24
D. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE: VISIONE D'INSIEME	/26
D.1 Programma Break the Barriers	/34
• Area Educazione	
• Area Empowering communities	
• Area Health	
• Area Emergenza	
D.2 Programma Challenges	/82
E. LE RISORSE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	/95
3. BILANCIO D'ESERCIZIO	/106
4. NOTA INTEGRATIVA	/114
5. RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO	/142
6. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE	/146

1. ORGANI STATUTARI

al 28/04/2022

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Stefano Aversa
Direttore Generale: Laura Biancalani
Vice Presidente: Veronica Berti
Consigliere: Alberto Bocelli
Consigliere: Amos Bocelli
Consigliere: Maurizia Leto di Priolo
Consigliere: Giovanni Lega

ORGANO DI CONTROLLO

Presidente: Deborah Sassorossi
Componente: Franco Martinelli
Componente: Stefano Monti

ADVISORY BOARD

Mohammed Abdul Latif Jameel
Laura Giarre
Elia La Ferrara
Muhammad Yunus
Elena Pirondini





Struttura del bilancio dell'esercizio 2021

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.
È inoltre corredato dalla relazione degli amministratori suddivisa in due sezioni:

- a) Bilancio di Missione
- b) Relazione Economica e Finanziaria

2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Redatta dal Consiglio di Amministrazione
in data 29/04/2021





Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Andrea Bocelli è lieto di presentare il report delle proprie attività e il bilancio di esercizio per l'anno 2021.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile previste per le società tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono la Fondazione e tenuto conto del principio di trasparenza, che ci obbliga a informare sulle modalità per cui le risorse sono state acquisite e impiegate nell'esercizio di riferimento nelle singole aree gestionali.

Relativamente ai principi contabili seguiti, si rinvia al Bilancio di Esercizio nella sezione della Nota Integrativa.

LETTERA DEL FONDATORE

Carissimi,

il 2021 è stato un anno particolarmente significativo, nella storia della fondazione che porta il mio nome: è stato un tempo denso, al punto da apparire persino moltiplicato, per quanto carico di sfide, di emergenze, di soddisfazioni e di preoccupazioni, di scelte importanti.

Celebrare quanto raggiunto - sempre e in ogni settore – comporta dispendi di energie che, quando non declinati in modalità feconda, rischiano d’essere accessori, in una parola, inutili.

Abbiamo fortemente voluto quindi che l’approdo alle due cifre, per ABF, significasse in primis una opportunità di riflessione, di crescita e perfezionamento: nella chiarezza degli obiettivi e nel loro rafforzamento.

La dimensione della festa, nell’anno del primo decennio, è stata un atto dovuto, per trasmettere un “grazie” ancora più forte, un riconoscimento colmo di affetto e gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito a dare forma e realtà a quel sogno filantropico che oggi è ABF.

Ma la ricorrenza è stata, anche e soprattutto, un’occasione per lavorare sulle risposte più corrette e cristalline, sulle azioni con un margine di errore e di dispersione di forze il minore possibile, affinché la nostra mission si traduca quotidianamente nella concretezza fattuale dei risultati.

L’atto stesso di festeggiare i nostri primi dieci anni ha imposto – ancor più nelle contingenze problematiche, nelle emergenze di un anno così impegnativo – di mantenere salda quella rotta dettata dalla nostra mission.

E cioè lavorare a 360 gradi per offrire un accesso all’educazione il più ampio possibile, destinando ai cittadini di domani una formazione di qualità, anche attraverso il potenziale innovativo di linguaggi quali l’arte, la musica, il digitale, valorizzando il talento di ciascuno, ispirando, offrendo strumenti di crescita e consapevolezza, ponendo sempre la persona al centro.

Potrebbe apparire una pratica esornativa, una verbosità in odor di frasario retorico o burocratico. Eppure, mettere a fuoco ogni giorno, pervicacemente, le linee guida che la nostra mission contiene e rilancia, è fondamentale per tradurre ogni sforzo in azioni coerenti, rapide, centrate, ovunque un’urgenza imponga una risposta, una presenza.

Da due anni a questa parte, la parola “emergenza” si è inevitabilmente introdotta tra le pieghe del nostro quotidiano, anche a latitudini e per motivazioni che precedentemente avremmo stentato ad immaginare

verosimili. La risposta che ABF ha voluto dare è stata lucida e binaria: da un lato una progettualità immediata, legata alle necessità primarie rispetto al problema insorto, dall’altro una progettualità che al suo interno porti già le indicazioni e le potenzialità di azioni di supporto a medio e lungo periodo.

Così, in Haiti come altrove nel mondo, Italia compresa, abbiamo cercato di dare risposte strutturate, lungimiranti, solide e di qualità. Lo abbiamo fatto nelle scuole, negli ospedali, nei luoghi che abbiamo adibito a centri vocazionali. Primo tra tutti, il nuovo quartier generale ABF presso gli spazi di “San Firenze”: quello straordinario complesso architettonico fiorentino che dal 2021 ospita la sede della fondazione e in cui è già pienamente attivo il progetto “GlobaLAB”, con un laboratorio vivo alimentato dai workshop, dalle idee e dalle esperienze di crescita dei nuovi talenti individuati sul territorio, dai sedici ai diciannove anni (gruppo che oggi è in partenza per un viaggio esperienziale in Palestina).

L’emergenza sanitaria, cui ABF ha voluto dare una risposta, ripeto, strutturata e di ampio respiro, rispondendo a richieste cogenti ma anche, ad esempio, realizzando strumenti per la didattica a distanza e dando gli strumenti per formazione specifica (perfezionando le figure degli atelieristi digitali), è stata affiancata, in mesi recenti, dall’emergenza bellica. E alle dolorose urgenze di quest’ultima abbiamo potuto rispondere immediatamente, grazie al prezioso, insostituibile supporto di ciascuno di voi, amici della fondazione, ed anche grazie alle competenze importanti maturate, nell’ambito dei percorsi educativi e culturali, di accoglienza e integrazione.

Nelle pagine a seguire, con ben più precisione e dovizie di particolari, ogni iniziativa ABF troverà la propria descrizione e meticolosa rendicontazione, in parole e in cifre. Da parte mia, per ciascuno di quei progetti, desidero dal profondo del cuore ringraziare i donatori (di risorse, di tempo, di consigli, di attenzione), senza i quali nulla avremmo potuto.

Commuove ogni volta, e moltiplica le energie, in me come in tutto il team ABF, quel patto di fiducia che si rinnova con voi, cari amici, nella volontà comune di un mondo senza conflitti, in cui il bene vinca. Perché la pace, ne sono convinto, si costruisce anche attraverso l’accesso all’istruzione, alla cultura, alla bellezza.

Andrea Bocelli



Premessa Generale

La diffusione del virus Covid-19 (c.d. Coronavirus) – dichiarato pandemia dall’Organizzazione Mondiale della Sanità nel marzo 2020 – ha profondamente modificato le dinamiche su scala mondiale certamente per l’esercizio 2020 ma anche per il 2021, che si è confermato uno degli esercizi più complessi degli ultimi 30 anni dal punto di vista sociale, politico e macroeconomico.

Anche per quest’anno, per fronteggiare il protrarsi dell’emergenza e la diffusione massiva del virus, i Governi hanno confermato molte delle limitazioni alla mobilità delle persone e dei mezzi già messe in pista nel 2020, nell’attesa che la campagna vaccinale portasse i suoi frutti consentendo una lenta ripresa. Se da un lato nel corso del secondo e terzo trimestre la somministrazione delle prime dosi di vaccino, ha consentito un temporaneo ritorno alla normalità e una ripresa di gran parte delle attività economiche, dall’altro la consapevolezza che ancora l’emergenza non fosse superata ha spinto le imprese e il Terzo Settore tutto verso comportamenti e decisioni prudenti, nell’ottica di preservare attività e posizioni recuperate.

D’altro canto il quarto ed ultimo trimestre del 2021, con il riaffacciarsi violento del virus su scala mondiale e il nuovo inasprimento delle misure di contenimento e controllo, hanno bloccato la ripresa, trascinando il nostro paese e l’Europa tutta in una nuova emergenza.

Il Terzo Settore, che nel corso del 2020 tanto aveva sofferto, nel 2021 si è riorganizzato, indirizzando molte delle attività a sostegno del nuovo assetto sociale post pandemico, privilegiando interventi a sostegno delle fasce di popolazione rimaste più emarginate a valle della pandemia e cercando di reimpostare le proprie attività progettuali per una ripartenza effettiva attesa nel 2022.

Anche per la redazione del bilancio 2021 si richiedono dunque l’effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio.



Le scelte di ABF

Confermando lo spirito proattivo dimostrato già nel 2020 e la volontà di mantenere attivi tutti i canali progettuali in essere, la Fondazione Andrea Bocelli (nel seguito “ABF” oppure “Fondazione”) ha confermato la possibilità di utilizzare tempo per tempo nei termini di legge, le misure di smart working per tutto il personale direzionale ed operativo, evitando così qualunque interruzione all’attività ordinaria e tutelando la salute di tutti i dipendenti; al tempo stesso ha tuttavia cercato di non rinunciare, organizzandole secondo quanto previsto ex lege, ad attività in presenza con riguardo ai progetti, agli incontri istituzionali e agli eventi di raccolta fondi.

Se infatti da un lato ABF si è dedicata alla tutela ed alla protezione dei propri dipendenti, dei volontari, dello staff e di tutti i beneficiari dei progetti nel mondo, dall’altro ha cercato di mantenere la qualità progettuale non rinunciando alle attività in presenza laddove possibile.

I progetti educativi sono proseguiti ed incrementati, affiancando alle modalità preesistenti di lavoro, le nuove sviluppate e acquisite nel periodo emergenziale. Il 2021 ha visto inoltre lo sviluppo di nuovi progetti prevalentemente educativi in Haiti e nel nostro Paese, dove hanno visto avvio progettualità sul target 16-25 anni.

Il 2021 è anche stato l’anno in cui le competenze che la Fondazione ha sviluppato nell’edilizia scolastica in funzione di una prospettiva pedagogica innovativa basata su linguaggi quali arte, musica e digitale, è stata

intercettata da soggetti pubblici quali il Ministero dell’Istruzione, con cui è in essere un Protocollo di Intesa, e il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione.

È stato inoltre riavviato il programma Challenges che opera in ambito di ricerca tecnologica, grazie ad un accordo con la Scuola Superiore Sant’Anna per la creazione di un device che renda i non vedenti ed ipovedenti indipendenti nel movimento.

Hanno ripreso avvio anche gli eventi istituzionali e di raccolta fondi.

Per essi ABF ha cercato di non disperdere le competenze digitali acquisite, mettendo insieme attività in presenza e digitali, con l’obiettivo di potenziare la presenza del maggior numero di stakeholder possibile e favorire quindi la raccolta di fondi.

Per il 2021 come per l’anno precedente è stato deciso di operare, facendo riferimento a scenari possibili e, secondo questi, è stato improntato un sistema periodico di controllo interno, volto a determinare gli scostamenti effettivi rispetto ai suddetti possibili scenari evolutivi.

Il 2021 è dunque stato per ABF un anno di consolidamento, in cui rafforzare le partnership esistenti e quelle neo costituite, le metodologie tradizionali e le competenze tecnologiche e digitali acquisite, al fine di avviare nuove dinamiche progettuali a sostegno all’empowering e all’educazione.

2.1. Bilancio di missione

A.

IDENTITÀ, VALORI E MISSIONE

La Fondazione Andrea Bocelli nasce il 12/07/2011 ai rogiti del Notaio Sergio Napolitano in Pontedera, per volontà dell'unico soggetto Fondatore Andrea Bocelli. Come da Statuto la Fondazione potrà fare uso della denominazione in lingua inglese "Andrea Bocelli Foundation" (ABF).

La Fondazione ha acquisito il riconoscimento della personalità giuridica ad opera della Prefettura di Pisa in data 12/10/2011. Da tale data, infatti, essa è iscritta nel Libro delle Persone Giuridiche della stessa Prefettura al Volume VI N.46.

In data 21/02/2022 la Fondazione ha modificato il suo Statuto al fine di trasformarsi in ENTE FILANTROPICO ed ha effettuato l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi della Legge Delega 106/2016 per la Riforma del Terzo Settore

La Fondazione Andrea Bocelli nasce per valorizzare il patrimonio di relazioni, quello scambio di emozioni, quel legame di fiducia, che Andrea ha creato nel tempo; nasce nella volontà di voler creare con tutte queste persone un rapporto forte, un girotondo di soggetti che possano unire le loro forze e le loro risorse affinché altre persone, che si trovano in difficoltà, possano affermare se stessi oltre ogni limite sia sociale, sia culturale, sia personale.



Andrea ha compreso negli anni, confrontandosi con molte realtà nazionali e internazionali, il valore che può avere una attività convinta e mirata, che punti a non polverizzare le risorse, ma a focalizzarle per ottenere risultati, che, anche se piccoli, siano innovativi, efficaci, duraturi.

Identità



È questo il credo che ha mosso alla creazione della Fondazione; realizzare un laboratorio vivo, una colonna di sostegno fatta di tanti piccoli protagonisti legati dalla passione per la musica che, da ogni parte del globo, si uniscano contro la povertà estrema nei Paesi in via di Sviluppo e nell'accogliere sfide importanti in ambito sociale e di ricerca scientifica.

“È per fede nell'amore e nella giustizia che siamo chiamati a costruire un mondo migliore di quello che abbiamo trovato, chiamati a restituire al mondo ciò che di buono abbiamo avuto, affinché anche le persone più sfortunate o più deboli abbiano la possibilità di una vita piena di opportunità e di bellezza, e affinché chi merita possa trovare energia e occasioni vere per dare il meglio di sé.”

Andrea Bocelli

Questa frase del Fondatore rappresenta la visione che è alla base dello sviluppo della relativa missione ed è sostenuta da alcuni valori individuati dal Fondatore stesso e dal Consiglio di Amministrazione come indispensabili.

Valori

Il **Coraggio** di credere nei piccoli e grandi cambiamenti che possiamo attuare, e dare inizio a qualcosa di vero; il coraggio di avere e dare fiducia.

La **Cura** o il prendersi cura delle persone che ci sono attorno, accorgersi del loro disagio o della loro forza inespressa.

La **Concretezza**, il lavorare per dare soluzioni reali, tangibili, misurabili ai problemi di cui ci prendiamo cura.

La **Competenza**, un elemento fondamentale affinché l'azione sia realizzata con responsabilità e professionalità e sia quindi utile ed efficace.

La **Cooperazione** vuol dire attivare relazioni positive tra donatore e Fondazione e tra Fondazione e beneficiario, far convergere volontà e bisogni, attraverso attività di intermediazione filantropica, affinché chiunque, grande o piccolo, possa partecipare e dare il proprio contributo con risorse umane, materiali, economiche.

Il valore chiave che riassume le nostre 5 C è la **Fiducia**, quella che si ispira e quella che si chiede, quella che si dà e quella che si vive.



Missione



Empowering people and communities

La Fondazione Andrea Bocelli ha come missione istituzionale quella di aiutare le persone in difficoltà a causa di malattie, condizioni di povertà ed emarginazione sociale, promuovendo e sostenendo progetti nazionali e internazionali, che favoriscano il superamento di tali barriere e la piena espressione di sé.

La Fondazione lavora affinché ogni individuo e ogni comunità possano esprimersi al massimo delle proprie possibilità superando i propri limiti.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di realizzare la missione attraverso la definizione di due Programmi:

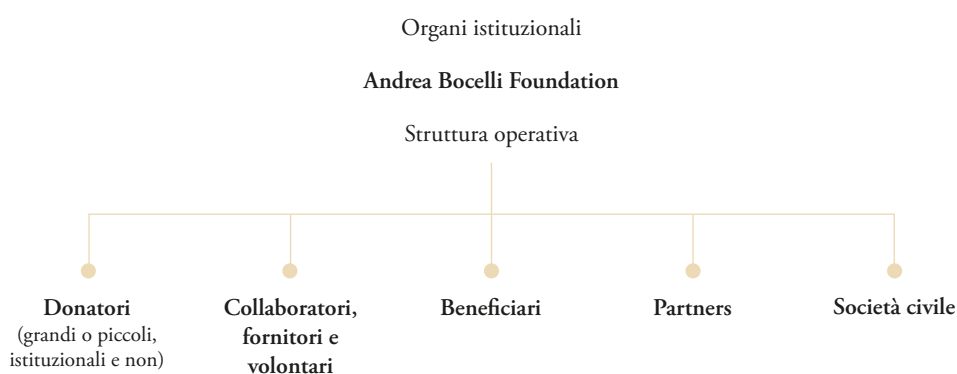
Il **Programma Break the Barriers** ha come obiettivo il sostegno e la promozione di progetti che aiutino in particolare le popolazioni dei Paesi in Via di Sviluppo e comunque quelle situazioni di povertà, malattie, e complesse problematiche sociali, che invalidano o riducono la qualità di vita.

Il **Programma Challenges** ha lo scopo di mettere insieme le migliori intelligenze per trovare soluzioni innovative, che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro disabilità/disagio. Tale programma agirà quindi sostenendo progetti in ambito di ricerca scientifica/tecnologica e innovazione sociale.

La Fondazione quindi, quale persona giuridica privata orientata al perseguimento di fini di utilità sociale, svolge un ruolo complesso, la cui peculiarità consiste nel promuovere e realizzare progettualità in collaborazione e talvolta in partnership con Enti Privati o Istituzioni pubbliche, nazionali e internazionali, e nello svolgere un ruolo di catalizzatore degli attori e delle risorse esistenti grazie alla fiducia che il Fondatore ha da parte di molte persone fisiche e istituzioni.

Oltre ai portatori d'interesse interni (struttura operativa in costruzione e organi statutari), la Fondazione individua nelle organizzazioni del Terzo Settore e delle istituzioni pubbliche, nazionali e internazionali, i propri interlocutori privilegiati con cui costantemente dialogare e confrontarsi sia per la realizzazione dei progetti interni sia nel monitoraggio e nella valutazione delle iniziative, senza però dimenticare l'importanza della rete di partner con cui la Fondazione sta già impostando rapporti ed iniziative.

Nella costruzione dell'attività abbiamo redatto una mappa degli stakeholder composita composta da attori tutti decisivi per il raggiungimento degli obiettivi di missione.



Mappa degli Stakeholder





B. ORGANIZZAZIONE INTERNA

B1. Governance e attività degli organi

Secondo le rispettive funzioni delineate dallo Statuto, l'attività della Fondazione è svolta dai seguenti organi: Consiglio di Amministrazione, Advisory Board e Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione al 31/12/2021 è formato da sette membri, di cui uno con funzione di Presidente, e dura in carica tre esercizi finanziari. Il Presidente della Fondazione viene nominato su proposta del fondatore.

Il Direttore Generale della Fondazione è anche parte del Consiglio di Amministrazione; rappresenta la continuità della Governance e di dirige il team della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione così come l'Organo di Controllo hanno cessato il loro incarico con l'approvazione del bilancio 2019. Dopo un periodo di prorogatio, i membri dei nuovi organi sono stati nominati il 19/11/2020 (il cda nella medesima composizione del precedente).

In data 30/12/2020 data in cui sono state approvate e le modifiche statutarie che hanno variato alcuni aspetti della governance della Fondazione fra cui l'aumento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da cinque a sette e nella stessa seduta si è provveduto alla nomina di due nuovi consiglieri indipendenti. Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri di cui tre legati alla famiglia, il Presidente nominato su proposta del fondatore e gli altri consiglieri indipendenti.

Il 2021 ha visto quindi una modifica di governance significativa per il futuro oltre a vedere il Consiglio di Amministrazione impegnato nell'analisi delle modifiche statutarie utili a diventare Ente del Terzo Settore secondo la Legge Delega 106/2016 per la Riforma del Terzo Settore.

Ex art. 11 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque a sette membri di cui uno con funzione di Presidente.

Le competenze del Consiglio ex art.12 dello Statuto sono le seguenti:

- definire le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e dell'attività di cui all'articolo 2 del presente Statuto e approvare i programmi di attività predisposti annualmente con il parere favorevole del fondatore;
- approvare il bilancio preventivo e il bilancio di esercizio consuntivo;
- approvare il bilancio sociale in conformità alle apposite linee guida ministeriali;
- approvare, se ritenuto opportuno, il regolamento relativo alla organizzazione e funzionamento della Fondazione;
- istituire con apposito Regolamento Comitati Consultivi su specifiche materie e nominarne i componenti, ai sensi dell'articolo 18 del presente Statuto;
- nominare il Vice Presidente scegliendolo al proprio interno;
- nominare i membri dell'Advisory Board;
- nominare, qualora ritenuto opportuno, il Direttore Generale scegliendolo fra persone dotate di specifiche competenze e professionalità;
- nominare i membri dell'Organo di controllo;
- nominare il soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti, laddove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- documentare il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività diverse da quelle di interesse generale svolte dalla Fondazione, secondo le modalità previste dalle disposizioni di legge vigenti;
- deliberare eventuali modifiche statutarie, previo parere favorevole del fondatore;
- approvare l'alienazione e l'acquisto di beni immobili, l'accettazione di donazioni, legati e liberalità in genere e di eredità;
- deliberare con il parere favorevole del fondatore, in merito alla proposta all'Autorità competente per lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio. In quest'ultimo caso il quorum per la deliberazione prevederà in ogni caso una votazione a maggioranza qualificata di 2/3 (due terzi) degli aventi diritto al voto con il parere favorevole del fondatore;
- delegare, ai fini di una migliore efficacia della

gestione, al Presidente o ai suoi membri, le funzioni esecutive delle proprie deliberazioni;

- ogni altra attività utile al corretto funzionamento e gestione della Fondazione.

L'**Advisory Board** ex art.15 dello Statuto, è un organo consultivo e di garanzia della Fondazione, ed è composto da un minimo di 3 membri scelti dal CDA fra esperti nei settori di attività della Fondazione.

L'Advisory Board in particolare ha il compito di:

- studiare, elaborare, coadiuvare le strategie e i programmi della Fondazione;
- collaborare alla definizione degli indirizzi e dei possibili ambiti di sviluppo della Fondazione;
- supportare, con funzione consultiva, il Consiglio di Amministrazione nell'attività ordinaria e straordinaria della Fondazione;
- elaborare una relazione periodica sull'attività della Fondazione da sottoporre all'attenzione di tutti i portatori di interesse della Fondazione.

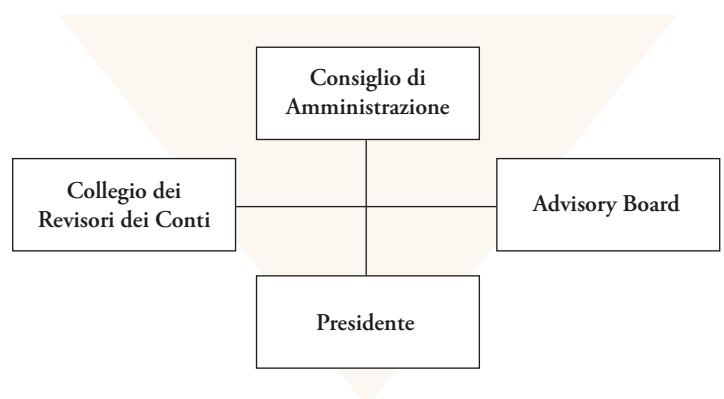
Attualmente è composto da 5 membri, legati ai due programmi della Fondazione.

- Il Prof. Yunus è stato insignito del Premio Nobel per la Pace nel 2006 per lo sviluppo del microcredito con la sua Grameen Bank; oltre a questo, sta da tempo oramai diffondendo il suo concetto di social business come modello di business per combattere la povertà;
- L'Ing. Mohammed Abdul Latif Jameel, oltre ad essere un imprenditore di successo, ha costituito numerose iniziative filantropiche importanti nel mondo con la sua Community Jameel. In particolare, egli è membro del Consiglio di Amministrazione del MIT (Massachusetts Technical Institute) dove ha fondato JPAL (Jameel Poverty Action Lab), un istituto famoso nel mondo per la valutazione di impatto delle politiche sociali dei governi e dei progetti di cooperazione internazionale e in collaborazione con il quale abbiamo costruito vari momenti di riflessione;
- La Prof.ssa Eliana La Ferrara è ordinario di Economia dei Paesi in Via di Sviluppo presso l'Università Bocconi. Collabora con altre Università straniere come il MIT e la World Bank;

- La Prof.ssa Laura Giarre è docente di Ingegneria Elettronica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;

- La Dott.ssa Elena Pirondini, attualmente Chief, Change Managent presso UNFPA (United Nation Population Fund).

L'Organo di Controllo ex art. 16 dello Statuto, è l'organo di controllo della gestione e dell'organizzazione della Fondazione che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, partecipando senza diritto di voto a tutte le riunioni degli organi. È presieduto dal Presidente del Collegio dei Revisori. È formato da tre soggetti scelti fra dottori commercialisti iscritti nell'albo dei Revisori Contabili.







Nell'anno 2021, le vicende degli organi sociali possono essere riassunte come di seguito:

Date riunioni CDA 2021

- 03/02/2021
- 24/02/2021
- 29/03/2021
- 29/04/2021
- 09/06/2021
- 04/08/2021
- 04/10/2021
- 22/11/2021

Nel corso dell'anno 2020 il Consiglio di Amministrazione si è riunito per attivare e monitorare le iniziative e i progetti attuati e da realizzare in seno all'anno in corso e nel medio periodo. La maggior parte delle riunioni si sono svolte in teleconferenza a causa della pandemia.

Nel corso del 2021 le figure di Presidente e di Direttore Generale delineate al fine di separare il ruolo e la responsabilità di indirizzo e approvazione della gestione da quello della gestione operativa, hanno operato secondo le rispettive competenze.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da sette membri come previsto dall'art. 11 dello Statuto.

Inoltre come recita l'art.18 dello Statuto, è facoltà del Consiglio di Amministrazione, istituire con apposito Regolamento Comitati con funzioni consultive su specifiche materie, anche al fine di promuovere la raccolta fondi o identificare progetti in linea con gli scopi della Fondazione, coinvolgendo persone del Consiglio o esterne secondo la loro specchiata onorabilità, riconosciuto talento, competenza nel mondo sociale, delle arti e culturale o scientifico, che condividano gli scopi della Fondazione e mettano al servizio degli stessi la propria personalità e professionalità.

In ordine alla composizione dei Comitati questi ultimi non sono ancora stati istituiti nel presente mandato seppur il Consiglio abbia manifestato l'intenzione di dotarsi di suddetti comitati.

Il modello di governance ed organizzazione, in diretto riporto al Direttore Generale, prevede cinque funzioni da ricoprire con persone specifiche (internamente o in outsourcing):

- 1) Fundraising
- 2) Marketing & Communication
- 3) Finance & Accounting
- 4) Legal & Compliance
- 5) Attività Istituzionali e progetti

B.2 Struttura operativa

Dal 2016 sono state delineate le figure di Presidente e di Direttore Generale al fine di separare il ruolo e la responsabilità di indirizzo e approvazione della gestione da quello della gestione operativa, per distinguere le diverse competenze ed evitare ogni potenziale conflitto di interesse.

Il Presidente con delibera del Consiglio di Amministrazione ha attribuito con procura speciale del 06/10/2021 ai rogiti del Notaio Alberto Zetti, deleghe operative più ampie al Direttore Generale.

La Fondazione ha acquisito competenze tali da poter allargare e consolidare le proprie attività istituzionali e continua a necessitare di nuovi componenti del team, in particolare nelle aree progetti e Fundraising. Nel 2021 sono stati confermati 1 dirigente con il ruolo di Direttore Generale, 1 quadro con il ruolo di Chief Finance Officer (CFO) che è stato nominato Vice Direttore, 2 impiegati in area comunicazione uno dei quali referente, 1 impiegato in area Fundraising, 2 apprendisti di cui in area finance e una assistente di direzione/office manager. È stato inserito uno stage in area Funraising/Amministrazione.

Per la realizzazione dei progetti sul campo la Fondazione ha accresciuto la squadra di collaboratori e professionisti che quotidianamente operano sui progetti educativi.

Tra i professionisti che collaborano con la Fondazione sono state rinnovate le nomine del coordinatore pedagogico ed del responsabile immobili per la progettazione di nuovi interventi e la corretta manutenzione degli interventi esistenti.

I membri nominati dell'Advisory Board sono stati di importante supporto nella individuazione della strategia di sviluppo e delle singole attività e progetti da sostenere.

Molti professionisti e aziende hanno prestato in maniera volontaria e pro bono la propria opera per la costruzione dell'organizzazione della Fondazione.

È proseguita la collaborazione con partner di lungo periodo quale Fondation St. Luc rinnovando l'addendum di partenariato fino al 31/12/2022 per il mantenimento e lo sviluppo dei progetti in Haiti, si sono costituiti e sono in via di costituzione altri partenariati/relazioni istituzionali per lo sviluppo dell'attività istituzionale.

Per il resto l'operatività è stata supportata da un nutrito gruppo di volontari che con regolare frequenza hanno prestato servizio nelle varie funzioni.

Per la comunicazione, i materiali sono prodotti da un'agenzia esterna, così come il lavoro di redazione testi di supporto all'attività di ufficio stampa è stato affidato in outsourcing. In ambito di comunicazione e PR è stata confermata per il terzo anno una collaborazione con l'Agenzia Internazionale Edelman.

La consulenza legale è in parte pro bono, in parte affidata a uno studio con cui la Fondazione ha una relazione consolidata al fine di poter richiedere pareri e gestire in modo puntuale l'attività dell'anno, sia in termini di iniziative di raccolta fondi che di donazioni internazionali.

Oltre a questo, durante il 2021, la funzione amministrativa, si è avvalsa di uno studio esterno per adempimenti tributari, consulenza in materia fiscale e paghe.

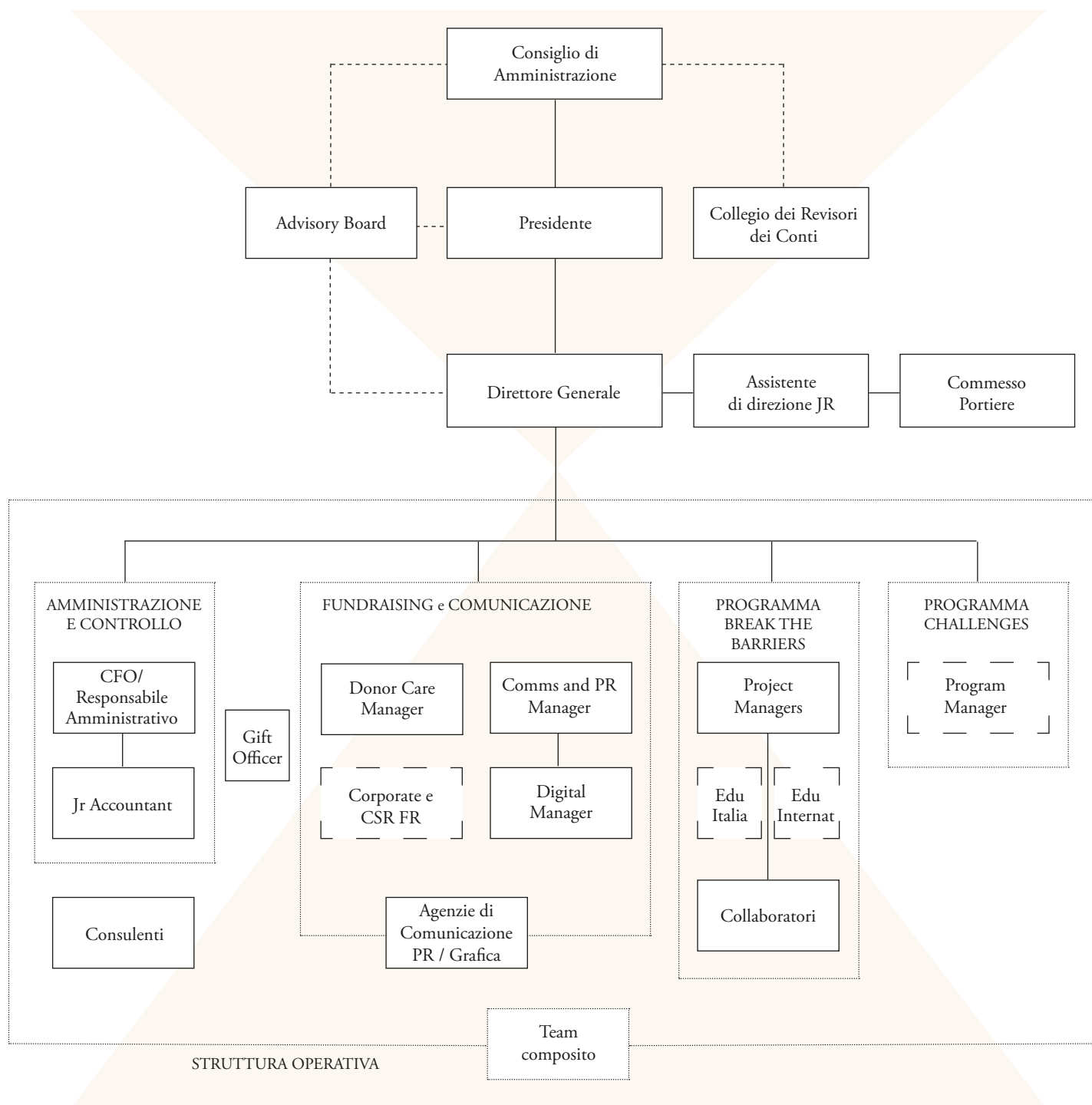
È stata inoltre condotta una ulteriore azione per la fidelizzazione dei volontari, affinché anche essi possano dare continuità e sostegno alla Fondazione.

Il sistema informativo acquisito nel 2014 per la gestione delle liberalità, nonché per la gestione dei progetti e dei contatti con gli stakeholders, è stato utilizzato per la realizzazione e diffusione dell'attività.

L'obiettivo da continuare a perseguire è stato, e lo sarà ancora per il 2021, la creazione di una squadra formata da dipendenti, collaboratori, fornitori esterni, volontari, che abbia come comune denominatore del proprio lavorare insieme: trust (fiducia), transparency (trasparenza) e teamwork (volontà di lavorare insieme).

La Fondazione è attualmente in ricerca di un migliore assetto organizzativo che permetta in futuro uno sviluppo maggiore delle attività internazionali e di una migliore e più stabile organizzazione della complessa attività educativa in Italia nelle scuole pubbliche e nelle scuole in ospedale.

Nella pagina accanto si riporta l'ipotesi di struttura organizzativa per funzioni ad oggi realizzata con in tratteggio le figure che saranno ricercate nel 2022.



C. ATTIVITÀ: I PROCESSI IN COSTRUZIONE

Il processo di lavoro: il sostegno ai progetti

La Fondazione Andrea Bocelli è una fondazione operativa che ha fino ad oggi operato ed opererà secondo tre linee di intervento:

1. Progettazione e realizzazione di progetti in proprio o realizzati in collaborazione con Enti o Istituzioni nazionali e internazionali, attività che rappresenta il core della Fondazione;
2. Attività filantropica a vario titolo, coerente con visione e valori del Fondatore;
3. Rapporti Istituzionali, momenti di approfondimento ed interventi in partnership in iniziative in linea con la vision e la mission.

I beneficiari

Le risorse erogate dalla Fondazione, a parte quelle impiegate per gli interventi di origine interna, di cui al punto 2 e 3, possono avere ad oggetto, secondo quanto previsto da Statuto, solo iniziative di Enti Non Profit e Istituzioni nazionali ed internazionali, evitando la Fondazione di erogare risorse economiche direttamente a persone fisiche nel bisogno.

Già dal 2011, già prima della costituzione della Fondazione, insieme a coloro che sono poi stati nominati membri dell'Advisory, sono effettuate ricerche ed analisi di progetti rientranti nei programmi della Fondazione e nelle intenzioni del Fondatore. Alla ricerca di un modello organizzativo che tenesse conto dell'impatto e delle motivazioni dei componenti di ABF, dal 2015 si è cercato di rafforzare e rendere solide le partnership in particolare con Fondation Saint Luc in Haiti. Le partnership si sono poi moltiplicate in vista della realizzazione dei progetti da mettere a terra.

La volontà che è stata espressa dagli organi è quella di operare in proprio o in partenariato con soggetti di fiducia con stessa visione e obiettivi della Fondazione come bracci operativi

Il Documento Programmatico Previsionale Pluriennale (DPP)

Il DPP è un documento che provvede alla pianificazione del triennio successivo all'approvazione. È un documento strategico di medio periodo che si usa per la redazione del DPA.

Il Documento Programmatico Previsionale Annuale (DPA)

Il DPA è un documento di programmazione dell'attività con particolare attenzione a progetti da realizzare, relativi costi e pianificazione dei ricavi. Il documento viene approvato ogni anno entro la fine dell'anno.

Le relazioni trimestrali

La relazione che viene redatta ogni trimestre è una verifica dell'attività programmata nel DPA, dei progetti realizzati, dei costi e dei ricavi. Con essa si provvede ad aggiornare la situazione del DPA.

La Fondazione opera in base agli indirizzi dettati in programmazione, andando per la maggior parte dei casi ad aggiornare il DPA per controllare lo stato dei progetti, dei ricavi e dei costi.

La ricerca dei modelli progettuali e la replicabilità

La Fondazione opera in primo luogo sviluppando in proprio strategie e progetti utili alla realizzazione della mission. Spesso i progetti sono di ideazione interna; per la realizzazione vi è la ricerca di partner in loco. Si cerca di sviluppare progetti che siano replicabili seppur con gli adattamenti che il singolo contesto richiede.

L'attività residuale di grant-making

Talvolta, se la mission può realizzarsi supportando l'attività di terzi, il CDA può decidere di supportare le attività di altri soggetti senza gestire in prima persona.

La risposta alle emergenze

Da alcuni anni entro la Fondazione si è sviluppato un piccolo fondo corrispondente allo 0,001 della stima del deliberato per rispondere alle esigenze, in prevalenza di persone fisiche in particolari casi di difficoltà. Due volontarie sono completamente dedicate all'ascolto e al servizio su coordinamento del team.



D. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE: VISIONE D'INSIEME

Nell'anno 2021 l'attività della Fondazione si è realizzata attraverso tre livelli di operatività:

- realizzazione di progetti nazionali e internazionali in partnership con Istituzioni e Organizzazioni Non Profit, che rappresenta l'attività core della Fondazione;
- attività filantropica a vario titolo coerente con la filosofia del Fondatore;
- rapporti istituzionali ed interventi in partnership a iniziative dal profilo Istituzionale o di promozione dei singoli progetti.

Tali attività sono state realizzate entro i due programmi individuati dal Consiglio di Amministrazione in accordo con vision, mission e valori impressi alla Fondazione dall'unico Fondatore: il Programma Break the Barriers e il Programma Challenges.

Il **Programma Break the Barriers** ha come obiettivo la promozione e la realizzazione di progetti che aiutino in particolare le popolazioni dei Paesi in Via di Sviluppo, dove condizioni di povertà, malattie, malnutrizione e complesse situazioni sociali invalidano o riducono le aspettative di vita. La Fondazione vuole promuovere interventi a favore dell'educazione con ricadute sulla salute e l'integrazione sociale e vuole farlo andando, ove possibile, a misurare l'impatto del proprio intervento allo scopo di migliorarlo continuamente. I progetti realizzati nel 2021 sono di seguito riportati.



(Dati in euro)

PARTNER	PROGETTO	DETTAGLIO PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO
Fondation St. Luc Haiti	Running costs	Wheat	1.415.929	894.119
Fondation St. Luc Haiti	Progetto di sviluppo	Empowering Specializzazione	25.000	36.239
Fondation St. Luc Haiti	Progetto di sviluppo	Voices of the World	-	574
Fondation St. Luc Haiti	Running costs	Water Truck	136.000	123.086
Fondation St. Luc Haiti	Running costs	Mobile Clinic	-	-
Fondation St. Luc Haiti	Running costs	HIV	-	-
Fondation St. Luc Haiti	Progetto di sviluppo	Ricostruzione Saint Augustin	-	-
Fondation St. Luc Haiti	Progetto di sviluppo	Emergenza Terremoto Haiti	-	38.015
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Lab Art Music & Digital	10.000	83.256
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Summer School Muccia	22.000	28.584
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	GlobaLab San Firenze	102.000	36.458
Jameel Community	Progetto di sviluppo	Royal College		212.994
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	H-Lab scuola in ospedale	202.000	63.671
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Altre emergenze	10.000	30.540
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Music Lab Lajatico 06		-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	San Ginesio	830.000	57.006
Diretto ABF	Emergenza Sanitaria	Covid - Fase 1	-	44.282
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Progetto Musicale e Masterclass Accademia Camerino	-	60.976
Università Sant'Anna	Progetto di sviluppo	E-Theia	-	68.320
TOTALE			2.752.929	1.778.119

Gli importi deliberati ed erogati sono stati iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Il **Programma Challenges** ha lo scopo di mettere insieme le migliori intelligenze per trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare limiti posti dalla loro disabilità/disagio.

La Fondazione sostiene quindi progetti di ricerca scientifica, tecnologica o interventi sociali innovativi e originali, che permettano il superamento o comunque il miglioramento delle proprie condizioni a quanti vivono in uno stato di malattia o disagio economico/sociale.

Dopo il periodo di collaborazione con il MIT il fondatore ha espresso la volontà di proseguire le attività di ricerca in Italia attraverso collaborazioni con Istituti di ricerca, Università italiane e Start Up italiane.

Nel 2021 è stata formalizzata una collaborazione con il gruppo di ricerca in BioRobotica del Prof. Micera della Scuola Superiore Sant'Anna e si è avviato il lavoro sempre alla ricerca di strumenti innovativi a basso costo, realizzati con tecnologie già esistenti, che possano migliorare la qualità di vita di persone con problematiche di salute, che sarà auspicabilmente portato a termine nel 2022

Di seguito si riporta infine il totale delle erogazioni al 31/12/2021 divise per programmi di intervento.

(Dati in euro)

PROGRAMMA	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO
Break the Barriers - Progetti	2.832.929	1.709.799
Challenges	-	68.320
TOTALE	2.832.929	1.778.119

Gli importi deliberati ed erogati sono stati iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

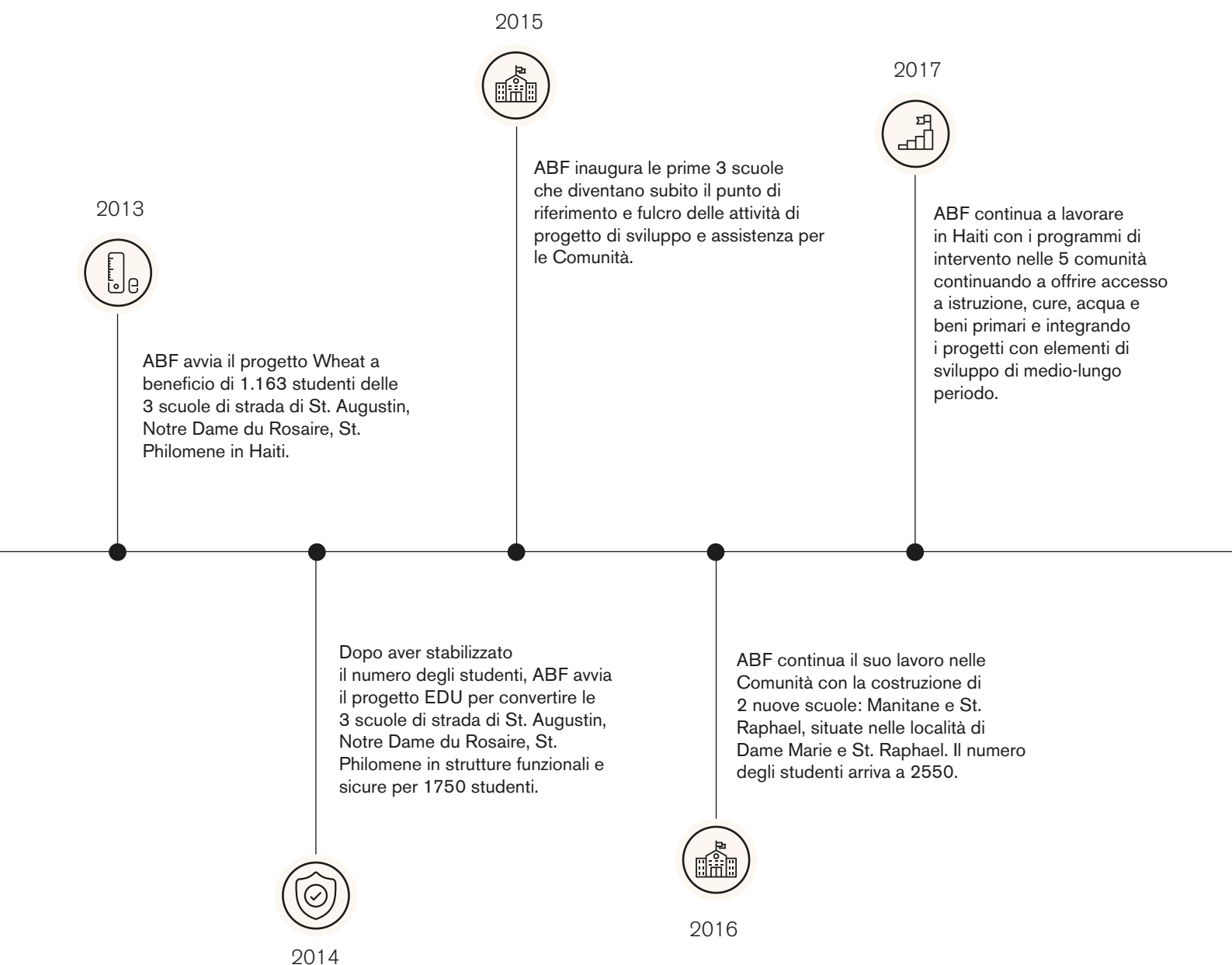


Progetti e attività ABF

in Italia e nel Mondo



Timeline

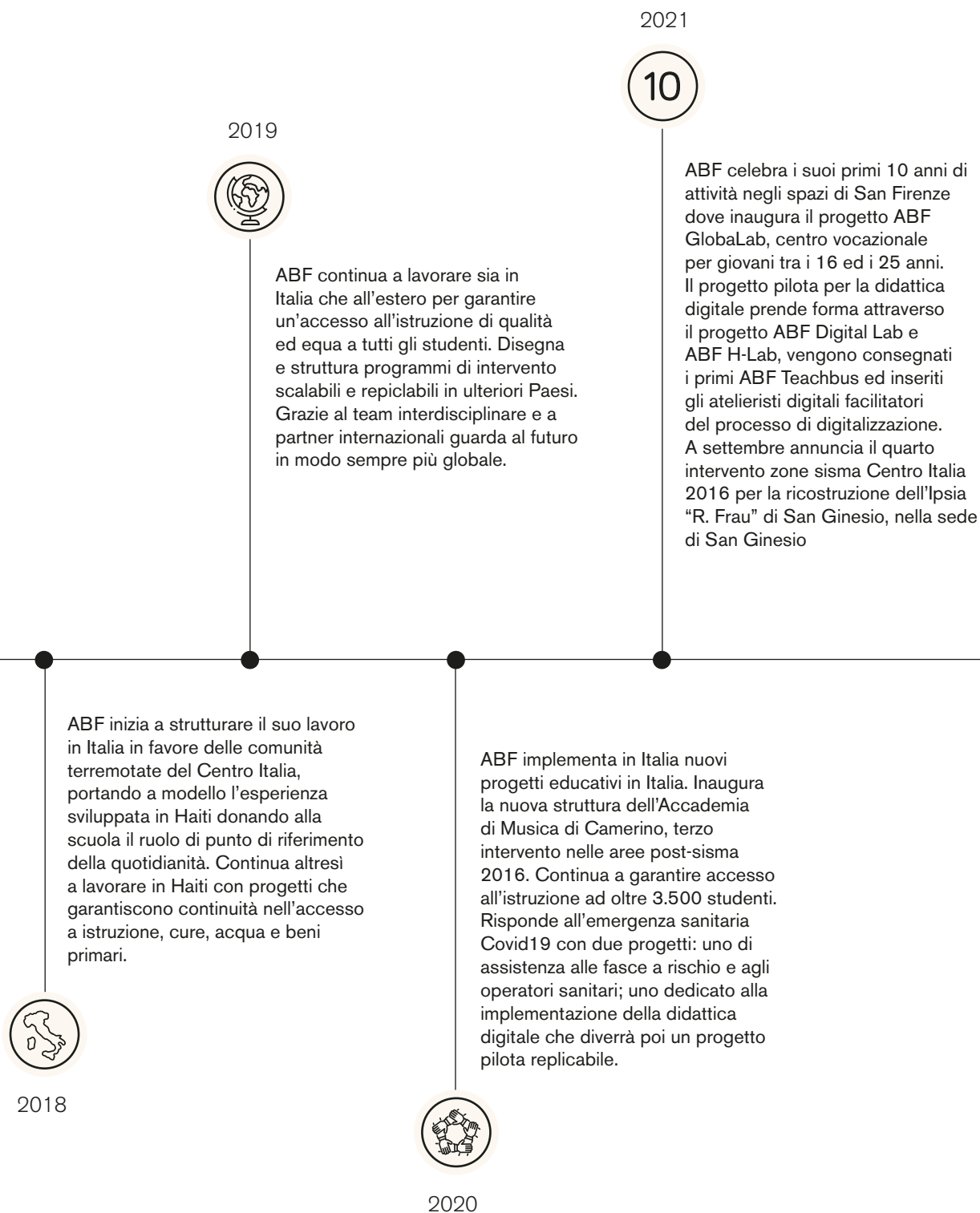


10 anni di ABF in numeri. Focus sulle principali attività

In 10 anni di attività insieme:

Abbiamo raccolto circa **46 milioni di euro**; costruito **9 scuole** in Italia e in Haiti; offerto a **3.500 studenti** libero accesso all'istruzione; fornito a **8.000 persone** assistenza sanitaria di base nelle aree più povere e remote di Haiti; fornito ogni giorno acqua potabile a **400.000 persone** che vivono negli slums; aiutato **800 famiglie** con un progetto specifico contro l'HIV; formato **60 studenti** con il progetto "Voices of Haiti" a sviluppare il loro potenziale in modo da poter

esprimere liberamente le proprie capacità. Inoltre durante l'emergenza Covid19 abbiamo fornito oltre **55.000 dispositivi di protezione individuale**, **4 ventilatori polmonari**, **1 respiratore da sub-intensiva**, **1 ecografo con stampante**, **5 flussimetri**, **20 generatori di ossigeno**, **1 TAC** di ultima generazione, **1 reparto Covid** con 30 posti letto e consegnato **60 caschi** per il reparto rianimazione presso l'Ospedale Pediatrico Meyer; fornito a **6 scuole** e ospedali



pediatriche della rete AOPI oltre 300 tablet, pc e materiale per l'implementazione della didattica digitale oltre che figure specializzate (20 atelieristi digitali) con la funzione di facilitatori dell'integrazione degli strumenti nei percorsi di studio.

Il 2021, il Covid-19, l'impegno di ABF

Nel marzo 2020 ABF si è adeguata alle direttive del Governo in tema di prevenzione alla diffusione di quello che oltre un virus sembrava rappresentare un elemento di disgregazione sociale e comunitaria. Ancor di più: ABF si è messa subito al servizio per offrire supporto concreto a coloro che sono stati chiamati in prima linea a proteggerci e curarci. In particolare, ABF ha scelto sin dall'inizio dell'emergenza di sostenere il Covid Hospital di Camerino, comunità nella quale la Fondazione aveva avviato il suo terzo progetto di ricostruzione post sisma 2016, al fine di raccogliere fondi utili all'acquisto di materiale sanitario quali respiratori e monitor. ABF attraverso vari canali di raccolta, come GoFundMe, si è fatta carico di pagare il materiale sanitario sopracitato, per poi donarlo all'ospedale di Camerino.

In pochi giorni dall'avvio della campagna di raccolta fondi in favore del Covid Hospital di Camerino si sono aggiunti tanti altri ospedali, case di cura e comunità del Centro Italia. Mentre le consegne dei materiali donati si facevano strutturate ed assidue, veniva inaugurato il reparto COVID di Macerata con 30 nuove postazioni letto donate grazie al generoso contributo di un partner storico della ABF, Community Jameel.

Grazie alla generosità testimoniata da ogni parte del globo, ABF ha continuato a raccogliere fondi per sostenere un progetto dedicato alla fase 2 dell'emergenza sanitaria, al futuro, ai giovani studenti ed in particolare all'educazione digitale. Il progetto è stato sviluppato in partnership con Associazione Ospedali Pediatrici Italiani (AOPI) e il Ministero

dell'Istruzione nel desiderio di includere anche le scuole in ospedale e far sì che l'accesso all'istruzione sia più equo e sostenibile per tutti. Ma non solo, il progetto è stato esteso alle scuole della rete ABF, nei territori di Lajatico (PI), Muccia e Sarnano (MC). Grazie ai fondi raccolti, ABF ha aperto il progetto negli ospedali Gaslini di Genova, Salesi di Ancona, Burlo di Trieste, Santobono-Pausillipon di Napoli e Meyer di Firenze.

L'accesso all'educazione è da sempre il fulcro del lavoro di ABF, in Italia e all'estero, quale elemento di espressione della mission "empowering people and communities". Per questo motivo, ABF ha deciso di offrire un supporto concreto agli allievi, alle famiglie e ai loro insegnanti, con un'iniziativa pilota volta a potenziare l'educazione a distanza, schierandosi ancora una volta dalla parte delle comunità che si trovano in situazioni di difficoltà.

In particolare, le nuove iniziative ABF per l'educazione a distanza sono mirate alla creazione di:

1. **Creazione di una biblioteca di devices**, in grado di permettere agli studenti di connettersi con insegnanti ed educatori;
2. **Elaborazione di piattaforma per l'ABF Lab**, che consentirà l'accesso a una serie di contenuti on line anche interattivi per l'educazione;
3. **Formazione della figura dell'atelierista digitale**, un bibliotecario 4.0 in grado di supportare insegnanti, genitori e studenti nel corretto uso degli strumenti e nell'uso degli stessi anche per mantenere o sviluppare relazioni.



Nel dicembre 2021 ABF ha portato a termine la fase 1 del progetto emergenza COVID-19 per essere di supporto a tante comunità, consegnando:

- Oltre 55.000 dispositivi di protezione individuale
- 4 ventilatori polmonari
- 1 respiratore da sub-intensiva
- 1 ecografo con stampante
- 15 flussimetri
- 20 generatori di ossigeno
- 1 TAC di ultima generazione
- 1 reparto COVID con 30 posti letto
- 60 caschi per reparto rianimazione presso l'Ospedale Pediatrico Meyer

Salute e scuola sono le basi per mettere l'individuo in condizione di esprimere il meglio di sé e su queste basi il lavoro di ABF si è sviluppato nel 2020 e 2021.

Le schede del bilancio di missione rappresentano tutto questo e si aprono con i progetti che non erano presenti in DPA e che si sono sviluppati nella Fase 1 e 2 dell'emergenza Covid-19.

Sono stati comunque portati avanti dal team anche tutti gli altri progetti previsti nel DPA 2021 seppur, nella maggior parte dei casi, rivisti o ridimensionati.





Break the Barriers

“Break the Barriers” ha come obiettivo il sostegno e la promozione di progetti che aiutino le fasce più deboli della popolazione in Italia e nei Paesi in Via di Sviluppo, dove condizioni di povertà, malattie, malnutrizione e complesse situazioni sociali invalidano o riducono le aspettative di vita.

La Fondazione vuole promuovere interventi a favore della salute, l'istruzione e l'integrazione sociale e vuole farlo andando, ove possibile, a misurare l'impatto del proprio intervento allo scopo di migliorarlo continuamente.

ABF in questo programma per l'anno in corso ha lavorato prevalentemente in Haiti e aperto un lavoro importante anche in Italia ed Europa.





Progetti

AREA EDUCAZIONE

Investimento in capitale umano:

- opportunità di accesso a istruzione primaria gratuita in PVS (Paesi in Via di Sviluppo) in particolare nelle zone più remote di Haiti;
- opportunità di alta formazione per futuri leader che con merito abbiano dimostrato la propria capacità.

AREA EMPOWERING COMMUNITIES

Offrire opportunità di espressione del proprio potenziale sia ad individui singoli che Comunità come chiave per creare un

circolo virtuoso di sviluppo socio-economico che nel lungo periodo possa tendere all'autosostentamento.

AREA HEALTH

Nei progetti Salute e Prevenzione, ABF lavora per portare assistenza sanitaria in aree remote e non raggiunte dai servizi sanitari locali. Al contempo attraverso seminari e assistenza domiciliare ABF lavora per creare

una nuova consapevolezza sull'importanza del prendersi cura del proprio corpo per la crescita e lo sviluppo delle nuove generazioni. Con il Programma HIV invece nella capitale sono assistite, anche a domicilio, 800 famiglie.

AREA EMERGENZA

ABF attiva azioni di supporto puntuale a fronte di emergenze umanitarie ed emergenze di persone fisiche in particolari difficoltà.

PROGETTO:

ABF GlobaLab - Workshop “Barriere”

La rete: Comune di Firenze, Assessorato alle Politiche Giovanili
 Comune di Firenze, Scuole territorio della Regione Toscana,
 Ufficio Regionale Scolastico per la Toscana.
 Località: Toscana



PROGETTO

Nell'ambito di questo accordo, GlobaLab è un programma di empowerment rivolto a giovani tra i 16 e i 25 anni nei due segmenti 16-19 e 19-25. Alla base c'è una proposta di orientamento – scolastico e non – che pone le sue radici nel profondo legame tra la qualità dell'esistenza individuale e l'esigenza di valorizzare e potenziare opportunità di relazione, sperimentazione e riflessione che mettano al centro la ricerca, la scoperta e la cura dei propri e degli altrui talenti e intelligenze. Nell'anno scolastico 2021-2022 GlobaLab è stato lanciato il primo ciclo di workshop destinati agli studenti delle classi quarte e quinte degli istituti secondari di secondo grado; a seguito dei workshop, ABF ha aperto un concorso di idee rivolto agli stessi giovani.

Talent4You – Il progetto pilota 2021-2022 è un contest che mira all'individuazione di idee da potenziare nella loro progettazione, sostenendo nuove forme di orientamento. Dopo essere stati selezionati, un gruppo di studenti

BENEFICIARI

70

Bambini coinvolti ogni anno

16-19 anni

Fascia d'età coinvolta

3

Strutture scolastiche coinvolte





e studentesse avrà la possibilità di partecipare a un percorso formativo e di orientamento con i pedagogisti della fondazione. Il ciclo si compone di 4 appuntamenti in presenza e un viaggio della durata di 5 giorni in Israele e Palestina nel settembre 2022.

FOCUS SULL'APPROCCIO AL PROGETTO PILOTA

Il progetto GlobaLab struttura la propria proposta sulla base di due modelli di approccio allo sviluppo dell'uomo:

- Life cycle approach
- Capability approach,

che analizzano i caratteri delle differenti fasi di transizione della vita dei giovani (intrecciate ai diversi stadi di sviluppo psicofisico). Il risultato è la costruzione di contesti di potenzialità, che offrano ai giovani opportunità di orientamento e crescita, di costruzione consapevole del proprio progetto di vita.

Il progetto GlobaLab prevede, infatti, non solo il potenziamento delle capacità di un individuo, ma anche l'arricchimento del contesto sociale attraverso alte e preziose opportunità di esperienze pratiche. Entrambe queste due dimensioni saranno accuratamente differenziate in termini di possibilità di crescita offerte, e nel relativo supporto alla contestualizzazione, sperimentazione e misurazione reale delle proprie abilità e capacità in contesti complessi, a seconda dei soggetti.

OBIETTIVI

Creare, attraverso una attività che sarà calendarizzata durante tutto l'anno, le condizioni adeguate per garantire ai giovani studenti:

- La scoperta e la comprensione delle proprie inclinazioni e talenti
- La conoscenza del mondo e della complessa realtà che esiste attorno a loro
- Il dialogo, il confronto e la ricerca di nuovi significati e prospettive di vita
- Il contatto con prestigiose istituzioni pubbliche, profit e non profit coinvolte nelle attività di ABF
- Opportunità di farsi leader di se stessi e delle proprie comunità nell'area del loro talento, sperimentandosi in contesti di relazione reali

LE AZIONI

- Organizzazione di workshop
- Ideazione del percorso vocazionale
- Creazione del Comitato dei Giovani per San Firenze
- Esperienze pratiche e sperimentazione in contesti complessi

PROGETTO: Art & Music Labs

La rete: Istituto comprensivo "Sandro Pertini" di Capannoli (PI),
Istituto comprensivo "Mons. Paoletti" di Pieve Torina (MC),
Comune di Lajatico e Comune di Muccia.

Località: Pieve Torina (MC), Muccia (MC), Capannoli (PI),
Lajatico (PI) - Italia



PROGETTO

Nella filosofia della Andrea Bocelli Foundation la scuola non è solo una struttura sicura e funzionale in cui imparare, ma un punto di raccordo per l'intero territorio, un luogo da abitare, vivere ed in cui condividere storie ed emozioni attraverso l'offerta di condizioni in cui far emergere, acquisire e consolidare nuove relazioni, apprendimenti e competenze. A questo fine il progetto Art & Music Labs prevede l'inserimento della figura dell'atelierista all'interno dell'organico educativo, oltre che l'ampliamento e la cura degli spazi laboratoriali. Alla base è posta la consapevolezza che la naturale predisposizione dei bambini alla condivisione di immagini, pensieri ed emozioni attraverso codici comunicativi basati su forme complesse, debba essere sostenuta attraverso contesti spaziali e relazionali ricchi e validi in termini di opportunità di esplorazione, costruzione e condivisione. In questa cornice l'atelierista progetta esperienze integrate all'interno della programmazione complessiva proposta dalle insegnanti, condividendone i significati e risultati emersi. L'inserimento della figura di atelierista è accompagnata e agevolata da un coordinatore pedagogico che sostiene l'integrazione delle attività con l'offerta educativa e didattica della struttura.

BENEFICIARI

130

Bambini coinvolti ogni anno

25

Insegnanti ed educatrici

0-11 anni

Fascia d'età coinvolta

2

Strutture coinvolte





OBIETTIVI

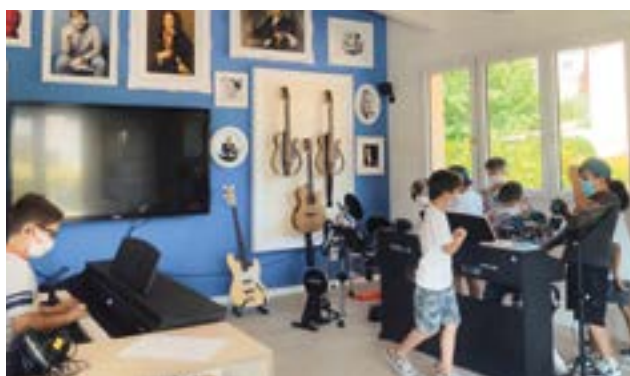
- Offrire le condizioni adeguate allo sviluppo del talento di ciascun bambino
- Offrire una strumentazione musicale adeguata al raggiungimento di una completa padronanza del linguaggio stesso
- Offrire una risorsa innovativa utile alla progettazione di esperienze educative musicali ed artistiche integrate nelle più ampie programmazioni svolte dalle scuole
- Dare un sostegno significativo ad aree che si trovano ad affrontare quotidianamente sfide demografiche e ambientali
- Azioni di coordinamento, ricerca e formazione

CONTESTO

Il rapporto Istat BES 2020 conferma che in Italia, nonostante i miglioramenti conseguiti nell'ultimo decennio, non si è ancora in grado di offrire a tutti i giovani le stesse opportunità per un'educazione adeguata. In particolare, il livello di istruzione e di competenze che i giovani riescono a raggiungere dipende ancora in larga misura dall'estrazione sociale, dal contesto socio-economico e dal territorio in cui abitano.

LE AZIONI

- Integrare, arricchire e curare l'allestimento dei Laboratori di Musica e Arte
- Inserimento e supporto alla figura di un atelierista
- Qualificazione dell'offerta attraverso il coordinamento pedagogico ABF



PROGETTO:

Digital Lab - ABF per l'innovazione didattica

La rete: I.C. "S. Pertini" di Capannoli, I.C. "Mons. Paoletti" di Pieve Torina e I.C. "G. Leopardi" di Sarnano, Comune di Lajatico, Comune di Muccia e Comune di Sarnano.

Località: Pieve Torina (MC), Sarnano (MC), Muccia (MC), Capannoli (PI) - Italia

Località: Pieve Torina (MC), Muccia (MC), Sarnano (MC), Capannoli (PI), Lajatico (PI) - Italia

**PROGETTO**

A seguito e parallelamente all'implementazione dei progetti Art & Music Labs – al cui centro sono posti i linguaggi espressivi propri dell'arte e della musica quali risorse per favorire, sostenere e promuovere i talenti di ciascuno – ABF promuove nella propria rete di Scuole l'impiego delle nuove tecnologie per l'educazione: prezioso strumento di comunicazione e di integrazione curricolare, finalizzato al miglioramento della qualità e volto all'innovazione didattica.

Il progetto – che rappresenta una innovazione significativa sul piano della promozione delle nuove tecnologie per l'innovazione didattica – ha la finalità di creare e mantenere le condizioni che rendano i devices veri e propri strumenti a sostegno, integrazione e arricchimento dei processi di apprendimento.

La biblioteca digitale – ABF TeachBus – messa a disposizione di ciascuna scuola accoglie tutti i devices necessari per coprire il numero degli studenti presenti nella scuola.

Inoltre, ogni device è consegnato allo studente già customizzato con contenuti e applicazioni accuratamente scelti anche sulla base della fascia di età e – terminato il ciclo di studi – torna all'interno della biblioteca digitale pronto per essere nuovamente destinato.

Il progetto include infine l'elaborazione di una piattaforma online per gli ABF Labs, che offrirà l'accesso a una ricca selezione di contenuti educativi, e la formazione e l'inserimento all'interno dell'organico docente delle scuole della figura dell'atelierista digitale: un bibliotecario 4.0 specializzato nell'impiego delle nuove tecnologie per l'educazione che, in team con il gruppo di lavoro ABF, promuoverà nuove e trasversali prospettive di utilizzo degli strumenti tecnologici per gli studenti, supportando insegnanti e famiglie nel migliore utilizzo di questi dispositivi.

BENEFICIARI**215**

Bambini coinvolti ogni anno

40

Insegnanti ed educatrici

0-14 anni

Fascia d'età coinvolta

3

Strutture coinvolte



OBIETTIVI

- Favorire contesti di apprendimento che promuovano contesti di interazione, comunicazione e relazione anche attraverso il supporto delle nuove tecnologie
- Offrire le condizioni adeguate affinché ciascun bambino possa scoprire o potenziare i propri talenti
- Potenziare l'offerta didattica
- Creare e mantenere le condizioni che rendano le nuove tecnologie per l'educazione strumenti a sostegno, integrazione e arricchimento dei processi di relazione, conoscenza e apprendimento
- Azioni di coordinamento, ricerca e formazione

CONTESTO

L'informativa ISTAT di aprile 2020 illustra un quadro in cui fra i minori fino a 17 anni il 57% deve condividere il proprio PC o tablet e il 12,3% non ne dispone affatto, laddove il 34% ha competenze basse e il 32% solo abilità di base. Inoltre, l'indagine OCSE del 2018 rivela che in Italia quasi la metà degli insegnanti (48%) non ha mai ricevuto un training formale sull'uso delle nuove tecnologie per la didattica e solo poco più di 1 su 3 (36%) si sente particolarmente preparato nell'utilizzarle. Nonostante il fatto che l'utilizzo delle nuove Tecnologie della comunicazione e dell'informazione (Information and Communication Technologies, ICT) da parte degli individui e delle famiglie rappresenti uno dei traguardi fondamentali delle politiche d'inclusione sociale e culturale dell'Unione Europea – rientrando tra le competenze chiave – il livello di alfabetizzazione generale risulta molto basso.

LE AZIONI

- Fornire gli ABF TeachBus: biblioteche di device (notebook e tablet) in grado anzitutto di garantire a tutte le bambine e ai bambini coinvolti le condizioni per mantenere le relazioni con i propri compagni, gli insegnanti e gli atelieristi. Ogni device è consegnato già customizzato con contenuti e applicazioni accuratamente scelti anche sulla base della fascia di età, e – terminato il ciclo di studi – torna all'interno della biblioteca digitale pronto per essere nuovamente destinato
- Offrire la piattaforma ABF Online-Labs: una piattaforma online per gli ABF Labs, che offrirà l'accesso a una ricca selezione di contenuti educativi
- Inserire, formare e coordinare l'Atelierista Digitale: un bibliotecario 4.0 specializzato nell'impiego delle nuove tecnologie per l'educazione che, in team con il gruppo di lavoro ABF, promuove nuove e trasversali prospettive di utilizzo degli strumenti tecnologici per le bambine e i bambini, supportando insegnanti e famiglie nel migliore utilizzo di questi dispositivi
- Assicurare la presenza del Coordinamento pedagogico quale funzione di supervisione, raccordo e messa in rete del progetto, garanzia della formazione continua degli operatori e della qualità educativa complessiva.

PROGETTO:

H-Labs - ABF per la scuola in ospedale

La rete: AOPI (Associazione Ospedali Pediatrici Italiani),
Ministero dell'Istruzione, IRCCS G. Gaslini di Genova, Ospedale
Pediatrico Salesi di Ancona, Ospedale Pediatrico Burlo di
Trieste, Ospedale Pediatrico Santobono-Pausillipon di Napoli,
Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze
Località: Italia

**PROGETTO**

Il Progetto ABF H-LABS integra e declina i modelli di intervento sperimentati nelle Scuole della rete ABF all'interno degli Ospedali Pediatrici Italiani, con l'obiettivo di restituire anche ai bambini e agli studenti ospedalizzati luoghi belli, curati e accoglienti in cui poter abitare la relazione con gli altri. Al centro sono posti i linguaggi espressivi propri dell'arte e della musica intesi come strumento per favorire, sostenere e promuovere i talenti di ciascuno. È inoltre implementato l'impiego delle nuove tecnologie per l'educazione, prezioso strumento di comunicazione e di integrazione curricolare, finalizzato al miglioramento della qualità e volto all'innovazione didattica.

Fase 1 - Digital

- Fornire gli ABF TeachBus: biblioteche di devices (notebook e tablet) in grado anzitutto di garantire a tutte le bambine e ai bambini coinvolti le condizioni per mantenere le relazioni con i propri compagni, gli insegnanti e gli atelieristi. Ogni device è consegnato già customizzato con contenuti e applicazioni accuratamente scelti anche sulla base della fascia di età, e – terminato il ciclo di studi – torna all'interno della biblioteca digitale pronto per essere nuovamente destinato.
- Offrire la piattaforma ABF Online-Labs: una piattaforma online per gli ABF Labs, che permette l'accesso a una ricca selezione di contenuti educativi.
- Inserire, formare e coordinare l'Atelierista Digitale: un bibliotecario 4.0 specializzato nell'impiego delle nuove tecnologie per l'educazione che, in team con il gruppo di lavoro ABF, promuove nuove e trasversali prospettive di utilizzo degli strumenti tecnologici per le bambine e i bambini, supportando insegnanti e famiglie nel migliore utilizzo di questi dispositivi.
- Assicurare la presenza del Coordinamento pedagogico quale funzione di supervisione, raccordo e messa in rete del progetto, garanzia della formazione continua degli operatori e della qualità educativa complessiva.

Fase 2 - Art & Music

- Adeguare, riorganizzare e allestire – oppure laddove sia necessario costruire ex-novo – gli spazi dedicati agli ABF LABS in cui accogliere anche le sezioni di Scuola in Ospedale in ciascun Ospedale Pediatrico
- Inserire, formare e coordinare gli Atelieristi dei Linguaggi Espressivi: professionisti specializzati nella progettazione di esperienze artistiche e musicali anche in lingua straniera, a supporto, implementazione ed arricchimento delle attività scolastiche e curricolari.



BENEFICIARI

Fase 1 - Digital - Anno 2021

SIO Genova – Ospedale Pediatrico Gaslini

Docenti coinvolti su progetto nell'anno 2021: 12

Stima bambini degenti per settimana su disponibilità posti letto: 500

SIO Napoli – SantoBono Pausillipon

Docenti coinvolti su progetto nell'anno 2021: 6

Stima bambini degenti per settimana su disponibilità posti letto: 50/60

SIO Ancona – Ospedale Pediatrico Salesi

Docenti coinvolti su progetto nell'anno 2021: 8

Stima bambini degenti per settimana su disponibilità posti letto: 180/200

SIO Trieste – Ospedale Pediatrico Burlo

Docenti coinvolti su progetto nell'anno 2021: 3

Stima bambini degenti per settimana su disponibilità posti letto: 100/130

SIO Firenze – Ospedale Pediatrico Meyer

Docenti coinvolti su progetto nell'anno 2021: 5

Stima bambini degenti per settimana su disponibilità posti letto: 200/250



TARGET

- Numero di bambini potenzialmente coinvolti ogni anno: 70.000
- Fascia d'età coinvolta: 3-18 anni
- Numero di insegnanti potenzialmente coinvolti ogni anno: 1.000
- Numero sezioni di Scuola in Ospedale facenti parte della rete AOPI: 13

OBIETTIVI

- Realizzare ambienti esteticamente belli, curati e accoglienti, in cui costruire nuove conoscenze e competenze attraverso ricche opportunità di relazione con gli altri
- Favorire contesti di apprendimento che promuovano la relazione, di vicinanza e a distanza, con i propri compagni di classe e con il gruppo di pari presenti
- Offrire le condizioni adeguate affinché ciascun bambino possa scoprire o potenziare i propri talenti
- Potenziare l'offerta didattica, integrandola con una progettazione innovativa che includa l'arte, la musica, le lingue straniere quale sfondo integratore e promotore di nuovi saperi, consapevolezze e competenze
- Creare e mantenere le condizioni che rendano le nuove tecnologie per l'educazione strumenti a sostegno, integrazione e arricchimento dei processi di relazione, conoscenza e apprendimento.

CONTESTO

La Scuola in Ospedale garantisce, alle bambine e i bambini come alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto all'educazione e all'istruzione. In Italia sono oltre 70.000 gli studenti – prevalentemente della Scuola dell'infanzia e primaria – cosiddetti “ospedalieri”, ovvero che frequentano le Scuole in Ospedale in strutture specializzate e/o a domicilio. Si sale ad un milione se si guarda ai bambini cronici, ovvero affetti da patologie complesse.





LE AZIONI

Fase 1 – Digital

- Fornire gli ABF TeachBus: biblioteche di device (notebook e tablet) in grado anzitutto di garantire a tutte le bambine e ai bambini coinvolti le condizioni per mantenere le relazioni con i propri compagni, gli insegnanti e gli atelieristi. Ogni device è consegnato già customizzato con contenuti e applicazioni accuratamente scelti anche sulla base della fascia di età, e – terminato il ciclo di studi – torna all'interno della biblioteca digitale pronto per essere nuovamente destinato
- Offrire la piattaforma ABF Online-Labs: una piattaforma online per gli ABF Labs, che permette l'accesso a una ricca selezione di contenuti educativi
- Inserire, formare e coordinare l'Atelierista Digitale: un bibliotecario 4.0 specializzato nell'impiego delle nuove tecnologie per l'educazione che, in team con il gruppo di lavoro ABF, promuove nuove e trasversali prospettive di utilizzo degli strumenti tecnologici per le bambine e i bambini, supportando insegnanti e famiglie nel migliore utilizzo di questi dispositivi
- Assicurare la presenza del Coordinamento pedagogico quale funzione di supervisione, raccordo e messa in rete del progetto, garanzia della formazione continua degli operatori e della qualità educativa complessiva

Fase 2 – Art & Music

- Adeguare, riorganizzare e allestire – oppure laddove sia necessario costruire ex-novo – gli spazi dedicati agli ABF LABS in cui accogliere anche le sezioni di Scuola in Ospedale in ciascun Ospedale Pediatrico
- Inserire, formare e coordinare gli Atelieristi dei Linguaggi Espressivi: professionisti specializzati nella progettazione di esperienze artistiche e musicali anche in lingua straniera, a supporto, implementazione ed arricchimento delle attività scolastiche e curricolari.

ANDREA BOCELLI FOUNDATION – WORKSHOP “BREAK THE BARRIERS”

18 novembre 2021

“Nuove Tecnologie per l’educazione a supporto della Scuola in Ospedale: l’approccio dell’ ABF Digital Lab”, il titolo del workshop che si è tenuto nella cornice della Sala della Musica di San Firenze. Dopo un primo momento istituzionale, l’incontro è proseguito con momenti di confronto e disseminazione dei risultati sul progetto, promosso da Andrea Bocelli Foundation con il sostegno di AOPI e Ministero dell’Istruzione.

Il Progetto Pilota ‘Digital Lab’ implementato nelle Scuole in Ospedale aderenti ad AOPI ha raggiunto nel suo primo anno di attività 5 Ospedali Pediatrici (Gaslini di Genova, Salesi di Ancona, Burlo-Garofolo di Trieste, Santobono-Pausilipon di Napoli e Meyer di Firenze) e la giornata aveva lo scopo di condividere i risultati raggiunti, aprendo la riflessione ai benefici che un buon utilizzo delle nuove tecnologie può comportare nel contesto dell’educazione e dell’istruzione ospedaliera.

PROGETTO:

ABF Summer Camp Scuola “E. de Amicis”, Muccia – “L’uomo e la scienza”

La rete: Istituto comprensivo “Mons. Paoletti” di Pieve Torina (MC)
e Comune di Muccia.

Località: Pieve Torina (MC), Muccia (MC) - Italia



PROGETTO

La Fondazione Andrea Bocelli, dopo aver inaugurato il nuovo Polo Scolastico “E. De Amicis”, avvia durante il mese di luglio di ogni anno l’ABF Summer Camp, accogliendo le bambine ed i bambini, gli insegnanti e le famiglie del Comune di Muccia e dei territori limitrofi. Quindici giorni di attività nella nuova struttura, che offrono un luogo di incontro, ricerca e scoperta in cui i bambini – ma anche gli adulti, insegnanti e genitori – possono ritrovare e condividere il piacere dell’apprendere, dello stare insieme, di cura di sé, dell’altro e di ciò che ci circonda.

Il progetto, incentrato sull’acquisizione della consapevolezza del valore della cura di sé, dell’altro e dell’ambiente che ci circonda in particolare attraverso l’impiego dei linguaggi espressivi e digitali è intrapreso e realizzato da un’equipe di lavoro ricca ed eterogenea: volontari, atelieristi, esperti, educatori e insegnanti, oltre al personale ausiliario e dedicato alla preparazione dei pasti.

“L’uomo e la scienza” – Edizione 2021

Tre settimane di appassionate ricerche, attente osservazioni e inattese scoperte in cui numerose prospettive disciplinari si sono integrate tra di loro per offrire ai bambini un contesto educativo capace di accogliere e favorire plurali e differenti punti di vista e di esplorazione della realtà.

Durante la terza edizione dell’ABF Summer Camp si è aperta a tutta la comunità di Muccia e del territorio limitrofo un’attività che a partire dallo scambio di idee e proposte tra i bambini di Muccia e di Bidi Bidi ha visto la realizzazione della grande opera di street art collettiva dal titolo “il viaggio”(100mt) nella zona SAE. Nei progetti educativi ABF l’arte ed i linguaggi espressivi sono luoghi di incontro e dialogo, strumenti per arricchire di possibilità di relazione i contesti educativi.

BENEFICIARI

74

Bambini coinvolti nell’edizione 2020

3-11 / 11-14 anni

Fascia di età coinvolta





OBIETTIVI

- Offrire un'occasione di sperimentazione della pluralità di opportunità offerte dalla nuova struttura a bambini, famiglie ed insegnanti
- Promuovere la concezione di scuola quale polo educativo, culturale e sociale di riferimento per l'intera comunità, creando nuovi e differenti contesti di incontro e condivisione all'interno della scuola, e offrendo strategie e strumenti per abitarla – sfruttando tutte le sue potenzialità – quotidianamente
- Favorire la ricerca, la scoperta e la cura dei propri e degli altrui talenti attraverso un contesto educativo che accoglie una molteplicità di linguaggi e intelligenze
- Promuovere pratiche di cura di sé, dell'altro e dell'ambiente che ci accoglie
- Sostenere le insegnanti nell'acquisizione di differenti possibilità metodologiche didattiche da intraprendere a sostegno dell'innovazione didattica

CONTESTO

Il 24 agosto 2016 alle 3.36 un terremoto di magnitudo 6.0 colpisce il Centro Italia, interessando i territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Sono migliaia le persone coinvolte nell'evento che provoca 299 vittime, numerosi feriti e gravi danni sul territorio. Il 26 e il 30 ottobre nuovi violenti terremoti interessano il Centro Italia, in particolare il confine tra Umbria e Marche. La scossa del 30 ottobre – di magnitudo 6.5 – è la più forte in Italia degli ultimi trent'anni. Il 95% delle abitazioni risultano inagibili. La popolazione vive nelle SAE. ABF nel giugno 2019 ha consegnato alla Comunità una nuova struttura funzionale e sicura realizzata in 150 giorni cantiere.

LE AZIONI

ABF sostiene:

- I costi di realizzazione del Summer Camp
- L'organizzazione logistica
- Il coordinamento pedagogico delle attività
- La formazione del personale impiegato
- Le azioni di progettazione, documentazione e monitoraggio, e valutazione delle attività intraprese

PROGETTO:

Progetto pilota Masterclass Accademia della Musica di Camerino “Franco Corelli”

La rete: Adesso Musica, Pianofriends, Comune di Camerino
Località: Camerino (MC) - Italia



PROGETTO

Dopo la realizzazione della Scuola ‘Giacomo Leopardi’ di Sarnano, e della scuola primaria e dell’infanzia di Muccia, in provincia di Macerata, Andrea Bocelli Foundation ha dedicato un nuovo progetto a Camerino, nella Marche, per costruire il nuovo Palazzo della Musica distrutto dallo sciame sismico che ha colpito il Centro Italia nel 2016 e che continua a martoriare da allora quella terra. Il progetto, a beneficio degli oltre 160 studenti, grazie ad una convenzione con il Conservatorio di Fermo già in atto, permette alla nuova struttura di ospitare non solo le lezioni degli allievi iscritti ma anche di fungere da sede distaccata dello stesso assumendo un ruolo ancora più significativo per il territorio.

Sono coinvolti nel progetto il Comune di Camerino, le Associazioni del territorio, l’Università e i licei musicali e il Conservatorio di Fermo che eccezionalmente ha già concesso una convenzione pluriennale di lunga durata. ABF non si è solo realizzatore della costruzione ma insieme alle Istituzioni sopra citate farà un percorso per potenziare e rendere auto-sostenibile la struttura dedicata alla musica, mettendola in rete se possibile, con le altre esperienze locali e nazionali di cui si occupa. La nuova struttura, realizzata con tecniche di costruzione moderne e antisismiche, accoglie aule didattiche tematiche, spazi comuni e un auditorium.

OBIETTIVI

- Mantenere continuità nell’accesso all’educazione alla musica e allo sviluppo dei talenti;
- Lavorare con i giovani studenti per portarli ad un approccio al mondo del professionismo;
- Offrire un punto di riferimento nel panorama nazionale della alta formazione;
- Consolidare le attività progettuali del territorio creando un sistema integrato di progetto

BENEFICIARI

11

Studenti coinvolti (provenienti da tutto il mondo)

73

Membri “Orchestra Città di Camerino”

3

Insegnanti

6.850

Abitanti di Camerino



CONTESTO

Il 24 agosto 2016 alle 3.36 un terremoto di magnitudo 6.0 colpisce il Centro Italia, interessando i territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Sono migliaia le persone coinvolte nell'evento che provoca 299 vittime, numerosi feriti e gravi danni sul territorio. Il 26 e il 30 ottobre nuovi violenti terremoti interessano il Centro Italia, in particolare il confine tra Umbria e Marche. La scossa del 30 ottobre – di magnitudo 6.5 – è la più forte in Italia degli ultimi trent'anni. Il 95% delle abitazioni risultano inagibili. La popolazione vive nelle SAE. ABF nel giugno 2019 ha consegnato alla Comunità una nuova struttura funzionale e sicura realizzata in 150 giorni cantiere.

LE AZIONI

L'Andrea Bocelli Foundation ha effettuato su appalto diretto la costruzione della nuova struttura con coordinamento delle attività con gli uffici centrali e locali del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.



PROGETTO:

Progetto di ricostruzione IPSIA “R. Frau” Sede di San Ginesio (MC)

La rete: Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione, USR Regione Marche, Comune di San Ginesio
Località: San Ginesio (MC)



PROGETTO

Dopo la realizzazione della scuola media “G. Leopardi” di Sarnano, del Polo Scolastico “E. De Amicis” di Muccia e dell’Accademia della Musica “F. Corelli” di Camerino, l’Andrea Bocelli Foundation ha dedicato un nuovo progetto alle Marche, per ricostruire l’IPSIA “R. FRAU” di Sarnano, nella sede di San Ginesio (MC) e che vedrà la realizzazione di un istituto progettato e sviluppato secondo le linee guida del team di esperti della Fondazione. San Ginesio è un paese medioevale di 3.300 abitanti, dove il 95% degli edifici pubblici ed il 68% delle abitazioni private risulta inagibile. Prima del sisma l’IPSIA accoglieva oltre 150 studenti che poi si sono ridotti a circa 100 a causa della struttura provvisoria situata al 3° piano della Scuola Media dello stesso comune prima e a Passo San Ginesio, presso l’ex Centro di Aggregazione Giovanile poi. Nella nuova scuola ci saranno spazi dedicati e attrezzati per i due percorsi di studio: Meccanica / Elettronica / Automazione / Robotica / Informatica industriale e Legno / Arredamento / Design e Liuteria (in fase di sviluppo). Anche gli spazi di vita e socialità comuni quali l’ingresso e l’aula magna avranno un layout innovativo al fine di facilitare quello scambio e quella partecipazione di tutti all’ambiente interno ed esterno all’istituto. Come per gli altri progetti di ricostruzione, la Fondazione ha creato un team multidisciplinare di professionisti, architetti, ingegneri, pedagogisti al fine di realizzare progetti di più ampio respiro, non solo a beneficio degli studenti ma per tutta la comunità; progetti che vanno oltre le mura e che possano ispirare interventi analoghi in altri luoghi, tutti allineati con il goal 4.7 dell’agenda 2030 delle Nazioni Unite: “Education for sustainable development and global citizenship.

OBIETTIVI

- Offrire una nuova struttura sicura e funzionale per gli studenti del territorio.
- Ripristinare il normale svolgimento delle attività didattiche.
- Offrire alle comunità un punto di riferimento

BENEFICIARI

104

Studenti coinvolti

3.150

Abitanti di San Ginesio



LE AZIONI

ABF lavorerà a fianco del Commissario Straordinario per la Ricostruzione per la realizzazione della nuova struttura scolastica. La Fondazione, a differenza dei progetti immobiliari precedenti, non opererà secondo la modalità prevista ex art. 20 del D.lgs. 50/2016 del Codice degli Appalti bensì, grazie ad un'ordinanza del 25/10/2021 del Commissario Straordinario, avrà l'incarico di progettista e project manager, rimanendo invariata la committenza al Comune di San Ginesio. Questo provvedimento è un unicum in Italia e attribuisce alla Fondazione un ruolo fondamentale nella riduzione delle tempistiche burocratiche, progettuali ed esecutive e nel contempo permette l'innalzamento della qualità dei progetti immobiliari scolastici grazie alla collaborazione pubblico - privato. La nuova struttura sarà realizzata con tecniche di costruzione moderne ed antisismiche e potrà accogliere sino a 200 studenti che frequenteranno le 10 aule previste oltre a 800 mq di laboratori dedicati alle attività di meccanica/meccatronica e lavorazione del legno; la biblioteca e il laboratorio musicale saranno integrati e diffusi negli ampi spazi dell'agorà centrale. Saranno possibili anche lezioni all'aperto grazie ad uno spazio realizzato su un lastrico coperto. Lì, gli allievi potranno usufruire di percorsi educativi come:

- Meccanica, elettronica, robotica e informatica industriale.
- Legno, design e liuteria.
- Un nuovo indirizzo professionale in tecnico del suono sviluppato grazie alle competenze e metodologie ABF.

La struttura è dotata anche di una palestra di 400 mq con relativi spogliatoi che saranno utilizzabili anche da tutta la comunità ginesina. Su area contigua sarà inoltre realizzato un campo da calcio a 5. L'intervento di ABF riguarderà la donazione della progettazione esecutiva e della direzione lavori sino al completamento dell'opera. Il team di ABF, successivamente, così come già avviene per gli istituti di Sarnano, Muccia e Camerino, continuerà ad essere presente nella realtà affiancando il personale didattico, gli studenti e la comunità.



PROGETTO:

Accademia della Musica di Camerino “Franco Corelli”

La rete: Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione, USR Regione Marche, Comune di Camerino.
Località: Camerino (MC) - Italia



PROGETTO

Dopo la realizzazione della Scuola “Giacomo Leopardi” di Sarnano, e della scuola primaria e dell’infanzia di Muccia, in provincia di Macerata, Andrea Bocelli Foundation ha dedicato un nuovo progetto a Camerino, nella Marche, per costruire il nuovo Palazzo della Musica distrutto dallo sciame sismico che ha colpito il Centro Italia nel 2016 e che continua a martoriare da allora quella terra. Il progetto, a beneficio degli oltre 160 studenti, grazie ad una convenzione con il Conservatorio di Fermo già in atto, permette alla nuova struttura di ospitare non solo le lezioni degli allievi iscritti ma anche di fungere da sede distaccata dello stesso assumendo un ruolo ancora più significativo per il territorio.

Sono coinvolti nel progetto il Comune di Camerino, le Associazioni del territorio, l’Università e i licei musicali e il Conservatorio di Fermo che eccezionalmente ha già concesso una convenzione pluriennale di lunga durata.

ABF non si è solo realizzatore della costruzione ma insieme alle Istituzioni sopra citate farà un percorso per potenziare e rendere auto-sostenibile la struttura dedicata alla musica, mettendola in rete se possibile, con le altre esperienze locali e nazionali di cui si occupa. La nuova struttura, realizzata con tecniche di costruzione moderne e antisismiche, accoglie aule didattiche tematiche, spazi comuni e un auditorium.

OBIETTIVI

- Mantenere continuità nell’accesso all’educazione alla musica
- Offrire una struttura adeguata e definitiva
- Dare un segno tangibile alla Comunità di ripristino della quotidianità
- Offrire alle comunità un punto di riferimento
- Consolidare le attività progettuali del territorio creando un sistema integrato di progetto

BENEFICIARI

230

Studenti coinvolti

73

Membri orchestra “Città di Camerino”

18

Insegnanti

6.850 c.a.

Abitanti di Camerino



ACCADE IN ACCADEMIA

22-23 Maggio 2021

L'Accademia di Musica "Franco Corelli" di Camerino, ha ospitato il suo primo evento "Accade in Accademia" organizzato al fine di realizzare le prime registrazioni professionali testandone qualità e strumentazioni. Nei giorni 22 e 23 maggio si sono tenute le prime registrazioni professionali alla presenza in loco di artisti quali Giovanni Caccamo e Serena Autieri, Francesco Meli, Serena Gamberoni, Ramin Bahrami e collegati in distance il fondatore Andrea Bocelli, il pluripremiato produttore americano David Foster e il tenore di fama internazionale Joseph Calleja.

Hanno avuto luogo infatti due diverse session di registrazione negli spazi dello studio dell'Accademia: una dedicata al repertorio classico e jazz ed una di musica leggera/pop.

LE AZIONI

L'Andrea Bocelli Foundation ha effettuato su appalto diretto la costruzione della nuova struttura con coordinamento delle attività con gli uffici centrali e locali del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.



PROGETTO:

Scuola di Istruzione Primaria e dell'Infanzia "E. De Amicis" di Muccia

La rete: Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione, Comune di Muccia.
Località: Muccia (MC) - Italia



PROGETTO

Dopo la realizzazione della Scuola 'Giacomo Leopardi' di Sarnano, in provincia di Macerata, inaugurata nel maggio 2018 e realizzata in soli 150 giorni, Andrea Bocelli Foundation ha realizzato un nuovo progetto a Muccia, nella Marche, per ricostruire la scuola di istruzione primaria e la scuola dell'infanzia "E. De Amicis" distrutte dallo sciame sismico che ha colpito il Centro Italia nel 2016 e che continua a martoriare da allora quella terra.

Il progetto, a beneficio degli studenti della scuola materna e primaria, ha previsto: la demolizione delle vecchie strutture e la costruzione delle nuove avviata di concerto con gli uffici del Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione e USR della Regione Marche. La nuova struttura scolastica definitiva è stata donata "chiavi in mano" all'amministrazione locale. Nel Comune ad oggi, la quasi totalità delle famiglie vive nei nuclei abitativi modulari e i bambini fanno lezione nei container, il 95% delle abitazioni è inagibile, ma qui, la volontà di rimanere nella propria terra, lo spirito di comunità è forte e va oltre le difficoltà del riorganizzare la propria quotidianità. È per questo motivo che ABF ha scelto di riportare un punto di riferimento importante come la scuola in questo paese, per restituire agli studenti e alle loro famiglie una struttura funzionale, sicura e che possa offrire anche spazi di aggregazione oltre che didattici.

OBIETTIVI

- Realizzare la nuova struttura della scuola di istruzione primaria e materna "E. De Amicis"
- Ripristinare il normale svolgimento delle attività didattiche
- Restituire alla Comunità di Muccia e ai suoi giovani confidenza e fiducia nel futuro e la volontà di non lasciare la propria terra

BENEFICIARI

50

Studenti coinvolti

11

Insegnanti

1.000 c.a.

Abitanti di Muccia



CONTESTO

Il 24 agosto 2016 alle 3.36 un terremoto di magnitudo 6.0 colpisce il Centro Italia, interessando i territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Sono migliaia le persone coinvolte nell'evento che provoca 299 vittime, numerosi feriti e gravi danni sul territorio. Il 26 e il 30 ottobre nuovi violenti terremoti interessano il Centro Italia, in particolare il confine tra Umbria e Marche. La scossa del 30 ottobre – di magnitudo 6.5 – è la più forte in Italia degli ultimi trent'anni. Il 95% delle abitazioni risultano inagibili. La popolazione vive nelle SAE. ABF nel giugno 2019 ha consegnato alla Comunità una nuova struttura funzionale e sicura realizzata in 150 giorni cantiere.

Nell'anno in corso non vi sono state delibere o erogazioni per il progetto. Si dà conto nella scheda dei risultati raggiunti.

LE AZIONI

L'Andrea Bocelli Foundation ha effettuato su appalto diretto la costruzione della nuova struttura con coordinamento delle attività con gli uffici centrali e locali del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

PROGETTO:

Scuola di Istruzione Secondaria di Primo Grado “G. Leopardi” di Sarnano

La rete: Only the Brave Foundation, Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione, Comune di Sarnano.
Località: Sarnano (MC) - Italia



PROGETTO

Andrea Bocelli Foundation e Only The Brave Foundation, accomunate dalla volontà di realizzare progetti concreti e solidali a livello internazionale, si sono date come obiettivo quello di riportare normalità nel futuro dei tanti giovani di Sarnano, un borgo medioevale ricco di storia, sito in provincia di Macerata, il cui patrimonio artistico è stato duramente colpito dal terremoto. Andrea Bocelli Foundation e Only the Brave Foundation hanno deciso quindi di unire le forze per la ricostruzione della Scuola Media “Giacomo Leopardi” di Sarnano, resa inagibile dal sisma che ha colpito il Centro Italia la scorsa estate. I lavori sono stati avviati di concerto con gli uffici del Commissario Straordinario per la Ricostruzione ed è stata donata “chiavi in mano” all’amministrazione locale il 2 maggio 2018, dopo 150 giorni dall’inizio dei lavori, completando i 1400 mq di spazi. La nuova struttura, realizzata con tecniche di costruzione moderne e antisismiche, accoglie per l’anno accademico 2019/2020, 108 studenti della scuola media e tre classi della Scuola Elementare sono ospitate in attesa che venga realizzata la nuova struttura. Nel maggio 2019 ha ricevuto il riconoscimento ufficiale da parte del Ministero dell’Istruzione di istituto ad indirizzo musicale.

BENEFICIARI

150

Studenti coinvolti

20

Insegnanti

3.268

Abitanti di Sarnano





OBIETTIVI

- Realizzare la nuova struttura della scuola
- Ripristinare il normale svolgimento delle attività didattiche
- Restituire alla Comunità di Sarnano e ai suoi giovani confidenza e fiducia nel futuro e la volontà di non lasciare la propria terra

CONTESTO

Il 24 agosto 2016 alle 3.36 un terremoto di magnitudo 6.0 colpisce il Centro Italia, interessando i territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Sono migliaia le persone coinvolte nell'evento che provoca 299 vittime, numerosi feriti e gravi danni sul territorio. Il 26 e il 30 ottobre nuovi violenti terremoti interessano il Centro Italia, in particolare il confine tra Umbria e Marche. La scossa del 30 ottobre – di magnitudo 6.5 – è la più forte in Italia degli ultimi trent'anni. Il 95% delle abitazioni risultano inagibili. La popolazione vive nelle SAE. ABF nel giugno 2019 ha consegnato alla Comunità una nuova struttura funzionale e sicura realizzata in 150 giorni cantiere.

Nell'anno in corso non vi sono state delibere o erogazioni per il progetto. Si dà conto nella scheda dei risultati raggiunti.

LE AZIONI

- Progetto di ricostruzione della scuola
- Coordinamento delle attività con il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
- Coordinamento con i partner di progetto, privati e pubblici



PROGETTO: W.H.E.A.T - Haiti

La rete: Fondation St. Luc - Haiti
Località: Haiti



PROGETTO

In un contesto come quello di Haiti il ruolo svolto dalla scuola è fondamentale: luoghi sicuri in cui i bambini si possono “rifugiare” dai pericoli della delinquenza dilagante e usufruire di un’educazione che sia potenzialmente motivo di riscatto per loro e la comunità stessa. Educare i bambini e le loro famiglie al concetto di scuola come possibilità di riscatto per loro stessi e la comunità significa ingenerare una consapevolezza che il cambiamento debba passare da e per loro. L’educazione, e il rispetto per il valore della stessa, riafferma la dignità degli individui, rendendoli capaci di incidere positivamente sulle scelte del loro futuro. Educazione significa, inoltre, cultura del rispetto di sé, del proprio corpo, in un approccio più responsabile alla sessualità e alle malattie che ne conseguono.

Tutte le scuole del sistema ABF-Fondation St.Luc sono riconosciute ed equiparate a quelle statali e sono gestite da insegnanti e personale qualificato debitamente autorizzati. Il programma scolastico è conforme a quello delle scuole pubbliche ed è gestito da un comitato centrale, che è responsabile per l’implementazione e il controllo della sua applicazione nelle scuole delle varie comunità. Un comitato locale è presente in ogni scuola e gestisce l’adattamento del programma in base alle caratteristiche e alle esigenze del contesto e al livello degli studenti interessati. Il Comitato centrale è in continuo dialogo con i comitati locali, comunicazione che consente la risposta non solo ai bisogni specifici connessi all’istruzione, ma anche alle condizioni generali in cui si opera. Tutti gli insegnanti sono inclusi in un programma di formazione periodica, che segue il programma di educazione nazionale. Le 5 scuole di St. Augustin, St.Philomene, Notre Dame du Rosaire, St. Raphael e Manitané includono aule di apprendimento attrezzate, uffici di direzione, biblioteca, computer lab, cucina, mensa, servizi sanitari, playground. Alcune delle strutture scolastiche sono dotate di elettricità alimentata da un sistema di pannelli solari, lampioni ad energia solare, torri dell’acqua che servono anche la Comunità, sistema di purificazione e distribuzione dell’acqua. Le scuole ABF ospitano il progetto ABF Mobile Clinic, il progetto 3.COM Project, incontri con dei comitati educativi e con i rappresentanti delle Comunità.

BENEFICIARI

Scuola St. Augustin

Abitanti della comunità: 50.000
Bambini coinvolti: 267
Impiegati: 19
Insegnanti: 40
Famiglie beneficiarie: 850
Beneficiari indiretti: 5.600

Scuola Manitané

Abitanti della comunità: 50.000
Bambini coinvolti: 341
Impiegati: 14
Insegnanti: 22
Famiglie beneficiarie: 300

Scuola Notre Dame du Rosaire

Abitanti della comunità: 70.000
Bambini coinvolti: 428
Impiegati: 16
Insegnanti: 26
Famiglie beneficiarie: 300

Scuola St. Philomene

Abitanti della comunità: 53.000
Bambini coinvolti: 361
Impiegati: 13
Insegnanti: 23
Famiglie beneficiarie: 400

Scuola St. Raphael

Abitanti della comunità: 50.000
Bambini coinvolti: 312
Impiegati: 11
Insegnanti: 24
Famiglie beneficiarie: 250

OBIETTIVI

- Mantenere continuità nell'accesso all'educazione degli studenti delle 5 comunità
- Garantire un salario agli insegnanti
- Offrire un pasto agli studenti ogni giorno
- Migliorare il livello di istruzione delle 5 comunità
- Offrire alle comunità un punto di riferimento

CONTESTO

Nel corso del 2021 il Paese è stato interessato da un'importante instabilità sociale ed economica dovuta alle agitazioni politiche pregresse. Le dimostrazioni e le continue lotte tra clan e classi hanno fatto subire un importante arresto anche alle attività quotidiane quali l'accesso all'istruzione per molti studenti. Le scuole ABF-FSL sono rimaste chiuse per settimane con discontinuo accesso alle lezioni da parte degli studenti.

St. Augustin - Abricots

Abricots è un villaggio sito a 2 ore di macchina da Jeremie. I principali mezzi di sostentamento delle famiglie che vi risiedono sono l'agricoltura e la pesca. Queste attività sono svolte in modo casuale e non garantiscono per questo l'approvvigionamento opportuno per il sostentamento. La scuola St. Augustin può accogliere fino a 950 studenti provenienti dai vicini villaggi. Mediamente ogni studente percorre 3 km a piedi ogni mattina per raggiungere la scuola. La struttura scolastica è attuale è stata realizzata dalla Fondazione e inaugurata nel giugno 2015. L'uragano Matthew dell'ottobre 2016 ha fortemente danneggiato la struttura che, dopo un anno di lavori, è stata interamente ripristinata a dicembre 2017. Nel 2020 la Fondazione ha avviato la realizzazione di una nuova struttura che ospiterà le classi del kindergarten, 7 aule, 250 studenti di capienza.

Notre Dame du Rosaire - Croix-des-Bouquets

La scuola Notre Dame è situata nel quartiere di Croix-des-Bouquets, quartiere degli artisti della città di Port-au-Prince. In questo quartiere molte famiglie sono dedite alla realizzazione di manufatti chiamati "Fer Forge" e ricavati dal riciclo di barili di gasolio. La struttura scolastica in cui si svolge l'attività è stata realizzata dalla Fondazione e inaugurata nell'aprile 2015. Ad oggi gli spazi sono strutturati per accogliere fino a 400 studenti.

St. Philomene - Kenscoff

La scuola St. Philomene è situata a Kenscoff, zona di montagna che dista circa 2 ore di auto da Port-au-Prince. Anche qui le poche attività economiche, quali l'agricoltura su tutte, sono praticate a livello familiare e destinate al mero sostentamento. La struttura scolastica è stata realizzata dalla Fondazione e inaugurata nell'aprile 2015 e può ospitare fino a 400 studenti. Gli spazi offrono, come le altre scuole ABF - Fondation St. Luc, anche aula informatica, sala biblioteca, sala mensa, cucina, uffici amministrativi e spazi esterni dedicati al gioco e aula ricreazione.

Manitane - Dame Marie

La scuola si trova nella città di Dame Marie, Dipartimento di Grand'Anse. Dame Marie è una zona molto remota come tutte le altre aree della provincia in cui si pratica l'agricoltura, la pesca e la zootecnia. La scuola in cui le attività si svolgono è stata fondata nel 2014. La fondazione ha inaugurato nel giugno 2018 la nuova struttura composta da 3 edifici che ospitano dalla scuola materna alla secondaria di primo grado.

St. Raphael - Devarenne

La scuola si trova nella area di Jacmel, nel sud di Haiti. La distanza da Port-au-Prince nella prima visita della Fondazione, giugno 2015, era misurata con 3 ore di auto e 2 ore e mezzo di cammino in percorso di montagna. Anche Devarenne è una regione isolata, come tutte le altre aree della provincia dove si pratica prevalentemente l'agricoltura e la zootecnia. La struttura scolastica in cui le attività si svolgono è stata fondata nel 2014. La Fondazione ha inaugurato il nuovo edificio pensato per ospitare fino a 400 studenti.

LE AZIONI

- Copertura dei costi annuali di struttura delle cinque scuole;
- Copertura dei costi annuali per materiale didattico e di uso quotidiano, quali uniformi, libri, cartoleria, assicurazioni, manutenzione degli edifici, uso dei mezzi di trasporto;
- Organizzazione e training per tutti gli insegnanti, che sono inclusi in un programma di formazione che segue il calendario e standard nazionale.

PROGETTO:

EDU project in Haiti / Le cinque strutture scolastiche

La rete: Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, non profit, di orientamento cattolico, che lavora in programmi di istruzione, cure mediche, sviluppo comunitario così come agricolo e gestione di emergenze di cui ogni anno beneficiano circa 90.000 persone. Fondata da Padre Rick Frechette CP, sacerdote e medico americano, e sviluppata e ampliata sotto la guida di Jean Nebez Agustin, la Fondazione è il frutto di più di 26 anni di esperienza di lavoro in Haiti.

Particolare attenzione è posta sul coinvolgimento dei giovani haitiani, molti dei quali cresciuti negli orfanotrofi di Nos Petits Frères et Soeurs, condividendo con loro una visione di sviluppo di Haiti basata sul duro lavoro, l'integrità morale, i valori cristiani, e le ispirazioni maturate dai giovani haitiani stessi. I programmi della Fondazione St. Luc impiegano oltre 1.000 persone.

Località: Haiti



PROGETTO

Dopo aver raggiunto l'obiettivo della stabilizzazione del numero degli studenti e riconoscimento della scuola come punto di riferimento della comunità, la Fondazione ha deciso di convertire le strutture base delle 5 scuole in strutture adeguate ad accogliere gli studenti e per metterli nella miglior condizione possibile di vivere l'esperienza scolastica. Al contempo la Fondazione ha coinvolto i genitori degli studenti offrendo alla maggior parte di essi lavoro nella costruzione delle nuove strutture.

Dal 2013 la Fondazione ha adottato le scuole di St. Philomene, Notre Dame du Rosaire, St. Augustin, St. Raphael e Manitane garantendo continuità alle strutture con il progetto Wheat per la copertura dei costi di salari e assicurazioni. Grazie a questo il numero degli studenti si è stabilizzato e la comunità ha riconosciuto nella scuola un punto di riferimento. Questo ha permesso la conversione delle scuole da "scuole di strada" in strutture funzionali e sicure.

La Fondazione con EDU Project ha realizzato:

- Costruzione della Scuola St Philomene in Kenscoff
- Costruzione della Scuola St. Augustin in Abricots
- Acquisto del terreno e costruzione della Scuola Notre Dame du Rosaire in Croix des Bouquets
- Acquisto del terreno e costruzione della Scuola Manitane in Dame Marie
- Acquisto del terreno e costruzione della Scuola St. Raphael in DeVarenne

OBIETTIVI

Realizzare la nuova struttura del Kindergarten St. Augustin garantendo accesso all'istruzione ad ulteriori 230 studenti.

BENEFICIARI

Scuola St. Augustin

Abitanti della comunità: 50.000
 Bambini coinvolti: 267
 Impiegati: 19
 Insegnanti: 40
 Famiglie beneficiarie: 850
 Beneficiari indiretti: 5.600

Scuola Manitane

Abitanti della comunità: 50.000
 Bambini coinvolti: 341
 Impiegati: 14
 Insegnanti: 22
 Famiglie beneficiarie: 300

Scuola Notre Dame du Rosaire

Abitanti della comunità: 70.000
Bambini coinvolti: 428
Impiegati: 16
Insegnanti: 26
Famiglie beneficiarie: 300

Scuola St. Philomene

Abitanti della comunità: 53.000
Bambini coinvolti: 361
Impiegati: 13
Insegnanti: 23
Famiglie beneficiarie: 400

Scuola St. Raphael

Abitanti della comunità: 50.000
Bambini coinvolti: 312
Impiegati: 11
Insegnanti: 24
Famiglie beneficiarie: 250

CONTESTO

Il sistema di educazione ad Haiti può essere equiparato a quello dei paesi dell'Africa sahariana. Solo il 67% dei bambini compresi tra i 6 e i 12 anni frequentano la scuola e solo il 30% dei bambini frequentanti la scuola primaria completano i 5 anni di scuola previsti. Il motivo dell'abbandono è legato al costo dell'educazione, troppo alto per le famiglie haitiane.

L'educazione di base è organizzata in 3 cicli:

- Asilo
- Scuola primaria
- Scuola secondaria

Le scuole sono state realizzate per i bambini le cui famiglie sono troppo povere per dare loro la possibilità di avere un'educazione, cibo ed essere curati quando sono malati. Le scuole sono una protezione dal rischio di vivere altrimenti sulle strade; un risultato tangibile di questo programma di sviluppo è dimostrato dal fatto che il 70% dei bambini che va a scuola non contrae HIV e rimane lontano da attività criminali.

Nell'anno in corso non vi sono state delibere o erogazioni per il progetto. Si dà conto nella scheda dei risultati raggiunti.



PROGETTO:

EDU project in Haiti / Kindergarten Scuola St. Augustin

La rete: Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, non profit, di orientamento cattolico, che lavora in programmi di istruzione, cure mediche, sviluppo comunitario così come agricolo e gestione di emergenze di cui ogni anno beneficiano circa 90.000 persone. Fondata da Padre Rick Frechette CP, sacerdote e medico americano, e sviluppata e ampliata sotto la guida di Jean Nebez Agustin, la Fondazione è il frutto di più di 26 anni di esperienza di lavoro in Haiti.

Particolare attenzione è posta sul coinvolgimento dei giovani haitiani, molti dei quali cresciuti negli orfanotrofi di Nos Petits Frères et Soeurs, condividendo con loro una visione di sviluppo di Haiti basata sul duro lavoro, l'integrità morale, i valori cristiani, e le ispirazioni maturate dai giovani haitiani stessi. I programmi della Fondazione San Luc impiegano oltre 1.000 persone.

Località: Haiti



PROGETTO

Nella volontà di garantire uno spazio adeguato e funzionale all'accesso all'istruzione degli studenti di St. Augustin e di rispondere altresì alla crescente domanda da parte delle famiglie della comunità di accogliere i propri figli presso la scuola ABF ha deciso di realizzare una nuova struttura dedicata alla scuola dell'Infanzia. Il progetto costituito da due corpi di edifici sarà in grado di ospitare 6 aule, un ufficio di direzione e un blocco sanitario.

OBIETTIVI

- Garantire spazi adeguati all'accesso all'istruzione agli studenti di St. Augustin;
- Aumentare la possibilità di accesso alla scuola.

BENEFICIARI

Scuola St. Augustin

Abitanti della comunità: 50.000

Bambini coinvolti: 250





CONTESTO

Il sistema di educazione ad Haiti può essere equiparato a quello dei paesi dell'Africa sahariana. Solo il 67% dei bambini compresi tra i 6 e i 12 anni frequentano la scuola e solo il 30% dei bambini frequentanti la scuola primaria completano i 5 anni di scuola previsti. Il motivo dell'abbandono è legato al costo dell'educazione, troppo alto per le famiglie haitiane.

L'educazione di base è organizzata in 3 cicli:

- Asilo
- Scuola primaria
- Scuola secondaria

Le scuole sono state realizzate per i bambini le cui famiglie sono troppo povere per dare loro la possibilità di avere un'educazione, cibo ed essere curati quando sono malati. Le scuole sono una protezione dal rischio di vivere altrimenti sulle strade; un risultato tangibile di questo programma di sviluppo è dimostrato dal fatto che il 70% dei bambini che va a scuola non contrae HIV e rimane lontano da attività criminali.



PROGETTO:

EDU project in Haiti / Guest Houses

La rete: Fondation St. Luc - Haiti

Località: Haiti

**PROGETTO**

La Fondazione Andrea Bocelli con EDU project ha realizzato la costruzione di 3 Guest House con lo scopo di ospitare lo staff, i volontari e sostenitori del team ABF e Fondation St.Luc nei periodi di missione e permanenza in loco.

In St.Raphael la struttura ospita in modo stabile anche alcuni insegnanti della scuola per facilitare la loro frequenza data la localizzazione geografica della stessa diminuendo così l'abbandono degli stessi per difficoltà logistiche.

OBIETTIVI

Offrire una struttura adeguata all'accoglienza e alla permanenza di persone quali insegnanti, volontari, donatori, membri dello staff, visitatori.





CONTESTO

Le scuole di St.Raphael, Manitane e St.Augustin sono situate in comunità che si trovano a diverse ore di viaggio dalla capitale di PAP. Ecco perché la realizzazione di spazi che possano ospitare non solo team e volontari, ma anche lo staff locale, quali quello del progetto Mobile Clinic, regolarmente sono importanti. Prima della realizzazione di queste strutture venivano allestite stanze dormitorio nelle aule delle scuole.

Nell'anno in corso non vi sono state delibere o erogazioni per il progetto. Si dà conto nella scheda dei risultati raggiunti.

PROGETTO:

EDU project in Haiti / Centro Vocazionale in Cité Soleil

Partner: Fondation St. Luc - Haiti

Località: Cité Soleil - Haiti



PROGETTO

ABF ha sostenuto i costi di recupero e ristrutturazione di una struttura sita in Soleil 17, uno degli slum più grandi di Port-au-Prince, al fine di creare un luogo dove offrire gratuitamente alfabetizzazione di base, catechesi, arte ed educazione civica, a tutti coloro che non hanno accesso all'istruzione e alla formazione professionale in questa comunità. Questo centro, consegnato a Fondation St.Luc nel febbraio 2018, accoglierà una base di 500 persone all'anno tra bambini e adulti, e faciliterà lo sviluppo delle loro capacità, al fine di fornire un'opportunità ulteriore di poter provvedere a se stessi.

BENEFICIARI DIRETTI

500

persone (capienza massima)

BENEFICIARI INDIRETTI

400.000

Abitanti dell'area

OBIETTIVI

- Consentire accesso gratuito alla alfabetizzazione di base
- Consentire accesso gratuito a formazione professionale
- Migliorare le condizioni igienico-sanitarie
- Contribuire a valorizzare arte e talento come ulteriori elementi di espressione di sé
- Restituire alla comunità un luogo che diventi punto di riferimento





CONTESTO

Sorta alle porte della capitale haitiana di Port-au-Prince, Cité Soleil, è una delle aree più povere e densamente popolate del Paese. All'interno dello slum sono presenti poche strutture scolastiche, così come pochi ambulatori medici. Anche i negozi e le attività commerciali sono rari. Le condizioni di vita e igienico-sanitarie sono precarie, in particolare dopo il terremoto del 2010 che ha distrutto le poche condutture, così come molti dei pozzi che sono ad oggi in secca.

LE AZIONI

- Lavori di recupero della struttura individuata
- Arredo e organizzazione degli spazi della nuova struttura
- Copertura dei costi di avvio dei primi 3 mesi di attività del centro

Nell'anno in corso non vi sono state delibere o erogazioni per il progetto. Si dà conto nella scheda dei risultati raggiunti.

PROGETTO:

Water truck

La rete: Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, non profit, di orientamento cattolico, che lavora in programmi di istruzione, cure mediche, sviluppo comunitario così come agricolo e gestione di emergenze di cui ogni anno beneficiano circa 90.000 persone. Fondata da Padre Rick Frechette CP, sacerdote e medico americano, e sviluppata e ampliata sotto la guida di Jean Nebez Agustin, la Fondazione è il frutto di più di 26 anni di esperienza di lavoro in Haiti.

Particolare attenzione è posta sul coinvolgimento dei giovani haitiani, molti dei quali cresciuti negli orfanotrofi di Nos Petits Frères et Soeurs, condividendo con loro una visione di sviluppo di Haiti basata sul duro lavoro, l'integrità morale, i valori cristiani, e le ispirazioni maturate dai giovani haitiani stessi. I programmi della Fondazione St. Luc impiegano oltre 1.000 persone.

Località: Haiti



PROGETTO

Dal 2013 la Fondazione sostiene un camion cisterna che si occupa della distribuzione dell'acqua nello slums di Cité Soleil ogni giorno, 3 volte al giorno, 6 giorni la settimana. Avendone constatato l'efficacia e rilevato l'effettivo bisogno dal 2014 la Fondazione ha deciso di raddoppiare il suo impegno con un secondo camion.

BENEFICIARI DIRETTI

300.000

Persone

6

Personale coinvolto

OBIETTIVI

- Consentire accesso gratuito all'acqua alle famiglie dello slum di Cité Soleil
- Migliorare le condizioni igienico-sanitarie
- Ridurre la trasmissione delle malattie infettive
- Ridurre i casi di morte per disidratazione nei neonati e anziani





CONTESTO

Un recente report UNICEF ha stabilito che oltre 9 milioni di persone in Haiti vivono senza avere accesso all'acqua. Nella capitale di Port au Prince molte delle principali condutture dell'acqua sono andate distrutte in seguito al terremoto del 2010 in aggiunta a molti dei pozzi che sono ad oggi in secca. Avere quotidianamente acqua potabile da bere, da utilizzare per cucinare e per curare la propria igiene è sostanziale per la propria sopravvivenza ma anche per evitare la diffusione di malattie, prima fra tutte il colera ed epidemie legate alla cattiva igiene o assenza della stessa.

LE AZIONI

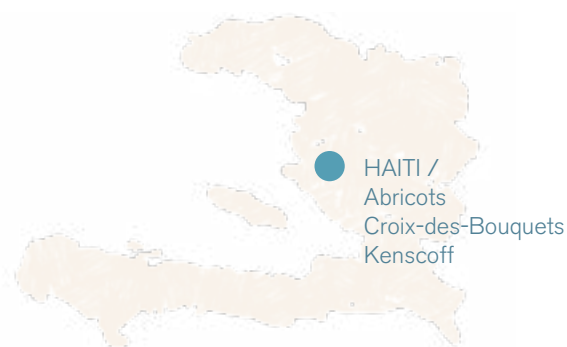
- Distribuzione, con camion cisterna da 6 ruote, di acqua potabile nello slum, 6 giorni la settimana per 3 volte al giorno
- Distribuzione, con camion cisterna da 10 ruote, di acqua potabile nello slum, 6 giorni la settimana per 3 volte al giorno
- Copertura dei costi annuali di manutenzione dei 2 camion
- Acquisto dell'acqua e del gasolio
- Copertura annuale degli stipendi degli addetti

PROGETTO:

3.com

La rete: Fondation St. Luc - Haiti

Località: Abricots, Croix-des-Bouquets, Kenscoff - Haiti



PROGETTO

Partendo dalle scuole, la volontà è quella di realizzare progetti che vanno oltre le mura di esse per raggiungere le famiglie più emarginate e bisognose della comunità. L'obiettivo del progetto è l'inizio della costruzione di un vero e proprio villaggio per la comunità, un villaggio ove vi sia la possibilità di una vita dignitosa per tutti.

Le scuole ABF-Fondation St.Luc realizzate con il progetto EDU diventano un vero e proprio centro di incontro della comunità, un luogo ove vi sia accesso ad energia elettrica, acqua potabile, collegamento internet. Unitamente a questo tutte le famiglie degli studenti possono avere luce in casa grazie ad una distribuzione organizzata di lampade a energia solare, che permettono sia di poter studiare oltre l'imbrunire, che il prolungamento della vita familiare.

Inoltre, il programma di sviluppo include l'implementazione dell'attività agricola con training e affiancamento affinché sempre più possa essere fonte di sostentamento della comunità.

Obiettivo del progetto è quello di dare una vita dignitosa a tutte le famiglie e per molte di queste significa anche avere una abitazione adeguata. Per questo ulteriore attenzione è stata dedicata alle famiglie degli studenti più indigenti della comunità di Laserengue in Abricots, attraverso interventi di costruzione di nuove abitazioni.

OBIETTIVI

- Fare delle scuole un vero e proprio punto di riferimento per l'intera comunità, una sorta di piazza in cui incontrarsi e poter avere servizi essenziali
- Portare acqua e luce alle tre comunità
- Iniziare un percorso di sviluppo economico delle aree
- Dare un tetto dignitoso alle persone più indigenti

BENEFICIARI

329.031

Abitanti della comunità

800

Famiglie coinvolte



CONTESTO

Abricots è un villaggio sito a 2 ore di macchina da Jeremie, circa 9 dalla capitale. Raggiungere questi luoghi è assai impervio per la mancanza assoluta di infrastrutture e strade. I principali mezzi di sostentamento delle famiglie che vi risiedono sono l'agricoltura e la pesca. Queste attività sono svolte in modo casuale e non garantiscono per questo l'approvvigionamento opportuno per il sostentamento.

Kenscoff è situata in una zona di montagna che dista 2 ore di auto da Port-au-Prince. Anche qui le poche attività economiche, quali l'agricoltura su tutte, sono praticate a livello familiare e destinate al mero sostentamento.

Il quartiere di Croix-des-Bouquets è il quartiere degli artisti della città di Port-au-Prince. In questo quartiere molte famiglie sono dedite alla realizzazione di manufatti chiamati "Fer Forgé" e ricavati dal riciclo di barili di gasolio.

LE AZIONI

Grazie al progetto 3.COM le scuole e le relative comunità potranno beneficiare di:

- Pozzi e/o serbatoi d'acqua e sistemi di filtrazione in grado di fornire acqua potabile a 10.000 persone al giorno
- Pannelli solari per la produzione di energia elettrica e di luce durante la notte per consolidare la scuola quale centro sicuro della comunità
- 2 luci solari per le 800 famiglie degli studenti per consentire la possibilità di apprendimento a casa durante le ore di buio
- 2 forniture di fertilizzante e concime alle famiglie e il miglioramento, attraverso la formazione, delle loro capacità di coltivare, con l'obiettivo di aumentare il loro reddito e le risorse
- Costruzione di n.32 unità familiari nella comunità di Abricots, Laserengue, in favore delle famiglie più bisognose
- Computer labs con connessione ad internet

Nell'anno in corso non vi sono state delibere o erogazioni per il progetto. Si dà conto nella scheda dei risultati raggiunti.

PROGETTO:

Empowering professioni sanitarie

La rete: Fondation St Luc – Haiti, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Firenze, Ospedale Gaslini di Genova, Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze.

Località: Italia



PROGETTO

La Fondazione Andrea Bocelli con questo progetto ha deciso di voler supportare i medici haitiani nel percorso per poter accedere al corso di specializzazione per chirurghi offerto dalle università italiane ed europee. A tal riguardo è necessario presentare domanda presso il Ministero della Salute di equiparazione e riconoscimento dell'abilitazione alla professione di medico unitamente a documentazione relative ai titoli di studio autentificati, tradotti e legalizzati.

La Fondazione si fa garante, grazie al coinvolgimento del Ministero della Cooperazione Internazionale e degli Affari Esteri, della copertura di tutti i costi necessari a sostenere la borsa di studio di specializzazione. Attualmente il primo medico haitiano beneficiario di questo progetto è regolarmente iscritto e frequenta il quarto anno di specializzazione in chirurgia pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Meyer.

BENEFICIARI

1

Beneficiari diretti

9.993.247

Abitanti di Haiti

OBIETTIVI

- Ottenere il riconoscimento dei titoli di studio nell'Unione Europea
- Offrire accesso gratuito alla formazione specialistica
- Contribuire al miglioramento delle skill del personale



CONTESTO

Ad Haiti, anche dopo aver ottenuto una laurea, accedere ai corsi di specializzazione chirurgica è molto difficoltoso, tant'è vero che il numero di chirurghi effettivi non è minimamente sufficiente a soddisfare la richiesta di una popolazione così numerosa e bisognosa. Il rapporto chirurghi/popolazione può essere stimato intorno a 1/2.000.000.

LE AZIONI

- Copertura costi di borsa di studio in surroga del Ministero degli Esteri
- Copertura dei costi di viaggio, soggiorno e vitto del diretto beneficiario

PROGETTO:

Endowment per programma di Borse di Studio al Royal College of Music di Londra - Annuale

La rete: Royal College of Music, Community Jameel
Località: Londra



PROGETTO

Grazie ad un endowment congiunto dell'Andrea Bocelli Foundation e Community Jameel, il Royal College of Music di Londra (RCM) – uno dei più prestigiosi conservatori del mondo, ha realizzato – a partire dall'anno accademico 2020/2021 e per il futuro, una nuova borsa di studio per cantanti internazionali.

La Andrea Bocelli Foundation-Community Jameel Scholarship promuoverà la formazione di studenti a tempo pieno presso la RCM che saranno selezionati in base a merito (valutati con provino) e alla loro situazione economica. Questo permetterà di aiutare gli studenti di talento a superare le barriere e ad accedere a corsi di formazione di livello mondiale oltre a supportare l'inizio della propria carriera con l'aiuto del fondatore Maestro Andrea Bocelli.

CONTESTO

Questa attività si iscrive nella più ampia campagna di sensibilizzazione e promozione del RCM di Londra dal titolo "Più Musica: Reimmaginare il Royal College of Music" ("More Music: Reimagining the Royal College of Music"), le cui priorità sono:

- Il miglioramento delle strutture del College
- Il supporto ai più talentuosi
- Offrire maggiore accesso
- Promuovere innovazione

Per la prima volta nella storia del College ABF ha ottenuto che accanto al merito, uno dei criteri per l'accesso alla scholarship internazionale fosse la valutazione della situazione economica, per andare a ricercare quei talenti che, senza un supporto esterno, non potrebbero accedere a questo tipo di istruzione.

BENEFICIARI

A.A. 2020-2021

Clara Barbier Serrano

A.A. 2021-2022

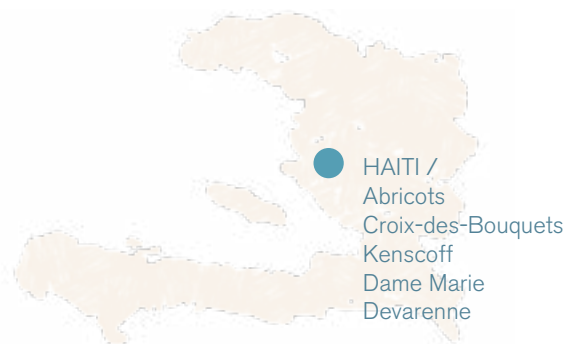
Laura Mekhail



PROGETTO: Mobile clinic

La rete: Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, che fornisce istruzione, cure mediche e una vita dignitosa a più di 1 milione di persone ogni anno attraverso i progetti cui dà vita, che impiegano oltre 900 haitiani." Padre Rick Frechette, sacerdote e medico americano, ha dato vita e dirige questa istituzione in collaborazione con un gruppo di giovani leader haitiani, che, insieme, hanno la volontà di condurre il proprio Paese verso un nuovo futuro nel quale ogni uomo possa vivere fuori da quella povertà estrema che toglie la dignità. Nata nel 2001, i programmi di Saint Luc forniscono:

- Formazione e cibo per 10.000 studenti ogni anno
 - Cure mediche a più di 200.000 persone ogni anno
 - Lavoro per oltre 1800 unità di personale permanente
- Località: Abricots, Croix-des-Bouquets, Kenscoff, Dame Marie, Devarenne - Haiti



PROGETTO

Il progetto interessa tutti gli studenti dai 2 ai 24 anni di età divisi per categorie di età e classi, gli insegnanti e lo staff che delle scuole ABF nonché tutte le persone che vivono nelle Comunità interessate. Questo programma nasce per offrire l'opportunità di fornire assistenza medica gratuita al personale, trattamento gratuito ai bambini nelle scuole così come alle intere Comunità dove sono presenti le scuole ABF. Il progetto prevede inoltre che la clinica mobile trascorra più giorni in quelle Comunità dove l'accesso a strutture e cure mediche è più difficoltoso. Per ogni Comunità è prevista l'attività della mobile clinic ogni 3 mesi. Il progetto include anche un seminario dedicato alla prevenzione e cura dell'igiene personale, unitamente ad un programma di educazione sessuale rivolto ai bambini, adolescenti e adulti della Comunità.

BENEFICIARI

8.850

Persone (beneficiari diretti)

8

Persone impiegate

2.850

Studenti

5

Comunità



OBIETTIVI

- General counseling per ogni bambino, per rafforzare le loro competenze e la loro capacità di rendimento in ambito accademico
- Screening di ogni eventuale abuso a danno dei bambini che potrebbe avere ripercussioni sulla loro capacità di apprendimento
- Ricerca delle eventuali patologie da cui potrebbero essere affetti dando adeguato supporto
- Prevenzione attraverso assistenza sanitaria a lungo termine, di ogni possibile malattia infettiva nelle scuole ABF e nelle Comunità relative
- Screening precoce, nelle scuole, di ogni tipo di disabilità, o malattia come cecità, o ipovisione, problemi mentali, sordità, anemia mediterranea, epilessia, nutrizione inadeguata, asma e altre
- Riduzione del rischio di malattie a lungo termine e deficienze mentali
- Prevenzione precoce delle difficoltà d'apprendimento
- Offrire alla popolazione condizioni di vita migliore, istruzione e salute

CONTESTO

Si dovrebbe considerare la salute come un grande tesoro, deve esserci di supporto per tutta la vita, ed è per questo, che dobbiamo sempre aver cura del nostro corpo e della nostra mente. Come tutti ben sappiamo, la salute si divide in salute mentale e fisica che insieme cooperano. La buona salute descrive una condizione, dove corpo e mente lavorano ambedue correttamente. Ma dobbiamo aver cura del nostro corpo perché la nostra mente resti forte. Le ragioni principali di precarie condizioni di salute sono la malattia, una dieta inadeguata, lesioni, stress, mancanza d'igiene e uno stile di vita poco salutare. In ogni ambito della nostra vita dobbiamo essere messi in grado di fare sempre del nostro meglio. In breve, salute e benessere apportano drastici miglioramenti nella qualità complessiva della nostra vita.

L'infanzia è un fattore molto importante nella vita di ciascuno di noi, perché la buona salute in una fase precoce della vita ha un effetto positivo sulla produttività del bambino. Essere in buona salute è vitale per un'adeguata crescita e sviluppo del corpo e della mente. Si deve poter avere energia sufficiente per passare l'intera giornata a scuola, questo è il motivo principale per cui ABF e St Luke hanno avviato questo progetto nelle loro scuole, che include anche il programma di assicurazione sulla salute per gli studenti. Questo programma interessa le aree più remote e povere dell'isola di Haiti dove opera ABF e permette alle Comunità interessate di avere accesso gratuito alle cure mediche, cosa non molto comune in quelle zone. Essendo la mission della ABF l'empowerment di persone e Comunità, questo progetto ne rispecchia la volontà offrendo ulteriori opportunità per tutti di essere raggiunti dall'educazione, in senso ampio.

Nell'anno in corso non vi sono state delibere o erogazioni per il progetto a causa della instabilità politica e sociale dovuta alle agitazioni in corso nel Paese. Si dà conto nella scheda dei risultati raggiunti

LE AZIONI

- Una equipe di 2 medici, 3 infermieri e 3 aiutanti (ausiliari o lavoratori provenienti dall'area sanitaria)
- Visite individuali per ogni paziente
- Farmaci
- Strumentazione e materiali di consumo
- Formazione al personale
- Seminari e materiali informativi



PROGETTO:

ABF per emergenza Covid-19

Località: Italia



PROGETTO

All'inizio dell'emergenza Coronavirus in Italia, la Andrea Bocelli Foundation era impegnata nella costruzione della nuova Accademia di Musica di Camerino, borgo marchigiano provato dal terremoto del 2016. In data 17 marzo, ABF ha deciso di sospendere temporaneamente i lavori di ricostruzione dell'Accademia della Musica di Camerino, per la sicurezza del team di operai, tecnici, addetti ai lavori e delle loro famiglie. Dopo Sarnano e Muccia, dove ABF ha ricostruito rispettivamente la scuola secondaria e la scuola primaria e dell'infanzia, l'intervento a Camerino rappresenta il nuovo intervento di ricostruzione post-sisma 2016 ed un investimento in termini di educazione. ABF ha deciso di rimanere a servizio delle comunità afflitte da una "doppia zona rossa", lanciando una raccolta fondi dedicata alla fase 1 dell'emergenza.

In questo contesto emergenziale legato alla diffusione del virus Covid-19, ABF ha scelto di mettersi al servizio per offrire supporto concreto a coloro che operano in prima linea ma anche alle realtà e comunità in stato di necessità. Azioni su cura ed istruzione affinché ogni individuo possa esprimere al meglio il proprio potenziale. Ecco perché ABF ha scelto di attivare un progetto e una raccolta fondi dedicata: al fine di ristabilire una condizione di dignità che passa attraverso l'accesso ad elementi basilari quali la salute e l'istruzione appunto.

Dopo il successo della prima campagna diretta all'acquisizione di respiratori per la terapia intensiva dell'ospedale di Camerino convertito in Covid Hospital, attraverso una campagna di crowdfunding e la generosità di tanti donatori ed aziende la Fondazione è riuscita a supportare ospedali, RSA per anziani, associazioni di volontariato in Italia.

BENEFICIARI (Interventi realizzati da marzo 2020 a dicembre 2021)

Ospedale di Camerino / ASUR 3 Regione Marche

- Dotazioni di dispositivi di protezione individuale per terapia intensiva
- 4 respiratori per terapia intensiva
- TAC Tomografo Assiale Computerizzato Multistrato 128 slices di ultima generazione

Ospedale di Macerata / ASUR 3 Regione Marche

- Realizzazione reparto Covid 19 in 10 giorni (30 posti letto). Inaugurazione avvenuta in data 7 aprile

Ospedale "San Giuseppe" di Empoli / AUsl Toscana Centro

- n. 15 Flussimetri

Ospedale “Lotti” di Pontedera

- Ecografo portatile per reparto Covid 19 e impianto di diffusione per sala di attesa.

Ospedale “San Giovanni di Dio” (Torregalli) di Firenze

- Respiratore portatile per reparto Covid 19

Ospedale Pediatrico “Meyer” di Firenze

- 60 caschi per reparto rianimazione

20 Concentratori di ossigeno

ASUR Macerata (RSA di Tolentino, RSA di Sarnano, Ospedale di Comunità di Matelica, RSA Esanatoglia), Casa di Riposo di Cingoli, Casa di Riposo di Jesi, Casa di Riposo di San Severino Marche

Consegna settimanale di dispositivi di sicurezza (oltre 55.000 pz)

Ospedale di Camerino

Ospedale San Giovanni di Dio (Torregalli) di Firenze

Ospedale Apuane di Massa

Ospedale Versilia di Viareggio

Ospedale Lotti di Pontedera

Chirurgia Pediatrica Ospedale Meyer di Firenze

Case famiglie e Foresterie per Medici Case Ronald McDonald di Firenze e Roma

Case di Cura Marche, Lazio ed Emilia Romagna

Associazioni di Volontariato Marche, site nel Cratere del Terremoto 2016

CONTESTO

Intorno a metà dicembre 2019, le autorità sanitarie della città di Wuhan in Cina (circa 11 milioni di abitanti), riscontrarono i primi casi di pazienti che mostravano i sintomi di una “polmonite di causa sconosciuta”; questo primo gruppo di malati era in qualche modo collegato al locale mercato umido, costituito da circa un migliaio di bancarelle su cui si vendevano anche polli, fagiani, pipistrelli, marmotte, serpenti, cervi macchiati e organi di conigli oltre ad altri animali selvatici. L'origine è ad oggi ancora incerta, ma l'ipotesi più accreditata è che si tratti di un nuovo coronavirus proveniente da una fonte animale (una zoonosi).

La diffusione della malattia venne comunicata per la prima volta dalle autorità cinesi all'organizzazione mondiale della sanità il 31 dicembre 2019. Il ceppo responsabile della pandemia è stato identificato nei primi giorni di gennaio 2020 e denominato ufficialmente Coronavirus 2 della Sindrome Respiratoria Acuta Severa, abbreviato SARS-CoV-2 e inizialmente denominato nuovo Coronavirus 2019 (nCoV-2019) e raramente hCoV-2019. L'11 febbraio 2020 l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La ricerca preliminare sulla COVID-19 ha rilevato un tasso di letalità compreso tra il 9% e il 11% e, nel gennaio 2020, l'OMS ha suggerito che questo valore potesse essere di circa il 3%. Uno studio effettuato su 55 casi fatali ha rilevato che le prime stime sulla letalità potrebbero essere troppo elevate poiché non sono state prese in considerazione le infezioni asintomatiche stimando, dunque, un tasso di letalità (la mortalità tra gli infetti) compreso tra lo 0,8% includendo i portatori asintomatici e il 18% includendo solo i casi sintomatici della provincia di Hubei. Il 22 marzo, un approccio modellistico basato su dati francesi fornisce un tasso di letalità effettivo dello 0,8%. Al giorno 9 novembre 2020, sono stati confermati 50.517.420 contagi, con 1.257.922 decessi e 33.083.920 guarigioni. Infezioni sono state segnalate in gran parte del mondo occidentale e in Asia, principalmente in coloro che provenivano dalla Cina continentale, con trasmissione riscontrata anche in Germania, Francia, Italia, Hong Kong, Vietnam, Thailandia, Singapore, Giappone, Corea del Sud, Australia, Spagna, Regno Unito, Stati Uniti, Brasile, Messico, India, Israele, Turchia, Albania, Belgio, Russia, Svizzera, Svezia, Iran, Canada, Perù, Bangladesh, Argentina, Grecia, Egitto, Portogallo, Danimarca, Repubblica del Congo e Sud Africa. I decessi sono stati segnalati nella Cina continentale, nelle Filippine, e a Hong Kong. A partire dall'11 febbraio 2020, solo la Cina continentale è elencata come un'area con trasmissione di comunità in corso.



Challenges

“Sfide” opera nell’ambito della ricerca scientifica, tecnologia e innovazione sociale e mira ad accogliere, appunto, sfide importanti in termini sia di investimenti da compiere che di risultati da raggiungere, nella volontà di permettere a chiunque abbia difficoltà d’ordine economico o sociale, di arrivare ad esprimere sé stesso.

Il programma ha lo scopo di mettere insieme le migliori intelligenze per trovare soluzioni innovative, che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro disabilità o disagio, verso una migliore qualità di vita.





PROGETTO: **E-Theia Project**

La rete: Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
Località: Pisa



PROGETTO

Il progetto prevede lo sviluppo di un sistema indossabile che possa aiutare le persone non vedenti e ipovedenti a muoversi in ambienti non strutturati e compiere attività di vita quotidiana. Tale obiettivo si basa sia sui risultati raggiunti dalla fase 1 del progetto ABF, sia sulla significativa esperienza che la Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa ha acquisito, su temi quali feedback sensoriale con sistemi indossabili, intelligenza artificiale, riconoscimento di immagini.

Il sistema dovrebbe quindi contemplare una percezione intelligente e indossabile con display tattile ad alta risoluzione finalizzato ad accrescere l'indipendenza delle persone non vedenti. Il dispositivo portatile integra percezione e interazione uomo-macchina attraverso sensori e un'interfaccia tattile.

"ABF E-Theia Project" auspica di stimolare anche l'apertura a e di nuovi progetti con neuro-tecnologie ancora più complesse e impiantabili.

Fondamentale sarà il passaggio dalla ricerca allo sviluppo industriale del sistema, al fine di renderlo accessibile per tutti.

CONTESTO

L'autonomia del non vedente nei suoi movimenti dipende sempre dall'assistenza costante di una persona, un animale o un bastone che involontariamente condizionano la sua vita sia sociale che di inserimento nel mondo del lavoro, limitando e frenandolo nella più completa integrazione. 285 milioni di persone non vedenti. Ogni 5 minuti una nuova persona diventa non vedente.

Nel 2011 il fondatore lanciò una sfida ad un gruppo di ricercatori del MIT di Boston, per invitarli a sviluppare un device che potesse permettere ai non vedenti e ipovedenti di avere una quotidianità e una socialità quanto più accessibile,

BENEFICIARI

La comunità nazionale
e internazionale dei non
vedenti

La comunità scientifica,
per lo sviluppo tecnologico
scientifico del sistema



in indoor e outdoor. Da quell'intuizione nasce il progetto "MIT 5th Sense" che ABF ha portato avanti fino al 2016, con risultati già significativi e che hanno spinto la Fondazione a fare un'ulteriore riflessione in merito, nella volontà di dare vita ad una seconda fase progettuale, ancora più pratica, che potesse essere sviluppata in Italia.

OBIETTIVI

Sviluppo di un sistema che comprende la creazione di nuovi algoritmi di percezione ambientale finalizzati a:

- Individuazione di percorsi sicuri
- Individuazione e decodifica di testi circostanti
- Iniziale definizione di un nuovo tipo di elementi tattili, basato su tecniche di stimolazioni elettriche



Attività istituzionali



Inaugurazione ABF in San Firenze

Gennaio 2021

L'inaugurazione ufficiale della Casa dell'arte della Cultura e della Solidarietà Per Firenze, spazi polifunzionali aperti alla comunità e soprattutto ai giovani per rendere la bellezza ed il lavoro sul talento un patrimonio collettivo, è avvenuta formalmente il giorno 24 Gennaio 2021 alla presenza del fondatore Andrea Bocelli, del Sindaco di Firenze Dario Nardella e dei vertici della ABF. La cerimonia si è svolta online nel rispetto della situazione epidemiologica del Paese e della normativa Covid19 vigente al momento dell'evento.

Il Comune di Firenze ha concesso alla Fondazione per 29 anni la sede operativa al secondo piano del Complesso di San Firenze. Oltre 500 metri quadrati al piano nobile dell'ex

tribunale fiorentino, in cui ABF ha insediato la gestione della propria attività operativa e darà vita all'ABF GlobalLab, un centro vocazionale per giovani fiorentini ed internazionali che riporti San Firenze all'originaria vocazione educativa a cui San Filippo Neri l'aveva destinata. Annessa alla concessione è stata conclusa una convenzione fra ABF e Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili del Comune di Firenze per la realizzazione per dieci anni del progetto GlobalLab. La Fondazione si è presa cura del restauro degli spazi andando ad investire nel recupero strutturale e nella ricerca di riportare gli ambienti ai colori e all'estetica dell'epoca costruttiva.



Apertura spazi “ABF GlobaLab”

Gennaio 2021 – Giornata Internazionale dell'Educazione

Adiacente ai nuovi uffici operativi della Fondazione, “ABF GlobaLAB” è un progetto professionale strategico, ideato per incentivare e guidare il talento dei cittadini di domani. Le aree dedicate sono state attentamente progettate per costruire comunità e favorire il dialogo attraverso attività educative gratuite, in presenza e virtuali, durante tutto l'anno.

Queste includono workshop, conferenze ed eventi culturali che attingono ai numerosi progetti di ABF incentrati sull'istruzione, che lavorano per contribuire al raggiungimento dell'Agenda Goal 4.7 delle Nazioni Unite per il 2030 (strumenti educativi per l'inclusione).

Infatti, con una particolare attenzione al coinvolgimento di giovani tra i 16 e i 25 anni - ma con una programmazione anche per i più piccoli, questo dinamico laboratorio vivo riunisce un approccio educativo innovativo con il supporto delle principali personalità multidisciplinari di tutto il mondo.

Infatti, è stato costituito un comitato ABF GlobaLAB per aiutare a guidare la strategia e la misurazione dell'impatto nonché impegnarsi direttamente con i partecipanti alla programmazione ABF.



Incontro Papa Francesco e “Andrea Bocelli Humanitarian award

Maggio 2021

In occasione delle celebrazioni del decennale dell'Andrea Bocelli Foundation (ABF), il fondatore Andrea Bocelli ha consegnato a Papa Francesco l'ABF Humanitarian Award 2021, per la vicinanza, la preghiera e la speranza infusa da Sua Santità sull'operato della fondazione.

Un gesto di ringraziamento e stima che segna un traguardo importante nel percorso di ABF. Infatti, sono diversi i momenti che hanno visto le strade di ABF e del Santo Padre incrociarsi: cominciando dalla benedizione di Sua Santità - a pochi mesi dalla sua nomina - ai primi progetti realizzati dalla fondazione, poi nel 2016 il concerto in Vaticano del coro “Voices of Haiti” promosso con il partner haitiano Fondation

St Luc, alla presenza a Philadelphia nel 2015 per l'Incontro Mondiale delle Famiglie e per finire con l'esibizione a Dublino, sempre in occasione dell'Incontro Mondiale delle Famiglie nel 2018.



Campagna numerazione solidale 45516

9/10 Settembre 2021

Al fine di supportare la raccolta fondi dedicata ai progetti Educativi ABF, la Fondazione ha confermato la numerazione solidale permanente 45516. La Fondazione, di concerto con gli uffici di Rai per il Sociale, le redazioni dei programmi televisivi delle tre reti pubbliche e sollecitando relazioni con altre reti e testate televisive e giornalistiche, ha avuto l'opportunità di pianificare un'attività di promozione della numerazione solidale.

In particolare, cogliendo l'occasione della presenza del Fondatore alla trasmissione "Seat Music Award" è stato possibile concordare con RaiUno inserimento di call to action durante il programma tramite citazione dei conduttori, sovrainpressione del numero e testo crawl.



Celebrazioni 10° anniversario Andrea Bocelli Foundation

Luglio 2021

Per le celebrazioni del decennale, la Fondazione ha donato a Firenze uno show a cielo aperto: "ABF Stardust". Uno spettacolo di videomapping ha preso vita sulla facciata del Complesso di San Firenze, accompagnato da luci, suoni ed ulteriori emozionanti sorprese. Un "viaggio" diverso e innovativo rispetto ai consueti mapping, mescolando differenti tecniche visive che ha popolato di vita, sogni e speranza l'edificio.

Una narrazione poetica e divertente ha raccontato il lavoro di ABF, traducendolo in uno spettacolo video mappato sulla superficie della sua nuova sede operativa. La serata del 12 luglio ha visto inoltre l'allestimento anche di un red carpet

ed una cena di raccolta fondi (su invito) allestita nella Piazza stessa. Tanti, gli ospiti, da Renato Zero a Noemi, da Zoe Saldana a Giovanni Caccamo, e poi Mara Venier, Jo Champa, Tony Renis, Catrinel Marlon, Matteo Bocelli, Andrea Paris, Carol Alt. Per Firenze questa iniziativa ha rappresentato uno dei primi eventi live post Covid-19.

Per l'occasione è stata organizzata una conferenza stampa presso il Salone dei Cinquecento alla presenza del Fondatore, del Sindaco Nardella, del Consiglio di amministrazione ABF e delle autorità.



ABF al Nasdaq: 10 anni di empowering people and communities

14 Dicembre 2021

La Andrea Bocelli Foundation (ABF) ha concluso tra Washington e New York le celebrazioni dei suoi primi 10 anni di attività e degli oltre 35 progetti portati avanti in questi anni, in favore di persone e comunità, in Italia e nel mondo. Incontri e occasioni di condivisione sono state create dal team nella volontà di raggiungere i tanti amici, donatori e volontari che nel tempo hanno contribuito alla realizzazione della mission.

Tappa importante, la mattina del 14 dicembre, al NASDAQ: un ritorno, per ABF, dopo il prestigioso "Ring the bell" del 2017 in cui il fondatore era stato il primo italiano ad aver avuto l'occasione di presenziare all'apertura dei mercati e

suonare appunto la campana dell'inizio delle contrattazioni. Anche quest'anno sul megaschermo che copre la facciata del Nasdaq a Times Square, sono state diffuse per l'intera giornata le immagini evocative dei progetti ABF in Italia ed Haiti. L'iniziativa è stata seguita dai principali canali media USA, da BBC a NBC.



ABF: Natale di speranza e opportunità

Firenze - 7 Dicembre 2021

Anche quest'anno Andrea Bocelli Foundation, in occasione delle festività natalizie, ha ideato una campagna di raccolta fondi. Il lancio della campagna coincide con la Giornata Mondiale del Dono, giornata in cui tutti siamo invitati a contribuire alla costruzione di un mondo più giusto e solidale, più sostenibile. E la sostenibilità è uno degli elementi che contraddistinguono i progetti educativi della ABF, a cui la raccolta è stata dedicata, e che garantiscono accesso ad un'istruzione di qualità ed equa a migliaia di bambini. Il 7 dicembre, in piazza di San Firenze, il sindaco di Firenze Dario Nardella insieme al Direttore Generale ABF Laura Biancalani, hanno dedicato l'accensione dell'albero a tutte le famiglie ABF nel mondo. Insieme a loro si sono uniti i Marchesi Gondi

di Palazzo Gondi e Fondazione Zeffirelli a testimonianza delle Istituzioni della piazza unite nel trasformare San Firenze in un bellissimo salotto della città.

Il giorno 8 dicembre, invece, ABF ha lanciato sui propri canali social ufficiali e sul canale Youtube il video "Natale ABF: natale di speranza ed opportunità" realizzato con la partecipazione del fondatore Andrea Bocelli e dei piccoli studenti della scuola primaria e dell'infanzia "E. De Amicis" di Muccia. Un video che ripercorre sulle note di "Adeste Fideles" il viaggio dei 10 anni di ABF partito da una casa, da una famiglia, probabilmente da un pensiero nato da un momento ispirato da quei gesti di cura e amore quotidiani preziosi, capaci di illuminare anche la giornata più buia.





E. LE RISORSE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Fondazione ha ricevuto nel 2021 i fondi per sostenere e sviluppare i propri progetti sia da attività fundraising, dirette o organizzate da terzi e volontari, sia da contributi liberali di donatori privati o istituzionali.

L'anno 2021 è stato un anno particolare per il fundraising non potendo contare sui fondi raccolti grazie ai numerosi eventi dal vivo. Nonostante questo, il team della Fondazione ha realizzato in presenza l'evento per la celebrazione dei primi 10 anni di vita di ABE, non disperdendo tuttavia le nuove modalità di raccolta, in particolare on line, apprese e sviluppate nel periodo di pandemia. La Fondazione ha quindi unito il ritorno agli eventi live con le nuove modalità di raccolta adottate nel corso del 2020, potendo rivolgersi al pubblico nazionale e internazionale allo stesso tempo

A questo proposito da sottolineare:

- **SMS annuale:** la Fondazione ha rinnovato nel 2021 la numerazione solidale permanente per effettuare campagne continuative per la raccolta fondi via SMS. Attraverso il numero 45516 infatti, è stato possibile diffondere campagne diverse e raccogliere tramite SMS durante tutto l'anno. Il momento di maggiore impatto mediatico è stato nel Settembre 2021 durante la trasmissione TV su Rai 1 "Seat Music Award" in due serate, a cui hanno partecipato il fondatore ed il direttore generale.

- **Campagne di Crowdfunding:** Nel corso del 2020, nell'ottica di raccogliere fondi sull'emergenza, sono state attivate campagne di crowdfunding tramite la piattaforma web GoFundMe. Dopo tale positiva esperienza, nel corso del 2021 è stata creata una piattaforma in house per lo sviluppo di campagne di crowdfunding da diffondere fra amici, volontari e private donors.

- **Piattaforme per la raccolta fondi on line:** insieme al management del fondatore sono state selezionate una serie di piattaforme che potessero raccogliere fondi agganciandosi alle attività professionali del Maestro, senza però richiedere una attività dedicata da parte sua.

In particolare è stata aperta la collaborazione con:

- > l'organizzazione non profit americana Plus One attraverso la quale, a fronte dell'acquisto di un biglietto per un concerto si offre la possibilità di donare 1 euro ad una causa charity.

- > la società americana Omaze per la realizzazione di una sorta di lotteria attraverso cui è possibile vincere un incontro con il fondatore durante uno dei suoi concerti.

- **Aste di beneficenza on line:** la fondazione ormai da diversi anni organizza annualmente un'asta di beneficenza on line in occasione di eventi live, destinati ad un target di grandi donatori. In occasione dell'evento di celebrazione del decennale della Fondazione si è deciso dunque di investire nella creazione di un' asta che fosse allo stesso tempo on line e in presenza, andando a intercettare oltre al pubblico presente, i donatori storici e nuovi partecipanti, che hanno dunque avuto la possibilità non solo assistere all'asta, ma anche all'experience e allo show live tenutosi sul sagrato di San Firenze.

- **Circle's donors:** con la finalità di fidelizzare i top donors, nel 2020 è stato creato un programma particolare, un network di soggetti uniti dalla volontà di sostenere per un minimo di tre anni con importi significativi, i progetti della Fondazione. Attraverso tale programma i donatori hanno la possibilità di essere costantemente aggiornati sui progetti, sugli eventi e sui programmi di ABE, di far parte di una rete che, vicina alla famiglia, ha la possibilità anche di orientare i progetti futuri attraverso piacevoli momenti di riflessione, visita ai progetti e dialogo con il Consiglio di Amministrazione, con il team e con gli altri soggetti della rete. Gli aderenti al programma sono andati crescendo dando vita ad un vero e proprio network, che nel corso del 2021 ha annoverato n. 6 adesioni.

La Fondazione opera nella assoluta trasparenza, con bilanci pubblicati, disponibili sul proprio sito web e certificati dalla società di revisione KPMG.

Dalla sua nascita nel 2011 la Fondazione ha raccolto oltre 44 milioni di Euro.

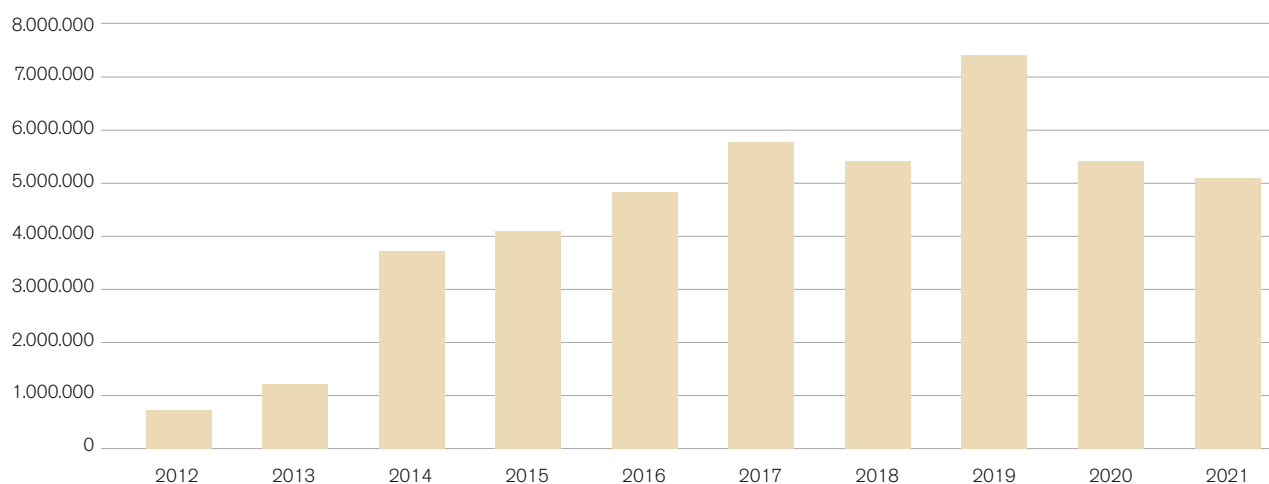
Di seguito una tabella che riporta i dati contabili di raccolta dalla nascita della Fondazione

(Dati in euro)

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI

DATA	IMPORTO
2012	826.970
2013	1.204.984
2014	3.882.311
2015	4.138.003
2016	4.918.117
2017	5.893.877
2018	5.374.699
2019	7.330.306
2020	5.336.258
2021	5.183.863
TOTALE	44.089.388

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI
in euro



Di seguito si riportano i dati relativi ai proventi dell'anno composti

(Dati in euro)

PROVENTI	2021	2020	VARIAZIONI	VARIAZIONE %
Altri ricavi da attività	3.960	506.883	-502.923	-99%
Proventi attività istituzionale e raccolta fondi	5.183.863	4.829.376	354.487	7%
Proventi da altre attività	3.701	-	3.701	100%
TOTALE	5.191.524	5.336.258	209.753	-3%

Trend delle donazioni 2013-2021

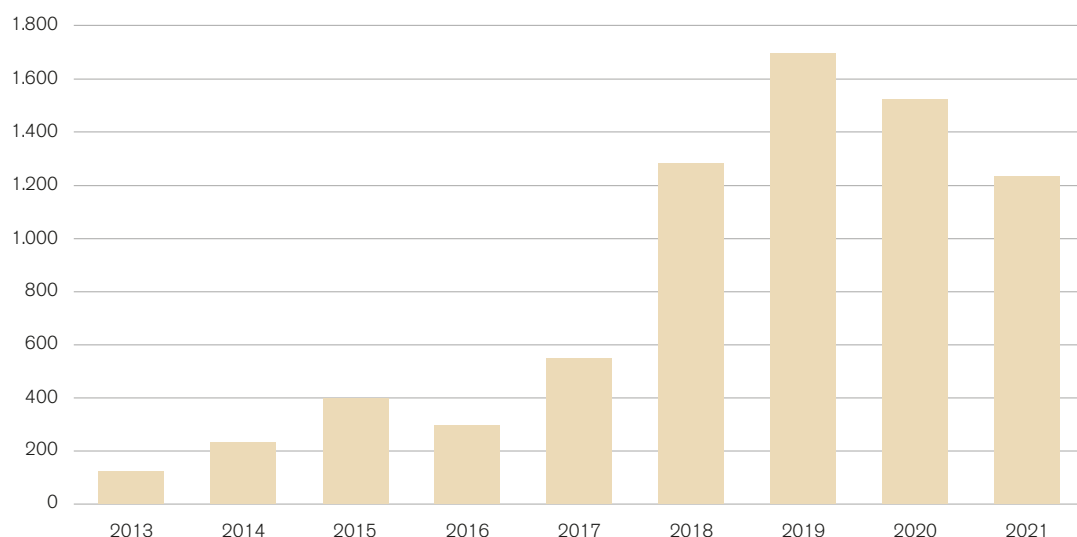
Il grafico di seguito analizza il trend delle donazioni 2013-2021. Questi dati sono importanti per comprendere le dinamiche di sviluppo delle risorse e analizzare il lavoro fatto per la sostenibilità futura della Fondazione.

Nel corso del 2021 il numero di donazioni è diminuito a seguito della creazione dei “donors circles” poiché un ristretto numero di donatori ha contribuito a sostenere continuamente i progetti ABF. Ciò attesta contemporaneamente una crescita della donazione media rispetto all’anno precedente

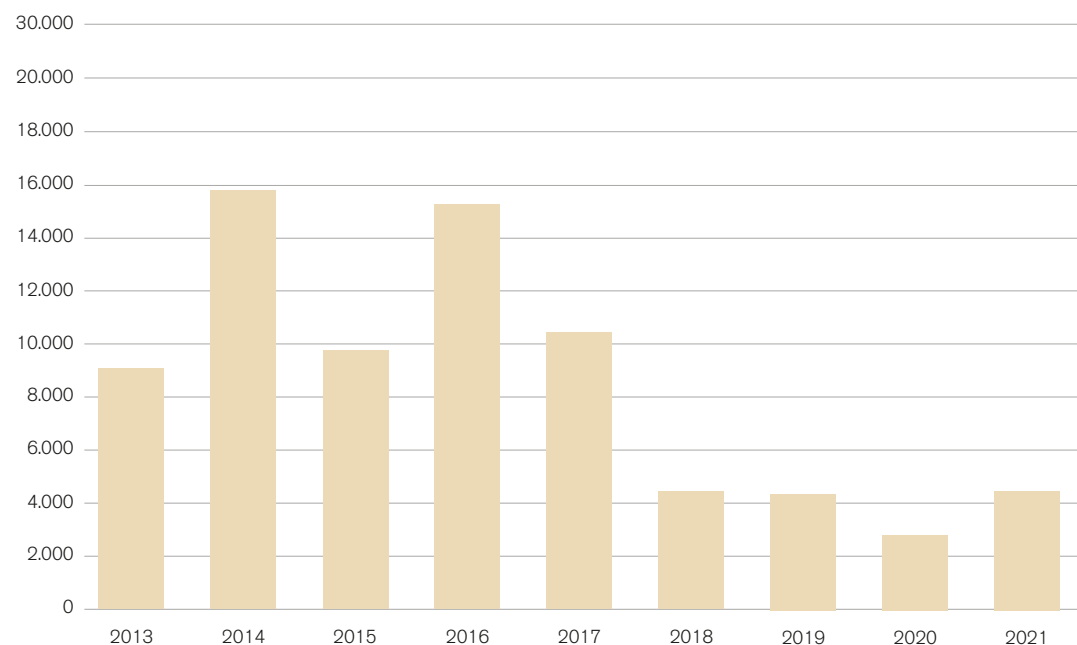
(Dati in euro)

DONAZIONI	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Importo	1.204.984	3.882.311	4.138.003	4.918.117	5.893.877	5.734.699	7.330.306	5.336.258	5.183.863
N. donazioni	131	244	421	320	562	1.300	1.703	1.544	1.228
Donazione media	9.198	15.911	9.828	15.369	10.487	4.411	4.302	3.456	4.221

NUMERO DI DONAZIONI PER ANNO



DONAZIONE MEDIA
in euro



Di seguito la composizione per area geografica del 2021 e confronto 2020/2019.

(Dati in euro)

AREA GEOGRAFICA	2021	%	2020	%	2019	%	2018	%	2017	%	2016	%
Italia	1.069.024	20%	1.706.264	35%	2.225.750	33%	1.911.077	36%	1.128.195	20%	475.375	20%
USA	3.502.911	68%	2.713.843	56%	3.314.459	45%	2.321.969	43%	4.284.963	76%	2.638.542	76%
Resto Mondo	611.927	12%	409.268	9%	1.787.586	25%	1.141.652	21%	232.705	4%	200.608	4%



A. Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione rimane quello di cui il Fondatore ha dotato la Fondazione alla costituzione € 100.000, anche detto Fondo di dotazione o Fondo sociale.

B. Entrate da contributi liberali e fundraising

I proventi totali per l'anno 2021 sono stati € 5.183.863.

La tabella seguente rappresenta la destinazione dei contributi ricevuti nel 2021 da parte dei donatori ed il canale di raccolta da cui suddetti contributi sono stati generati. Essi possono scegliere, infatti, di vincolare la propria liberalità ad uno dei progetti o dei programmi della fondazione.

PROVENTI da attività tipica per destinazione	2021	INCIDENZA %	2020	INCIDENZA %
Challenges	78	0%	100	0%
EDU project Italia	889.851	17%	400.569	8%
EDU project Haiti	1.606.961	31%	674.812	14%
WHEAT	45.583	1%	1.206	0%
Voices of Haiti	-	0%	-	0%
Water truck	19.582	0%	201.668	4%
Mobile clinic	285	0%	38	0%
Voices of the World	85	0%	135	0%
GlobaLab	52.404	1%	-	0%
H-LABS ABF per la Scuola in Ospedale	231.311	4%	906.640	19%
Art Music and Digital Lab	1.300	0%	-	0%
Scuola Muccia - Terremoto Centro Italia	-		1.395	
Scuola San Ginesio - Terremoto Centro Italia	388.429	8%	-	0%
Accademia Musicale Camerino	7.093	0%	349.925	7%
Covid - Fase 1	-		656.574	
Emergenza Terremoto - Haiti 2021	47.634	1%	-	0%
Attività istituzionali ABF	1.893.267	37%	1.635.323	34%
Break the Barriers	5.183.785	100%	4.829.276	100%
TOTALE	5.183.863		4.829.376	

(Dati in euro)

PROVENTI

da attività tipica

per canale di raccolta

	2021	INCIDENZA %	2020	INCIDENZA %
Eventi ABF	885.150	18%	-	-
Aste ABF	386.331	8%	748.359	15%
Eventi - Terze parti	949.935	19%	252.922	5%
5x1000	92.811	2%	175.597	3%
SMS solidale	51.299	1%	258.422	5%
Donazione spontanea	1.337.395	27%	918.252	18%
Campagne	1.222.064	25%	2.793.429	54%
Donazione da Fondatore	-	-	-	-
TOTALE	4.924.986	100%	5.146.981	100%
Donazioni in Kind	258.877	5%	189.276	4%
Donazioni beni asta di beneficenza	-	-	-	-
Donazioni da immobili	-	-	-	-
TOTALE	5.183.863	100%	5.336.258	100%

B.1. Donazioni ricevute da Charity Aid Foundation (CAF America)

La Fondazione Andrea Bocelli a fronte di una due diligence effettuata dal CAF America's Eligibility Committee, al termine dell'esercizio 2021, è stata nuovamente giudicata idonea a ricevere anche per il 2022 donazioni da CAF America, organizzazione che eroga donazioni in tutto il mondo aiutando organizzazioni, aziende e singoli a donare senza frontiere.

Nel 2021 la Fondazione ha rinnovato l'iscrizione compreso il FRIENDS FUND che permette di collaborare sulla raccolta (anche on line) di grandi e piccole somme e nel novembre del 2021 ha esteso l'accordo di raccolta anche alla branch canadese di CAF, consentendo la raccolta e la conseguente deducibilità fiscale anche ai donatori canadesi. Nel 2021 ABF ha ricevuto da CAF America e CAF Canada i seguenti contributi:

DATA	IMPORTO in euro	IMPORTO in USD	
28/04/21	642.918	776.002	CAF America
23/07/21	53.306	62.725	CAF America
05/08/21	347.874	412.231	CAF America
21/10/21	209.616	243.930	CAF America
24/12/21	542.252	613.667	CAF America
29/12/21	332.549	375.881	CAF America
Total received by ABF from CAF America in 2021	2.128.518	2.484.436	
29/12/21	84.667	95.700	CAF Canada
Total received by ABF from CAF Canada in 2021	84.667	95.700	

B.2. Raccolte fondi occasionali

Anche per l'anno 2021 la Fondazione ha effettuato una raccolta fondi occasionale durante il periodo dei festeggiamenti del decennale; la raccolta netta dell'operazione ammonta ad Euro 290mila euro, derivanti da una cena di beneficenza organizzata presso Piazza San Firenze alla presenza di numerosi amici e donatori del fondatore oltre a 48.830,68 euro di donazioni in kind.

Per i dettagli delle operazioni si rimanda alle relazioni ex art. 20, D.P.R. 600/1973 così come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. 460/1997 allegate al presente bilancio (Allegato n.1

B.3. SMS solidale

Per la prima volta la Fondazione nel 2016 ha deciso di attivare una campagna di comunicazione e raccolta fondi attraverso lo strumento dell'sms solidale.

Da allora la Fondazione ogni anno ha attivato una campagna con numerazione solidale promossa da Rai per il Sociale collegandosi ad iniziative televisive che prevedono la presenza del fondatore al fine di massimizzare il risultato della campagna e la sua esposizione.

Nel 2021 la Fondazione ha rinnovato il numero solidale annuale garantendo la possibilità di raccolta per l'intera annualità.

La Fondazione ha partecipato alla trasmissione TV di Rai Uno "Seat Music Award" e anche a varie trasmissioni TV in RAI nei 15 giorni concessi da Rai per il Sociale.

Le compagnie telefoniche che hanno consentito l'attivazione del numero solidale 45516 sono state le seguenti:

(Dati in euro)

COMPAGNIA	IMPORTO COMUNICATO	IMPORTO INCASSATO entro 31/12/2021	IMPORTO INCASSATO 2022	COMPETENZA CONTABILE DEL RICAPO
Tim	29.895	8.368	16.192	2021
Vodafone	5.982	646	5.503	2021
Wind-Tre	8.195	4.340	4.307	2021
Iliad	1.300	108	-	2021
Tiscali	384	25	359	2021
Postemobile	2.414	212	2.330	2021
Coopvoce	1.288	-	1.288	2021
Twt	10	10	-	2021
Convergenze	15		-	2021
Fastweb	2.130	345	-	2021
TOTALE	51.613	14.054	29.979	

B.4. Crowdfunding

Crowdfunding è un termine che deriva dalla parola inglese “crowd” (folla): in italiano rappresenta una forma di finanziamento collettivo. È un processo collaborativo di un gruppo di persone che utilizza il proprio denaro in comune con un gruppo di persone per sostenere progetti di una organizzazione.

A partire dal 2020 la Fondazione, in relazione alle campagne Covid19, aveva già attivato una campagna di crowdfunding sulla piattaforma esterna GoFundMe.

Come anticipato nel 2021 lo strumento è stato ulteriormente potenziato dando vita ad un piattaforma in house che complessivamente ha raccolto: 167.485 euro.

B.5. Donazioni in kind

A partire dal bilancio di esercizio 2019 la Fondazione ha deciso di rappresentare contabilmente tra le voci di provento i contributi in natura (donazioni in kind) ricevuti.

Per il 2021 il totale del valore dei contributi in kind è 258.877 euro.

Tali contributi afferiscono prevalentemente ai progetti educativi realizzati da ABF in Italia e a supporto delle celebrazioni del decennale del luglio 2021.

(Dati in euro)

DATA DONAZIONE	IMPORTO	DONAZIONE	NOTE	PROGETTO
05/04/21	141.650	Britto	Opera d'arte	Attività istituzionali ABF
30/07/21	5.558	Kerakoll spa	Materiali didattici	Educational Projects - Italia
04/08/21	359	Roberto Castagner	Distillati	EDU Project
12/08/21	12.914	Dr Vranjes	Elementi d'arredo	EDU Project
17/09/21	10.223	La Menagere	Elementi d'arredo	EDU Project
06/10/21	22.838	Studio legale LCA	Servizi di consulenza	Attività istituzionali ABF
21/10/21	16.797	Medspa srl	Omaggi istituzionali	EDU Project
05/12/21	8.536	Gruppo Giardini snc	Piante ornamentali	EDU Project
31/12/21	40.000	Ledworks srl	Decorazioni Natalizie	Educational Projects - Italia
TOTALE	258.877			

C. Oneri da attività tipiche

Nella tabella seguente sono riassunti gli oneri per la creazione e gestione dei progetti della Fondazione divisi per i due programmi di intervento:

(Dati in euro)

PROGRAMMA	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO
Break the Barries / Progetti	2.832.929	1.709.798
Challenges	-	68.320
TOTALE	2.832.929	1.778.119

Gli importi deliberati ed erogati sono stati iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.



D. Oneri per lo svolgimento dell'attività al 31/12/2021 e oneri da attività tipiche

Gli oneri totali per lo svolgimento dell'attività della Fondazione sono stati di Euro 2.832.929 di cui per:

(Dati in euro)

ONERI PROMOZIONALI E DA RACCOLTA FONDI	IMPORTO	INCIDENZA COSTI/RICAVI %
Costi promozionali e fundraising	492.395	9%
TOTALE RICAVI	5.183.863	-

ONERI GENERALI	IMPORTO	INCIDENZA COSTI/RICAVI %
Oneri di supporto generale	722.424	14%
Costi organi	7.612	-
TOTALE RICAVI	5.183.863	-

	IMPORTO	INCIDENZA COSTI/RICAVI %
A) Oneri per lo svolgimento dell'attività	1.222.432	24%
Oneri di supporto generale	730.036	14%
Costi organi	-	-
Costi promozionali e fundraising	492.395	9%
Oneri bancari e finanziari	104.701	-
TOTALE ONERI DI ESERCIZIO	1.327.133	26%



Allegato 1

RENDICONTO RACCOLTE OCCASIONALI DI FONDI

Celebrazione decennale ABF
Progetto supportato: Educational Project

(Dati in euro)

ENTRATE	IMPORTO
Donazioni in contanti	
Donazioni mediante versamento in CC bancario	440.735
Donazioni mediante assegno, carta di credito o POS	8.415
Donazioni mediante beni acquisiti gratuitamente	48.831
Incasso vendita beni acquistati a titolo oneroso	
Incasso per servizi prestati (lotteria)	
TOTALE ENTRATE	497.981

(Dati in euro)

USCITE	IMPORTO
Acquisto beni distribuiti durante la manifestazione di raccolta	-143.075
Spese di comunicazione	-
Rimborsi spese ai volontari	-3.923
Spese di promozione della raccolta (pubblicità, manifestazioni spettacolistiche)	-61.139
Stampe e spese trasporti	-
Spese per utenze	
Spese per altri servizi per la raccolta fondi	-
Compensi per l'effettuazione di spettacoli	
TOTALE USCITE	-208.136
RISULTATO NETTO DELLA RACCOLTA	289.844

3.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Chiuso al 31/12/2021

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 Aprile 2022

Relazione di gestione. Al bilancio chiuso al 31/12/2021

L'esercizio 2021 della Fondazione Andrea Bocelli si è concluso con un andamento stabile rispetto al 2020, a seguito del prolungamento della crisi emergenziale postpandemica, confermando tuttavia una stabilità in ambito progettuale e di raccolta fondi.

Seppur infatti, nella seconda metà del 2021, l'attività istituzionale e di raccolta della Fondazione sia ripartita grazie alla massiccia diffusione delle prime dosi vaccinali e al conseguente allentamento delle misure di contenimento del virus, complessa è stata la ripresa in ambito di attività istituzionali, con l'implementazione di nuove attività da un lato ed il ripristino in presenza al 100% dei progetti educativi preesistenti dall'altro.

I grandi donatori e le Istituzioni, Fondazioni ed Aziende nazionali ed internazionali hanno confermato la loro fiducia nei confronti della Fondazione, consentendo di dare seguito all'attività emergenziale con l'implementazione di nuovi progetti educativi in ambito sanitario e di ampliare le nostre possibilità di intervento.

L'occasione delle celebrazioni del decennale della Fondazione ha dato modo di lavorare per comunicare progetti presenti, passati e futuri sia nel contesto nazionale che internazionale anche grazie ad una pubblicazione elaborata internamente.

I proventi complessivi raggiungono nel 2021 i 5,2 milioni di euro, con un leggero decremento di 0,1 milioni rispetto all'esercizio 2020.

La lieve contrazione dei proventi non è legata alla raccolta che manifesta una netta crescita rispetto all'esercizio precedente (+0,4 milioni di euro ossia +7%), bensì al mancato provento derivante dal reversal dei fondi progettuati, che nel 2020 era stato complessivamente pari a 0,5 milioni di euro.

Per quanto attiene i proventi da attività tipica si segnala un netta aumento dei contributi e liberalità in denaro (+14%) e delle donazioni in natura (+37%), mentre si registra una riduzione relativa ai contributi da 5xmille e da SMS solidale (-47% e -80%), rispettivamente per l'erogazione di un solo contributo annuale nel corso dell'esercizio (nel 2020 per sostenere il terzo settore i

contributi del 5xmille erogati erano stati quelli relativi a 2 esercizi) e per la mancata realizzazione nel 2021 di un evento televisivo a sostegno dell' SMS solidale che dal 2015 aveva rappresentato un canale stabile di raccolta fondi.

Gli oneri per attività tipica si attestano a 3,5 milioni di euro, con un'incidenza del 68% sul totale dei proventi tipici; resta dunque sempre preponderante l'impiego delle risorse ricevute per finalità squisitamente progettuali e dunque legate all'attività istituzionale della Fondazione. La percentuale sul totale dei proventi da attività tipica cresce rispetto al 2020 (+2 pt percentuali) a conferma della ripartenza di tutte le attività educative preesistenti e dell'attuazione di nuovi percorsi progettuali.

Nell'area di Haiti sono stati confermati i core projects legati all'educazione e al progetto di distribuzione di acqua potabile negli slum di Port Au Prince per complessivi 1,6 milioni di euro, ma è ancora sospeso il progetto Voices of Haiti e insieme ad esso l'estensione progettuale Voices of the World, per effetto delle problematiche ancora rilevanti in tema di spostamenti internazionali.

In Italia i progetti di ricostruzione in ambito educativo, dopo il successo del progetto di ricostruzione dell'Accademia Musicale di Camerino (inaugurata nell'Ottobre 2020) proseguono con una nuova e sfidante partnership per la ricostruzione di un altro edificio scolastico in area terremoto. Si tratta dell'Istituto Tecnico Ipsia Frau di San Ginesio, la cui ricostruzione avverrà in joint con il comparto pubblico.

ABF lavorerà a fianco del Commissario Straordinario per la Ricostruzione e del Comune di San Ginesio, con il ruolo di progettista e project manager, donando quindi il progetto tecnico e guidando la realizzazione della struttura con il proprio team multidisciplinare, per un importo complessivo pari a 0,8 milioni di euro su un importo totale lavori di circa 7 milioni.

Sempre sul territorio Italiano sono stati confermati i laboratori didattici basati sui linguaggi musica ed arte già avviati nel 2019 ed i campi estivi ABF oltre

alle Master Class; a questi progetti educativi si sono affiancati i nuovi progetti digitali nelle scuole ABF, negli ospedali pediatrici Italiani e i progetti per le persone comprese nella fascia d'età 16-25 anni presso la sede operativa della Fondazione in Palazzo San Firenze, con la finalità di promuovere il talento a tutti i livelli e l'orientamento al lavoro attraverso il rafforzamento delle competenze socio emotive.

Questi ultimi nuovi progetti hanno determinato un impatto di competenza del 2021 pari a 0,4 milioni di euro.

Gli oneri promozionali e di raccolta fondi si attestano a 0,5 milioni di euro, con un incremento di circa 200 mila euro rispetto al 2020 principalmente per effetto delle attività di comunicazione e raccolta fondi innescate in concomitanza con le celebrazioni del decennale della Fondazione, nel luglio del 2021.

Anche gli oneri di supporto generale crescono rispetto al 2020 attestandosi a 0,7 milioni di euro, per effetto principalmente dei maggiori costi connessi alla gestione della nuova sede operativa e ai relativi ammortamenti (nel 2020 tali costi erano relativi solo all'ultimo trimestre).

Gli oneri e proventi finanziari, mostrano un effetto netto positivo pari a 99 mila euro, dovuto principalmente a differenze cambio attive a seguito dell'andamento positivo del dollaro nel corso dell'esercizio.

Infine si segnala un effetto positivo degli oneri e proventi straordinari per 68 mila euro, principalmente risultanti dall'effetto netto di plusvalenze e minusvalenze derivanti delle cessioni degli immobili di proprietà di ABF.

L'avanzo di gestione è dunque pari a 0,6 milioni di euro, dimezzato rispetto al 2020 grazie alla ripresa di gran parte delle attività progettuali della Fondazione.

STATO PATRIMONIALE

(dati in euro)

ATTIVITÀ	2021	2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	490.455	624.937
I. Immobilizzazioni immateriali	300.204	309.892
1) Licenze e software	2.529	1.254
2) Marchi e brevetti	4.749	8.032
3) Altri oneri ad utilità pluriennale	0	0
4) Migliorie su beni di terzi	292.926	300.605
5) Altro	-	-
II. Immobilizzazioni materiali	188.051	312.845
1) Impianti generici	0	0
2) Macchinari e attrezzature	88.527	33.320
3) Arredamento	88.628	85.196
4) Macchine elettroniche	10.896	14.303
5) Fabbricati	-	180.025
6) Altro	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie	2.200	2.200
1) Cauzioni attive	2.200	2.200
C) Attivo Circolante	9.485.059	8.090.554
I. Rimanenze	-	-
1) Rimanenze	-	-
II. Crediti	33.497	33.855
1) Crediti entro 12 mesi	33.497	33.855
2) Crediti oltre 12 mesi	-	-
III. Attività finanziarie	500.000	500.000
IV. Disponibilità liquide	8.951.562	7.556.700
D) Ratei e risconti attivi	16.686	3.324
E) Beni destinati alla dismissione	147.500	357.000
1) Fabbricati destinati alla dismissione	128.000	318.500
2) Altri beni materiali destinati alla dismissione	19.500	38.500
TOTALE ATTIVO	10.139.700	9.075.815

STATO PATRIMONIALE
(dati in euro)

PASSIVITÀ	2021	2020
A) Patrimonio netto	9.081.143	7.013.684
I. Patrimonio libero	5.846.354	5.276.688
1) Fondo sociale	100.000	100.000
2) Altre riserve	-	-
3) Fondi liberi e utili a nuovo	5.141.688	3.985.442
4) Avanzo (disavanzo) di gestione corrente	604.666	1.191.246
II. Patrimonio vincolato	3.234.789	1.736.996
Fondo Wheat	1.922.446	1.400.630
Fondo Water truck	107.621	94.707
Fondo Voices of the World	46.657	46.659
Fondo GlobaLab	65.542	-
Fondo H-LABS ABF per la scuola in ospedale	138.329	-
Fondo Art Music e Digital Lab	37.896	31.049
Fondo Summer School Muccia	-	-
Fondo Scuola Muccia	90.000	90.000
Fondo Scuola Sarnano	30.000	30.000
Fondo Scuola San Ginesio	772.994	-
Fondo Scuola Camerino	-	-
Fondo Empowering specializzazione	-	109
Fondo Santo Domingo	4.000	4.000
Fondo altre emergenze Italia	19.304	39.844
B) Fondi per rischi e oneri futuri	342.752	563.556
C) T.F.R.	76.496	56.856
1) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	76.496	56.856
D) Debiti	639.310	1.441.719
1) Debiti entro 12 mesi	286.598	1.060.102
2) Debiti oltre 12 mesi	352.712	381.618
E) Ratei e risconti passivi	-	-
TOTALE PASSIVITÀ E NETTO	10.139.700	9.075.815

RENDICONTO DELLA GESTIONE**2021****2020**

(dati in euro)

A) Proventi	5.191.524	5.336.258
I. Proventi da attività tipica	5.183.863	4.829.376
1) Proventi da soci e associati	-	-
2) Contributi e liberalità in denaro	4.780.876	4.206.080
3) 5x1000	92.811	175.597
4) Altri contributi	51.299	258.422
5) Contributi e liberalità in kind	258.877	189.276
II. Proventi diversi	7.661	506.883
1) Proventi diversi da altre attività istituzionali e di raccolta fondi	3.960	489.803
2) Proventi da altre attività	3.701	17.080
B) Oneri	4.735.737	4.069.045
1) Oneri attività tipiche	3.513.305	3.169.523
I. Programma Challenges	68.320	-
II. Programma Break the Barriers	3.186.108	2.973.592
EDU project	-	200.000
Wheat	1.416.148	1.400.805
Water truck	136.000	160.493
Voices of the World	574	-
GlobaLab	105.935	-
H-LABS ABF per al scuola in ospedale	206.153	126.776
Art Music e Digital Lab	94.044	44.754
Summer School Muccia	28.584	25.000
Progetto Musicale e Masterclass Accademia Camerino	60.976	-
Scuola Muccia	-	-
Scuola Sarnano	-	-
Scuola San Ginesio	830.656	-
Scuola Camerino	-	235.994
Empowering specializzazione	11.348	-
Santo Domingo	-	-
Covid - Fase 1	44.245	557.270
Emergenza Terremoto Haiti 2021	38.452	-
Altre emergenze Italia	-	-
Royal College	212.994	222.499
III. Spese di missione	-	6.526
IV. Acquisti dedicati ai progetti	258.877	189.276
Oneri relativi a donazioni in kind	258.877	189.276
V. Servizi dedicati ai progetti	-	129
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	492.395	266.247
3) Oneri di supporto generale	730.036	633.275
1) Acquisti	6.939	6.915
2) Servizi	199.026	155.158
3) Personale	422.508	391.987
4) Affitti e noleggi	22.722	28.945
5) Ammortamenti e svalutazioni	78.303	49.321
6) Oneri diversi di gestione	537	949
C) Accantonamenti	-	-
1) Accantonamento per oneri futuri	-	-

	2021	2020
D) Proventi e oneri finanziari netti	99.132	-51.866
1) Interessi attivi c/c banca	17.303	24.382
2) Proventi da depositi bancari	3.569	2.092
3) Altri proventi finanziari	-	-
4) Interessi passivi	-6.380	-3.433
5) Altri oneri finanziari	-3.420	-724
6) Effetto netto differenze cambio attive (passive)	88.061	-74.182
E) Proventi e oneri straordinari	68.226	-9.751
1) Sopravvenienze attive	57.007	14.152
2) Sopravvenienze passive	-9.156	-903
3) Plusvalenze da alienazione	105.975	-
3) Minusvalenze da alienazione	-85.600	-23.000
Risultato prima delle imposte	623.145	1.205.597
Imposte di esercizio	18.479	14.351
AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE	604.666	1.191.246



RENDICONTO FINANZIARIO DELLA FONDAZIONE ANDREA BOCELLI **AL 31 DICEMBRE 2021**

(dati in euro)

	2021	2020
Avanzo di esercizio	604.666	1.191.246
Imposte dell'esercizio	18.479	14.351
Oneri finanziari e bancari netti	-12.057	-22.317
Ammortamenti	78.303	49.321
+/- altri oneri straordinari	-47.851	-13.249
+/- minus/plus da alienazioni	-20.375	23.000
Accantonamento al Fondo Rischi e Oneri	-	-
Incremento/(decremento) Fondo Rischi e Oneri	-220.804	-36.444
incremento/(decremento) TFR	19.640	15.130
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gestione operativa)	-13.362	2.233
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gestione operativa)	-	-
Decremento/(incremento) crediti di gestione	358	133.442
Incremento/(decremento) debiti di gestione	-773.504	691.030
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	-366.506	2.047.743
Utilizzo fondi vincolati	-1.335.136	-4.119.925
Accantonamento fondi vincolati	2.797.929	2.176.298
Altri movimenti del patrimonio	-	-504.803
Altri movimenti non monetari	-16.500	48.233
B) Liquidità assorbita (generata) per variazioni dei fondi di patrimonio libero o vincolato	1.446.293	-2.400.196
Decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	134.482	-455.965
Decremento/(incremento) crediti di finanziamento	209.500	-400.000
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gestione finanziaria)	-	-
Incremento/(decremento) debiti di finanziamento	-28.906	381.618
Donazioni di beni in natura	-	-
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	315.076	-474.347
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	1.394.863	-826.801
E) Disponibilità liquide all'1/1	7.556.700	8.383.500
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	8.951.563	7.556.700



4.

NOTA INTEGRATIVA

Al progetto di bilancio chiuso al 31/12/2021

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29/04/2022

Premessa

La Fondazione Andrea Bocelli nasce nel 2011 per aiutare le persone in difficoltà a causa di malattie, condizioni di povertà ed emarginazione sociale, promuovendo e sostenendo progetti in Italia e nei Paesi in Via di Sviluppo, in particolare Haiti, che favoriscano il superamento di tali barriere e la piena espressione del proprio potenziale.

Il Bilancio di Missione è il bilancio sociale delle organizzazioni non-profit, che comunica come e quanto le organizzazioni hanno raggiunto la loro missione, dimostra la loro legittimità e permette loro di acquisire consenso.

Il Bilancio di Missione della Fondazione Andrea Bocelli rappresenta la Fondazione dal punto di vista strettamente istituzionale e funge da prezioso strumento di comunicazione, nei confronti di terzi soggetti interessati a partecipare a programmi e progetti afferenti alla mission specifica della Fondazione.

Il Bilancio di Missione attesta inoltre che la Fondazione ha perseguito i propri fini istituzionali, operando nel rispetto delle limitazioni imposte dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Il Bilancio di Missione si articola in due sezioni ben identificabili e distinte:

1) Relazione di Missione. Include tutta la rendicontazione 'sociale' circa le attività e la loro efficacia, individuando gli argomenti di cui si occupa la Fondazione e le problematiche sociali.

Espone i programmi e i progetti ed i relativi risultati conseguiti nell'esercizio, nonché quelli già pianificati per l'esercizio successivo.

2) Bilancio di Esercizio. Espone i risultati economici e finanziari del periodo contabile di riferimento, che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno solare. Dettaglia inoltre il contenuto delle principali poste contabili, al fine di rappresentare gli effetti economici e finanziari di quanto qualitativamente esposto nella Relazione di Missione.

È inoltre sottoposto a revisione legale da parte del collegio e a revisione contabile volontaria da parte di KPMG SpA”.

Criteri di redazione

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, si ispira a quanto indicato nel principio contabile 1 per gli enti no profit e tiene in considerazione le raccomandazioni enunciate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti Commissione Aziende No Profit e alle norme previste dal Codice civile.

Il Bilancio di Esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

I dati sono espressi in Euro come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Rendiconto della Gestione

Il prospetto di Rendiconto della Gestione riporta le voci per natura, poiché è considerato il modello che fornisce informazioni maggiormente significative. È stato predisposto a sezioni divise e contrapposte, opportunamente adattate alle specificità della Fondazione, al fine di dare una chiara rappresentazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Stato Patrimoniale

La presentazione dello Stato Patrimoniale avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività e le passività e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Rendiconto Finanziario

I flussi finanziari sono stati rappresentati con il metodo indiretto e riconciliano il saldo delle disponibilità liquide ad inizio e fine esercizio.



Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio, in coerenza con quanto indicato nel principio contabile 1 per gli enti no profit e tenendo in considerazione le raccomandazioni enunciate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti Commissione Aziende No Profit, è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei suddetti criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della fondazione nei vari esercizi: i principi utilizzati nel precedente esercizio sono stati rispettati e applicati nella redazione del presente documento. Il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità dell'attività della Fondazione.

Conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico e l'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta è iscritto in un'apposita riserva di patrimonio, appositamente creata per consentire l'isolamento dell'effetto cambio derivante dalle transazioni in valuta operate dalla Fondazione..

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Trattasi dei costi di onorari per consulenza societaria e notarile sostenuti dalla società nel corso dell'esercizio 2011 per la costituzione e per le successive modifiche statutarie e dei costi di realizzazione e implementazione dei siti internet e dei domini che fanno capo alla Fondazione, per lo sviluppo dell'attività di progetto e istituzionale. In accordo con il Collegio Sindacale, tali spese sono state considerate "Costi di ampliamento" e ammortizzate con il metodo diretto in un periodo di cinque anni.

Si ricorda che nel corso del 2020 la Fondazione aveva provveduto alla ristrutturazione del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze (ex Tribunale del capoluogo Toscana sito in Piazza San Firenze), concesso a titolo gratuito per 29 anni dal Comune di Firenze alla Fondazione per potervi istituire i propri uffici operativi e poter realizzare alcuni progetti sociali di integrazione con il Comune di Firenze.

Nel corso del 2021 sono stati sostenuti alcuni ulteriori costi per il completamento della sede operativa; tali costi, insieme a quelli di adeguamento e ristrutturazione sostenuti nel 2020 sono stati iscritti nella voce "Migliorie su beni di terzi" tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati sulla base del periodo di concessione definito con il Comune di Firenze.

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali in uso sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Se è probabile che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e attrezzature affluiranno alla Fondazione e il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente, tale costo viene rilevato come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferisce. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene, che è riesaminata

con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono riflessi prospetticamente.
Al 31 dicembre 2021 non sono state rilevate perdite durevoli di valore.

Le aliquote di ammortamento delle principali immobilizzazioni materiali sono pari a:

MATERIALI	ALIQUOTA ANNUA	IMMATERIALI	ALIQUOTA ANNUA
Impianti generici	25%	Licenze	33%
Attrezzature	15%	Marchi	20%
Mobili e arredi	15%	Beni utilizzi pluriennali	20%
Apparecchiature elettroniche	20%	Migliorie su beni di terzi	3%



Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che, trattandosi di crediti non commerciali e tributari, corrisponde al loro valore nominale.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito o dell'assenza di spese per la riscossione. Sono valutate al loro valore nominale e il loro utilizzo non è soggetto a vincoli.

Beni destinati alla dismissione

I beni destinati alla dismissione sono rappresentati da beni immobili e mobili per i quali è prevista un'alienazione entro i 12 mesi successivi alla chiusura del bilancio.

Le categorie espresse in bilancio sono i fabbricati e gli altri beni. I Fabbricati sono esposti al presumibile valore di realizzo, identificato con il valore di mercato desunto da perizia immobiliare redatta da un esperto indipendente. Gli altri beni sono esposti al valore reale, ossia al valore dichiarato dal donatore originario nell'atto notarile di donazione con cui il bene è passato nelle disponibilità della Fondazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

Patrimonio netto

Viene esposto secondo il criterio della disponibilità e dei vincoli cui sono soggette le sue componenti. Il Patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originale, al netto degli eventuali utilizzi.

Esso è costituito da:

- Fondo di Dotazione;
- Patrimonio Libero, rappresenta il patrimonio "disponibile" della Fondazione, da impegnarsi secondo le future indicazioni del Consiglio di Amministrazione;
- Patrimonio Vincolato, destinato alle attività istituzionali della Fondazione, a programmi, progetti ed emergenze, come da apposite delibere del Consiglio di Amministrazione.

In corrispondenza di tale porzione del Patrimonio le risorse finanziarie potrebbero esser già state reperite

(denaro in cassa o banca) o potrebbero essere ancora da raccogliere tramite l'attività di fund raising.

L'utilizzo e le movimentazioni dei Fondi di Patrimonio vincolato vengono effettuate su delibera del Consiglio di Amministrazione: si incrementano a valle della delibera autorizzativa di progetto da parte del Consiglio e generano come contropartita una contabilizzazione tra gli oneri da attività tipiche; si decrementano al momento dell'erogazione in denaro a fronte della riduzione della cassa o banca.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri futuri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte o comunque determinate alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

La Fondazione ha rilevato, al 31 dicembre 2019, 600 mila euro di oneri futuri stanziati in un apposito fondo, per passività volte a supportare la crescita strutturale e istituzionale della Fondazione. Tale Fondo, inizialmente previsto per gli esercizi 2020 e 2021, è stato riaggiornato e rinnovato per un ulteriore biennio fino, dunque, al 31 dicembre 2023, al fine di completare i processi evolutivi e di sviluppo iniziati nel 2020 ed interrotti a seguito dell'avvento della pandemia COVID.

Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Si precisa inoltre che la Fondazione Andrea Bocelli nello svolgimento della sua attività istituzionale finalizzata alla solidarietà sociale non svolge alcun tipo di attività commerciale, pertanto i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione di reddito imponibile.

Riconoscimento proventi

I proventi per contributi sono riconosciuti al momento in cui sono conseguiti con certezza, che normalmente si identifica con il trasferimento di somme di denaro o con la deliberazione formale dell'Ente Erogante.

Tali proventi, tuttavia, non vengono contabilizzati fino a quando non avviene la formale accettazione degli importi da parte del Consiglio di Amministrazione, in una delibera autorizzativa.

Tutti i proventi per contributi vengono contabilizzati al lordo delle spese bancarie trattenute dagli istituti accreditanti, al fine di rappresentare correttamente la natura della posta e dare chiara evidenza degli importi effettivamente trasferiti da ciascun donante.

Per quanto riguarda i proventi non direttamente derivanti da contributi e liberalità ma afferenti a rapporti contrattuali, nello specifico i contributi derivanti dalle campagne di SMS solidale, la registrazione del ricavo avviene secondo l'ordinario criterio della competenza contabile, con la rilevazione di eventuali crediti per importi definiti ma non ancora corrisposti se necessario.

Le liberalità in natura ricevute nel periodo vengono contabilizzate rilevando contestualmente proventi e oneri figurativi relativi ad acquisti gratuiti e servizi prestati gratuitamente da parte di terzi soggetti.

L'importo a cui la donazione ed il relativo costo vengono iscritti corrispondono al valore normale oltre IVA dichiarato dal singolo donatore nella scheda di valorizzazione, che accompagna, come da procedura interna, la lettera dichiarazione di donazione.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti se necessario

Riconoscimento spese e oneri

Le spese e gli oneri sono scritti in bilancio secondo il principio di competenza, tenendo conto anche di quelli di competenza dell'esercizio, anche se riconosciuti dopo la chiusura di questo.

Si precisa in particolare che il Rendiconto della Gestione è suddiviso in tre sezioni di costo che includono rispettivamente:

• Oneri da attività tipiche

Per ciascun programma e progetto si dettagliano:

- 1) Le erogazioni in denaro autorizzate dal Consiglio di Amministrazione in relazione a progetti di competenza del periodo, a fronte delle quali potrebbe esser avvenuto in tutto o solo in parte il relativo esborso finanziario nel corso dell'esercizio. Tale voce include anche gli oneri derivanti da importi destinati a progetti la cui erogazione finanziaria avverrà oltre l'esercizio. La voce si movimenta in contropartita dell'incremento dei fondi di patrimonio netto vincolato;
- 2) I costi sostenuti per le missioni a supporto dei progetti deliberati nel periodo e gli acquisti di beni, materiali di consumo e servizi utilizzati nell'ambito di realizzazione dei suddetti progetti;
- 3) Gli oneri figurativi connessi a donazioni in natura che impattano a livello di costo in contropartita del relativo ricavo.

• Oneri promozionali e di raccolta fondi

La sezione raccoglie tutti quei costi sostenuti nell'ambito dell'attività di comunicazione al fine di promuovere l'attività della Fondazione ed i progetti deliberati nel periodo, nonché tutti i costi relativi alle attività di primo contatto e di aggiornamento di tutti i donatori privati, sia individui che aziende e fondazioni.

• Oneri di supporto generale

La sezione include tutti i costi generali della Fondazione, sostenuti dalla Direzione Generale, i costi del personale, tutti i costi di gestione delle sedi, dei sistemi informativi e ogni altra attività connessa.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività, gli ammortamenti, le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata.

La gestione del rischio di tasso di cambio e di liquidità

Nell'esercizio della sua attività la Fondazione è esposta a diversi rischi di mercato, ed in particolare al rischio di oscillazione dei tassi di cambio e rischio di liquidità. Il rischio di oscillazione dei tassi di cambio è rappresentato dal rischio connesso alla raccolta e all'erogazione di somme in valute diverse dall'Euro. La Fondazione percepisce infatti oltre il 40% dei propri incassi ed eroga il 60% delle proprie somme in dollari americani, pur mantenendo una contabilità univoca in euro.

Per minimizzare il rischio di cambio derivante da tali movimentazioni la Fondazione ha provveduto già a partire dall'esercizio 2014 all'apertura di un conto corrente in USD, dedicato alla ricezione di contributi in dollari americani e alle erogazioni nella medesima valuta.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che la Fondazione si assume al momento della delibera in Consiglio di Amministrazione di realizzazione di un progetto a fronte del quale i fondi non sono stati integralmente o parzialmente raccolti.

Il Consiglio, infatti, si assume in quel momento l'incarico di organizzare, gestire e condurre una raccolta fondi mirata alla copertura e realizzazione del singolo progetto deliberato.

La Fondazione copre tale rischio grazie ad un'oculata e precisa pianificazione degli eventi e delle occasioni di raccolta fondi, spesso connesse all'attività artistica del Maestro Fondatore, per le quali viene preventivamente costituito ed approvato un budget di raccolta.

Per la rilevazione delle poste in valuta si rimanda a quanto descritto nel precedente paragrafo "Conversione delle poste in valuta".





Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

• **Approvazione del Modello Organizzativo D.lgs. 231/2001**

In data 12 gennaio 2022 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato il Modello Organizzativo D.lgs. 231/2001. Il Modello si compone di una parte Generale illustrativa della norma ed una Parte Speciale dedicata e alle attività peculiari della Fondazione, oltre che del Codice etico e complessive 27 procedure operative distinte per le principali aree organizzative di ABF.

• **Iscrizione ABF nel Registro Unico del Terzo Settore**

Nel corso dell'esercizio 2021 la Fondazione ha operato gli opportuni approfondimenti in materia di nuova normativa del Terzo Settore, incaricando professionisti legali e tributari del settore non profit di adeguare lo Statuto di ABF alle nuove norme. A fine 2020 con iscrizione nel Registro Prefettizio 2021, è stato modificato lo Statuto della Fondazione in materia di governance e di compiti dell'Organo di Controllo. Nel gennaio 2022 è stata decisa una nuova modifica Statutaria per permettere alla Fondazione di iscriversi nella sezione degli Enti Filantropici al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con le conseguenti caratteristiche e potenziali agevolazioni fiscali. Dopo avere provveduto alla modifica statutaria ai rogiti del Notaio Alberto Zetti, lo stesso ha provveduto all'iscrizione al Registro in data 15/03/2022 con Protocollo numero 0105635.

• **Conflitto tra Russia e Ucraina**

Nel corso del mese di febbraio 2022 è sorto un conflitto tra Russia e Ucraina. Lo scoppio della guerra ha avuto uno sviluppo inatteso e piuttosto cruento, innanzitutto dal punto di vista dell'emergenza umanitaria. La comunità occidentale, volendo dare una risposta forte ma diversa da quella militare che, avrebbe probabilmente comportato un conflitto su scala mondiale, ha optato per una serie di misure volte a colpire e isolare la Russia, come ad esempio il varo di pesanti sanzioni economiche volte ad impattare l'economia russa, l'abbandono del Paese da parte di molte società internazionali ed il congelamento di riserve detenute all'estero della Banca Centrale). Le conseguenze del conflitto, ancora presto per essere stimate, saranno legate a molteplici fattori fra cui l'estensione geografica, la durata delle sanzioni e delle chiusure. Non si può tuttavia escludere che una durata prolungata del conflitto e l'eventuale estensione, possano portare a una contrazione indiretta della domanda. La Direzione della Fondazione monitora attentamente l'evoluzione del suddetto scenario per comprendere eventuali ulteriori implicazioni di natura politica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano complessivamente a 300 mila euro, in decremento di 10 mila euro rispetto al 31 dicembre 2020 a seguito dell'effetto netto tra i contenuti incrementi di nuove voci e il totale ammortamenti del periodo pari a 15 mila euro.

Gli incrementi della voce licenze sono relativi alle nuove licenze per il sito web acquisite nell'esercizio mentre gli incrementi della voce migliorie su beni di terzi competono al saldo delle spese sostenute per la ristrutturazione della sede operativa, in relazione a piccoli interventi conclusi ad inizio 2021.

Si ricorda che le migliorie su beni di terzi iscritte tra le immobilizzazioni immateriali sono relative agli oneri sostenuti per la ristrutturazione del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze, ove la Fondazione ha stabilito i suoi uffici operativi a partire dalla seconda metà del 2020.

Si ricorda infine che la voce Licenze include il residuo dei costi di realizzazione e implementazione dei siti internet e dei domini che fanno capo alla Fondazione a supporto dello sviluppo dell'attività di progetto e istituzionale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (dati in euro)

Descrizione	Valore lordo al 31/12/2020	Fondo ammortamento 31/12/2020	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Ammortamento del periodo	Saldo al 31/12/2021
Licenze e software	12.619	-11.365	2.879	0	-1.604	2.529
Marchi e Brevetti	12.444	-5.569	0	0	-2.126	4.749
Altri oneri ad utilità pluriennale	5.990	-5.990	0	0	0	0
Migliorie su beni di terzi	311.347	-10.741	3.172	0	-10.851	292.926
TOTALE	309.892	-33.666	6.051	0	-14.581	300.205

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 188 mila euro, in diminuzione di 125 mila euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Tale decremento è il frutto di un effetto netto tra gli incrementi del periodo e il decremento legato all'alienazione dei due immobili siti in Grosseto, ricevuti tramite lascito testamentario nel 2019.

I due immobili, valutati a mezzo di perizia estimativa a fine 2019 in euro 190.000 euro, sono stati venduti ai rogiti del notaio Brunelli nel mese di marzo 2021 alla somma complessiva di 256 mila euro, generando una plusvalenza di ammontare pari a 106 mila euro al netto dell'importo ammortizzato nei due esercizi precedenti.

Tale importo è stato opportunamente registrato in bilancio nelle Plusvalenze da alienazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (dati in euro)

Descrizione	Valore lordo al 31/12/2020	Fondo ammortamento 31/12/2020	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Ammortamento del periodo	Saldo al 31/12/2021
Impianti generici	3.904	-3.904	0	0	0	0
Macchinari e attrezzature	42.399	-9.079	71.866	0	-16.659	88.527
Arredamento	138.025	-31.174	2.919	0	-21.142	88.628
Fabbricati	190.000	-9.975	0	-180.025	0	0
Macchine elettroniche	43.584	-37.000	8.234	0	-3.921	10.896
TOTALE	312.845	-91.132	83.019	-180.025	-41.722	188.051

	Valore di iscrizione	Fondo ammortamento al 31/12/2020	Importo vendita	Plusvalenza netta	Acconti 2020	Incasso 2021
Fabbricato Via Ticino 31/33, Grosseto - Sub 13	110.000	- 5.775	169.000	64.775	18.000	151.000
Fabbricato Via Ticino 31/33, Grosseto - Sub 11	80.000	-4.200	117.000	41.200	12.000	105.000
TOTALE	190.000	-9.975	286.000	105.975	30.000	256.000

Gli incrementi del periodo sono invece pari a 83 mila euro, così suddivisi:

- 71 mila euro per nuovi macchinari e nuove attrezzature informatiche installate presso la nuova sede operativa, nonché per il potenziamento e sviluppo della stessa;

- 8 mila euro per nuove macchine elettroniche;
 - 3 mila euro per le spese di arredamento interno della nuova sede operativa;
- Non si evidenziano svalutazioni di immobilizzazioni materiali nel corso del 2021.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie includono i depositi cauzionali attivi, invariati rispetto all'esercizio 2020.

Crediti

I crediti sono esposti al loro valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo. Ammontano complessivamente a 34 mila euro, in linea con l'esercizio 2020.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

CREDITI
(dati in euro)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Per crediti tributari	3.517	-	-	3.517	1.423	2.432
Acconti a fornitori	0	-	-	0	12.749	-12.749
Verso altri	29.979	-	-	29.979	19.683	10.296
TOTALE	33.496	-	-	33.496	33.855	-20

Il saldo si mantiene pressoché invariato rispetto all'anno scorso per effetto di una compensazione tra le voci interne.

Da un lato, infatti, si registra un decremento delle note di credito da ricevere da fornitori per 13 mila euro, per effetto della ricezione a fine 2020, mentre contestualmente aumentano i crediti verso altri per 10 mila euro, per effetto dei maggiori crediti vantati nei confronti delle compagnie telefoniche che hanno aderito alla campagna di SMS solidale realizzata dalla Fondazione nel corso del 2021.

Complessivamente i crediti per SMS solidale al 31 dicembre 2021 ammontano a 30 mila euro e corrispondono agli incassi effettivi realizzati nei primi due mesi del 2022.

In relazione alla campagna SMS 2021 si precisa che a differenza degli anni precedenti è stata concordata con le compagnie telefoniche l'attivazione di una numerazione solidale permanente per l'intero anno così da consentire ad ABF di raccogliere continuativamente con lo strumento per tutto il periodo, previa comunicazione alle compagnie telefoniche del progetto associato alla raccolta.

Attività finanziarie

La voce attività finanziarie include gli investimenti finanziari attivi presso Banca Popolare di Lajatico per complessivi 500 mila euro.

Si tratta di due Time Deposit rispettivamente pari a 100 mila e 400 mila euro, rispettivamente della durata di 1 anno e di 3 anni.

Si tratta di soluzioni che permettono di vincolare temporalmente una somma di denaro disponibile; alla scadenza del termine la somma sarà nuovamente a disposizione sul conto corrente unitamente agli interessi maturati.

Strumenti di tale flessibilità consentono infatti di richiedere di svincolare il denaro in qualsiasi momento e rendere le somme immediatamente disponibili direttamente sul conto corrente.



(Dati in euro)

Descrizione	Durata	Scadenza	Tasso	Cedola	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Time deposit	1 anno	14/08/2021	Fisso 1% Variabile ind.	Semestrale	100.000	100.000	0
Time deposit	3 anni	02/07/2023	Euribor 6m + 1	Semestrale	400.000	400.000	0
TOTALE					500.000	500.000	0

Il primo rappresenta una garanzia di investimento annuale a copertura del fondo sociale della Fondazione. Il Tasso è pari al 1%, la cedola è semestrale e la scadenza è prevista per il 14 agosto 2022.

Il secondo rappresenta un investimento di 400 mila euro stipulato in data 2 luglio 2020, a tasso del 1% con cedola semestrale e scadenza dopo 36 mesi, a garanzia del finanziamento chirografo concesso da Banca di Lajatico stessa per la ristrutturazione del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze ove la Fondazione ha trasferito i propri uffici operativi nell'Ottobre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione ha infatti optato per utilizzare fondi liberi per l'apertura di un certificato di deposito, su cui istituire il pegno a garanzia delle somme finanziate a copertura della ristrutturazione di un bene non di proprietà della Fondazione seppur strumentale.

Gli interessi attivi relativi a tale investimento, che nel 2021 sono pari a 3 mila euro circa, compensano parzialmente gli interessi passivi sul finanziamento, mitigando dunque in parte l'impatto negativo in termini di oneri finanziari.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari a 8,9 milioni di euro, in aumento di 1,4 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che la voce è composta principalmente dalla liquidità giacente sui 7 conti correnti della Fondazione, uno in più rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'apertura del nuovo conto corrente in euro dedicato al progetto di ricostruzione dell'istituto Ipsia Frau di San Ginesio nelle zone colpite dal terremoto nel corso del 2016.

Di seguito un dettaglio della situazione al 31 Dicembre 2021:

1) Conto corrente in euro: destinato alla raccolta delle donazioni in euro e a pagamenti correnti a fornitori, dipendenti e amministrazione tributaria. Al 31 dicembre 2021 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 5.321.235 euro.

2) Conto corrente in USD: destinato alla raccolta delle donazioni in USD, alle erogazioni di progetto nei confronti dei partner stranieri (di cui la Fondazione Saint Luc rappresenta oltre l'95%) e a pagamenti correnti a fornitori stranieri, prevalentemente americani, di cui la Fondazione si avvale nell'ambito dell'organizzazione delle missioni in Haiti e dei progetti all'estero. Al 31 dicembre 2021 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 3.295.965,55 USD ossia 2.910.088 euro.

3) Conto corrente in euro dedicato all'Emergenza Terremoto Centro Italia, ricostruzione scuola Sarnano: dedicato alla gestione del progetto di ricostruzione della scuola media "Giacomo Leopardi" nel comune di Sarnano, progetto concluso nel maggio 2018. Al 31 dicembre 2021 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 2.481 euro, residuo necessario per attività da svolgere nelle aree relative al progetto.

4) Conto corrente in euro dedicato all'Emergenza Terremoto Centro Italia, ricostruzione scuola Muccia, progetto concluso nel giugno 2019. Al 31 dicembre 2021 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 77.162 euro, residuo necessario per attività da svolgere nelle aree relative al progetto.

5) Conto corrente in euro dedicato all'Emergenza Terremoto Centro Italia, ricostruzione dell'Accademia Musicale di Camerino progetto concluso nell'Ottobre 2020. Al 31 dicembre 2021 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 33.957 euro, residuo necessario per il pagamento delle forniture ancora da saldare.

6) Conto Corrente in euro aperto al fine di isolare e monitorare le spese di investimento a supporto dello sviluppo della Fondazione, connesse all'utilizzo del Fondo Oneri Futuri stanziato alla fine dell'esercizio 2019.

Si ricorda a tal proposito che la costituzione di tale fondo nasce dalla manifesta volontà del Consiglio di Amministrazione di potenziare la struttura, incrementando le capacità progettuali e la crescita della Fondazione, allocando complessivi 600 mila euro sul fondo e girocontando dal conto corrente euro sul nuovo conto corrente dedicato i relativi fondi.

Al 31 dicembre 2021 le disponibilità liquide su tale conto corrente sono pari a 421.936 euro

7) Conto Corrente in euro dedicato all'Emergenza Terremoto Centro Italia, volto ricostruzione dell'istituto superiore IPSIA Frau di San Ginesio, progetto iniziato nel corso del 2021 e in fase di realizzo nel biennio 2022-2023. Al 31 dicembre 2021 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 179.257, importo che si renderà necessario per la realizzazione del progetto

DISPONIBILITÀ LIQUIDE (dati in euro)

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Depositi bancari e postali	8.946.115	7.554.934	1.391.181
Saldo su carte ricaricabili	3.999	320	3.679
Denaro e altri valori in cassa	1.448	1.446	2
TOTALE	8.951.562	7.556.700	1.394.862

Di seguito uno schema delle principali movimentazioni dei conti correnti nel corso del 2021.

(Dati in euro)

Descrizione	CC Euro	CC Liquidità	CC USD	CC San Ginesio	CC Emergenza Terremoto	CC Muccia	CC Camerino	TOTALE
Saldo iniziale	5.950.788	579.131	600.227	-	3.372	68.921	351.213	7.553.653
Incrementi per donazioni	1.509.498	-	3.372.596	182.319	-	30.202	429.186	5.523.801
Decrementi per progetto	-454.995	-121.890	-1.126.871	-	-	-18.036	-746.600	-2.468.392
Decrementi per altre attività	-1.497.024	-	-21.907	3.062	-891	82	158	-1.522.644
Altri movimenti	-187.033	35.305	86.042	-	-	-4.007	-	-140.303
Saldo finale	5.321.235	421.936	2.910.087	179.257	2.481	77.162	33.958	8.946.115



Beni destinati alla dismissione

I beni destinati alla dismissione ammontano a 147,5 mila euro, in decremento di 209,5 mila euro per effetto di due alienazioni avvenute nel corso dell'esercizio e per un decremento di valore.

BENI DESTINATI ALLA DISMISSIONE (dati in euro)

Descrizione	Valore lordo al 31/12/2020	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2021
Fabbricati destinati alla dismissione	318.500	-	-168.500	-22.000	128.000
Altri beni materiali destinati alla dismissione	38.500	-	-19.000		19.500
TOTALE	357.000	-	-187.500	-22.000	147.500

La voce include beni mobili e immobili di proprietà della Fondazione destinati ad essere monetizzati entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2021 la voce include la valorizzazione di due categorie di beni.

1. Fabbricati destinati alla dismissione

Al 31 dicembre 2021 la voce include il fabbricato sito in Pisa in Lungarno Buozzi 20, entrato nelle disponibilità della Fondazione a seguito di un lascito immobiliare, di cui la Fondazione ha beneficiato nel mese di dicembre 2019, libero da vincoli e da contratti di locazione.

L'iscrizione in bilancio era avvenuta al fair value, determinato sulla base di valori espressi da una perizia valutativa effettuata da professionisti indipendenti, per complessivi 150 mila euro, valore ritenuto non congruo ai fini di bilancio a seguito della proposta di acquisto ricevuta dalla Fondazione nel corso del mese di febbraio 2022 per complessivi 128 mila euro.

Pur non avendo ancora la Fondazione valutato tale proposta, si è ritenuto opportuno adeguare il valore di iscrizione dell'immobile registrando una svalutazione del bene per complessivi 22 mila euro.

Oltre all'immobile sopramenzionato il lascito del 2019 includeva anche altri 3 appartamenti siti in Grosseto (Via Ticino 31/33), di cui 2, sottoposti a contratto di affitto, registrati nella voce Fabbricati delle immobilizzazioni materiali e il terzo, libero da vincoli o contratti di locazione, registrato nei Fabbricati destinati alla dismissione per complessivi 152 mila euro oltre alla relativa autorimessa per 16,5 mila euro.

Nel mese di giugno del 2021 la Fondazione ha provveduto anche alla vendita di suddetto immobile in Grosseto e del relativo posto auto; la vendita è avvenuta ai rogiti del notaio Brunelli, al prezzo di 97 mila euro generando una minusvalenza pari a 71,5 mila euro, registrata nella voce Minusvalenze da alienazione.

(Dati in euro)

	Valore di iscrizione	Importo vendita	Minusvalenza netta	Acconti 2020	Incasso 2021
Fabbricato Via Ticino 31/33, Grosseto - Sub 12 e Autorimessa Sub 23	168.500	97.000	-71.500	8.000	89.000
TOTALE	168.500	97.000	-71.500	8.000	89.000

2. Altri beni materiali destinati alla dismissione

In questa voce confluiscono i beni materiali ricevuti in donazione e destinati alle aste di beneficenza organizzate dalla Fondazione nell'ambito delle attività di raccolta fondi.

I beni sono iscritti al valore reale, ossia il valore dichiarato nell'atto notarile di donazione direttamente dal donatore.

Nel corso del 2021, nonostante le difficoltà riscontrate nella realizzazione di eventi in presenza, la Fondazione è riuscita ad alienare uno dei due beni iscritti nella suddetta voce. In particolare si segnala la cessione della scultura "New Born mind" ricevuta nel corso 2019; il bene, registrato al valore complessivo di 19 mila euro, è stato alienato nel corso dell'asta di beneficenza tenutasi nel luglio 2021 durante le celebrazioni per i 10 anni della Fondazione. Il bene che risultava nelle disponibilità della fondazione già da due esercizi, è stato alienato ad un importo pari a 4.900 euro, importo inferiore rispetto a quello registrato in bilancio, e compensato dunque da una minusvalenza da alienazione per la differenza.

Al 31 dicembre 2021 resta dunque tra i beni materiali destinati alla dismissione un dipinto del valore di 19 mila euro, bene che la Fondazione inserirà tra gli item della prossima asta di beneficenza prevista per Luglio 2022 in occasione del concerto evento del Teatro del Silenzio.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto della Fondazione ammonta complessivamente a 9,1 milioni di euro, in aumento di 2,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020 per l'effetto combinato dei seguenti principali fenomeni:

- Positivo risultato della gestione per complessivi 0,6 milioni di euro;
- Variazione della voce fondi liberi per complessivi 1,2 mila euro, principalmente per effetto dell'allocazione del risultato positivo dell'esercizio 2020, parzialmente compensato dall'utilizzo di alcuni fondi per alcuni progetti minori;
- Incremento per complessivi 1,5 milioni di euro del patrimonio vincolato, per effetto dei maggiori accantonamenti per progetti deliberati nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento ai progetti educativi in Italia e all'estero ripartiti dopo la pandemia e al progetto di ricostruzione dell'Istituto Ipsia Frau di San Ginesio.

PATRIMONIO NETTO (dati in euro)

Descrizione	Saldo inizio periodo	Incrementi per deliberazioni	Utilizzi per erogazioni	Altri movimenti	Riclassifiche	Saldo fine periodo
Patrimonio libero	4.085.436	1.191.246	-	-	-35.000	5.241.682
Fondo sociale	100.000	-	-	-	-	100.000
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Utili a nuovo	1.589.361	1.191.246	-	-	-	2.780.607
Fondi liberi	2.396.075	-	-	-	-35.000	2.361.075
Patrimonio vincolato	1.736.996	2.797.929	-1.335.136	-	35.000	3.234.789
PATRIMONIO NETTO ANTE RISULTATO DI ESERCIZIO	5.822.432	3.989.175	-1.335.136	-	-	8.476.471

Per quanto attiene il Patrimonio Vincolato, come già esposto nella sezione dedicata all'enunciazione dei principi contabili di predisposizione del bilancio di esercizio, esso è destinato alle attività istituzionali della Fondazione, a programmi, progetti ed emergenze, come da apposite delibere del Consiglio di Amministrazione, è costituito da risorse finanziarie che:

- Potrebbero esser già state reperite (denaro in cassa o banca);
- oppure
- Potrebbero essere ancora da raccogliere tramite l'attività di fund raising.

L'utilizzo e le movimentazioni dei Fondi di Patrimonio vincolato vengono effettuate a seguito di formale delibera del Consiglio di Amministrazione: si incrementano a valle della delibera autorizzativa di progetto da parte del Consiglio e generano come contropartita una contabilizzazione tra gli oneri da attività tipiche; si decrementano al momento dell'erogazione in denaro a fronte della riduzione della cassa o banca.

Si evidenziano in dettagli i seguenti movimenti nel corso dell'esercizio 2021:

- 2,8 milioni di euro di incrementi deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- 1,3 milioni di euro di utilizzi per erogazioni dedicate;

In relazione ai progetti in Haiti si ricorda che nel dicembre 2021 è stato rinnovato l'accordo pluriennale con il partner di progetto Foundation St Luc, al fine di proseguire per l'esercizio 2022.

Nel 2021 la Fondazione ha confermato il sostegno dei progetti legati all'educazione e allo sviluppo delle comunità intorno al sistema scolastico, tralasciando invece i progetti fuori mission o comunque per cui non era possibile proseguire l'attività a causa del prolungarsi della pandemia.

PATRIMONIO NETTO (dati in euro)

Descrizione	Saldo inizio periodo	Incrementi per deliberazioni	Utilizzi per erogazioni	Riclassifiche	Saldo fine periodo
Patrimonio vincolato	1.736.996	2.797.929	-1.335.136	35.000	3.234.789
Fondo Wheat	1.400.630	1.415.929	-894.113	-	1.922.446
Fondo Water truck	94.707	136.000	-123.086	-	107.621
Fondo Voices of the World	46.657	-	-	-	46.657
Fondo GlobaLab	-	102.000	-36.458	-	65.542
Fondo H-LABS ABF per la scuola in ospedale	-	202.000	-63.671	-	138.329
Fondo Art Music and Digital Lab	31.049	90.000	-83.153	-	37.896
Fondo Summer School Muccia	-	22.000	-22.000	-	-
Fondo scuola Muccia	90.000	-	-	-	90.000
Fondo scuola Sarnano	-	-	-	-	30.000
Fondo scuola San Ginesio	-	830.000	-57.006	-	772.994
Fondo scuola Camerino	-	-	-	-	-
Fondo empowering specializzazione	109	-	-25.109	25.000	-
Fondo Santo Domingo	4.000	-	-	-	4.000
Fondo altre emergenze	39.844	-	-30.540	10.000	19.304
PATRIMONIO NETTO ANTE RISULTATO DI ESERCIZIO	5.822.432	3.989.175	-1.335.136	-	8.476.471

Per quanto attiene i progetti in Haiti sull'esercizio 2021 sono stati interamente stanziati i fondi afferenti al progetto acqua relativo al 2021 ed il progetto Wheat (running costs delle 6 scuole in Haiti), la cui annualità e raccolta impatta parzialmente sul 2021 e sull'esercizio successivo. Inalterato rispetto al 2020 il fondo dedicato al progetto Voices of Haiti, che si è trasformato in Voices of the World a seguito della volontà del Consiglio di Amministrazione di inserire il progetto pilota haitiano in una dimensione internazionale più ampia, nel tentativo di estendere l'esperienza con ad altri contesti disagiati nel mondo.

Sono allo studio possibili nuove partnership internazionali che potrebbero portare nel corso del 2022 all'estensione del progetto Voices in Palestina o in altre aree del medio oriente.

Per quanto attiene i progetti educativi sono stati regolarmente condotti i progetti dei laboratori di arte, musica e digitali nelle scuole italiane ABF e il progetto estivo di Summer Camp nonostante le limitazioni dovute al protrarsi della pandemia.

Nel corso del 2021 sono inoltre stati lanciati altri 2 progetti educativi su suolo italiano, per i quali al 31 dicembre 2021 residuano fondi vincolati per complessivi 200 mila euro.

Si tratta del progetto GlobaLAB, che nasce nella sede operativa della Fondazione, situata nel Complesso di San Firenze con la volontà di creare percorsi vocazionali per i ragazzi di fascia 16-25 anni, e del progetto H Lab

per le scuole in Ospedale, che integra e declina i modelli di intervento sperimentati nelle Scuole della rete ABF all'interno degli Ospedali Pediatrici Italiani.

Per quanto riguarda invece i fondi dedicati ai progetti nell'area colpita dal sisma italiano del 2016 si segnala:

- Il residuo di 90 mila euro sul fondo dedicato alla ricostruzione della scuola elementare a Muccia per coprire i costi delle prossime attività progettuali che la Fondazione organizzerà nella scuola e le manutenzioni dei prossimi esercizi.
- Il residuo di 30 mila euro sul fondo dedicato alla ricostruzione della scuola media di Sarnano per coprire i costi delle prossime attività progettuali che la Fondazione organizzerà nella scuola e le manutenzioni dei prossimi esercizi.
- L'accantonamento per 830 mila euro relativi al nuovo progetto di ricostruzione dell'Istituto Superiore Ipsia Frau di San Ginesio.

ABF lavorerà a fianco del Commissario Straordinario per la Ricostruzione e del Comune di San Ginesio, con il ruolo di progettista e project manager. La Fondazione donerà quindi il progetto tecnico, oltre a guidare la realizzazione della struttura con il proprio team multidisciplinare.

Permangono infine i fondi dedicati a progetti minori di ABF per complessivi 20 mila euro.



Fondi

La voce è complessivamente pari a 419 mila euro, in riduzione di 200 mila euro circa rispetto all'esercizio precedente.

(Dati in euro)

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Fondi per rischi e oneri futuri	342.752	563.556	-220.804
Fondo Trattamento Fine Rapporto	76.496	56.856	19.640
TOTALE	419.248	620.412	-201.164

Include il fondo di trattamento fine rapporto per complessivi 76 mila euro ed il fondo oneri futuri stanziato nel 2019, ad oggi pari a 343 mila euro.

Si ricorda che la costituzione del Fondo Oneri Futuri a supporto dello sviluppo della Fondazione, nasce dalla manifesta volontà del Consiglio di Amministrazione di potenziare la struttura, incrementando le capacità progettuali e la crescita della Fondazione.

Al momento della costituzione il Consiglio di Amministrazione aveva ipotizzato un utilizzo del fondo nel corso del biennio 2020 – 2021, ritenendo questi due anni quelli fondamentali per l'evoluzione e lo sviluppo della Fondazione.

L'emergenza COVID e la pandemia hanno tuttavia rallentato fortemente questo processo evolutivo, imponendo un ridimensionamento dei piani di sviluppo e la necessità di posticipare alcuni interventi, estendendo l'utilizzo del fondo per un ulteriore biennio (2022-2023).

Nel corso del 2021 tuttavia è stato possibile completare alcuni degli interventi e delle attività previste con utilizzo complessivo pari a 220 mila euro, con particolare riferimento a:

- Investimenti per sviluppo nuova sede: nel corso del 2021 la Fondazione ha investito in eventi di natura istituzionale ed internazionale volti a promuovere le nascenti attività progettuali sviluppate proprio nel complesso di San Firenze. In particolare con le

celebrazioni afferenti i 10 anni di attività di ABE, è stato possibile presentare i risultati conseguiti nei primi 10 anni di attività e illustrare i nuovi rami progettuali. Le celebrazioni hanno raccolto presso la nuova sede di San Firenze partner, donatori ed amici della Fondazione per celebrare i nuovi spazi e dare slancio ai nuovi progetti a partire dal 2022.

- Investimento per upgrade sistema informativo: nel corso del 2021 sono stati sviluppati upgrades volti a garantire una maggiore sicurezza informatica, adeguata al crescente volume di attività e confermati gli investimenti in attività web già avviati nel corso del 2020.

- Investimento per potenziamento struttura operativa: in un'ottica di potenziamento interno e empowering delle risorse anche per il 2021 è stata confermata l'attività di formazione e il sostegno di un sistema incentivante e premiante che potenzi a 360 gradi le capacità organizzative, gestionali, progettuali ed operative della Fondazione.

- Investimento in consulenze per organizzazione e sviluppo Fondazione: nell'ottica di forte potenziamento dell'immagine, della capacità progettuale e della internazionalizzazione della Fondazione, sono stati confermati gli investimenti in attività di consulenza mirate e di alto livello, volte ad accrescere le capacità operative e strategiche di ABE, nonché facilitare e migliorare i rapporti con stakeholders privati, pubblici, nazionali ed internazionali.

In particolare nel 2021 si è conclusa l'implementazione del Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001, che ha portato all'approvazione del modello nel gennaio 2022.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Rispetto all'esercizio precedente la voce raggiunge circa 300 mila euro, con una diminuzione di oltre 0,7 milioni di euro rispetto al 2020. Si riporta di seguito la consistenza della voce.

DEBITI

(dati in euro)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
Debito verso banche	37.908	306.460	344.368	381.618	-37.250
Debiti verso fornitori	90.047	-	90.047	812.624	-722.577
Fatture da ricevere	92.271	-	92.271	90.063	2.208
Debiti tributari	31.467	-	31.467	20.461	11.006
Debiti vs dipendenti	50.356	-	50.356	66.271	-15.915
Debiti vs istituti previdenziali	20.279	-	20.279	24.044	-3.765
Altri debiti	2.178	-	10.523	46.639	-36.116
TOTALE	324.506	306.460	639.311	1.441.720	-802.409

Per quanto riguarda i debiti entro i 12 mesi permane il debito verso banche per l'apertura del finanziamento chirografario effettuato nel corso del 2020 per un importo pari a 400 mila euro e della durata di 10 anni. Tale finanziamento è stato concesso da Banca Popolare di Lajatico per consentire la ristrutturazione del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze, dato in concessione gratuita per 29 anni dal Comune di Firenze al fine di realizzare la sede operativa della Fondazione e alcuni spazi dedicati a laboratori e progetti educativi.

A garanzia del suddetto finanziamento a lungo termine Banca di Lajatico ha richiesto il pegno sul certificato di deposito aperto per corrispondente ammontare nel

luglio 2020 e con medesima durata.

La voce verso debiti verso fornitori è pari a 90 mila euro. Rispetto all'anno precedente si segnala una riduzione sostanziale di tale importo non essendoci stati nel corso del 2021 pagamenti dilazionati di costo di progetto per importi rilevanti. In aumento le fatture da ricevere da fornitori, riguardanti fatture di competenza del 2021, ma ricevute nei primi mesi del 2022. Tra queste si segnalano anche i costi di gestione della struttura, come utenze e tasse sui rifiuti. In netta diminuzione la voce altri debiti, avendo provveduto la Fondazione alla vendita di tre dei quattro immobili ricevuti in dotazione con lascito testamentario nel corso dell'esercizio 2019.

FINANZIAMENTI BANCARI

(dati in euro)

Descrizione	Movimenti 2021	Durata	Scadenza	Tasso	Garanzie
Apertura Finanziamento Chirografo	400.000	10 anni	23/06/2030	Tasso variabile indicizzato all'Euribor 6m + 1,75	Pegno su certificato di deposito pari a 400 mila euro
Quote capitale pagate periodo Luglio - Dicembre 2020	-18.382	-	-	-	-
Quote capitale pagate periodo Gennaio - Dicembre 2021	-37.251	-	-	-	-
FINANZIAMENTO BANCARIO OLTRE 12 MESI AL 31 DICEMBRE 2021	344.367	-	-	-	-
Interessi di competenza 2021	6.380	-	-	-	-

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Proventi

Nell'esercizio 2021 i proventi complessivi si sono attestati sui livelli del 2020, registrando una decrescita di circa 140 mila (-3%).

PROVENTI
(dati in euro)

Proventi	2021	2020	Variazioni	Variazione %
Altri ricavi da attività tipica	3.960	506.883	-502.923	-99%
Proventi attività istituzionale e raccolta fondi	5.183.863	4.829.376	354.487	7%
Proventi da soci e associati	-	-	-	0%
Contributi e liberalità	4.780.876	4.206.080	574.796	14%
5x1000	92.811	175.597	-82.786	-47%
Donazioni in beni	258.877	189.276	-69.601	37%
Altri contributi	51.299	258.422	-207.123	-80%
Proventi da altre attività	3.701	-	3.701	100%
TOTALE	5.191.524	5.336.258	-144.734	-3%

L'andamento sopracitato deriva da un effetto combinato dei seguenti fenomeni:

1. Decremento degli altri ricavi da attività tipica per 0,5 milioni di euro. Tale voce nel 2020 includeva il reversal dei fondi di progetto stanziati negli anni precedenti. Nell'anno in corso tale voce include unicamente gli affitti attivi degli immobili destinati alla dismissione, ricavo ricevuto unicamente nella prima metà dell'anno a seguito della vendita degli immobili avvenuta nel mese di Marzo 2021.

2. Aumento dei Proventi da Attività Istituzionale e raccolta fondi per 350 mila euro.

Tale aumento è riconducibile:

- All'incremento di 0,6 milioni di euro della voce Contributi e liberalità, a seguito della ripresa parziale delle attività di raccolta fondi rispetto al 2020;
- Alla diminuzione degli altri contributi per 0,2 milioni. Tale voce include il totale raccolto a seguito della campagna SMS solidale del 2021, inferiore rispetto all'esercizio precedente per la mancanza di un evento televisivo in prima serata che potesse permettere

una raccolta in linea con quanto avvenuto in passato.

- All'incremento delle donazioni di beni in natura, per circa 70 mila euro.

Per un maggior dettaglio in merito alla tipologia di donazioni in natura ricevute nel periodo si rimanda alla sezione del bilancio di missione dedicata ai proventi da attività tipica.

Per meglio comprendere le varie attività di raccolta effettuate nel corso del 2021, si riporta di seguito un dettaglio della ricezione dei contributi per canale di raccolta e per destinazione di progetto, sulla base di quanto espressamente indicato da ciascun donatore e successivamente accettato dal Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda a tal proposito che, come già esposto nella sezione dedicata all'enunciazione dei principi contabili di predisposizione del bilancio di esercizio, i proventi per contributi liberali sono riconosciuti al momento in cui sono conseguiti con certezza, che normalmente si identifica con il trasferimento di somme di denaro o con la deliberazione formale dell'Ente Erogante.

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICA PER CANALE DI RACCOLTA
(dati in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni	Variazione %
Eventi ABF	885.150	-	885.150	100%
Aste ABF	386.331	748.359	-362.028	-48%
Eventi - Terze parti	949.935	252.922	697.013	276%
5x1000	92.811	175.597	-82.786	-47%
SMS solidale	51.299	258.422	-207.123	-80%
Donazione spontanea	1.337.395	918.252	419.143	46%
Campagne	1.222.064	2.286.547	-1.064.484	-47%
TOTALE	4.924.986	4.640.100	284.886	6%
Donazioni in Kind	258.877	189.276	69.601	37%
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICA	5.183.863	4.829.376	354.487	7%

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICA PER DESTINAZIONE
(dati in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Challenges	78	100	-22
Educational project in Italia	879.851	400.569	479.282
Educational project in Haiti	1.606.961	674.812	932.148
Break the Barriers	-	990	-990
Wheat	45.583	1.206	44.377
Water truck	19.582	201.668	-182.086
Mobile clinic	285	38	247
Voices of the World	85	135	-50
GlobaLab	62.404	-	62.404
H-Labs ABF per la scuola in ospedale	231.311	906.640	-675.330
Art Music e Digital Lab	1.300	-	1.300
Scuola Muccia - Terremoto Centro Italia	-	1.395	-1.395
Scuola San Ginesio - Terremoto Centro Italia	388.429	-	388.429
Accademia Musicale di Camerino	7.093	349.925	-342.832
Covid - Fase 1	-	656.574	-656.574
Emergenza Terremoto Haiti 2021	47.634	-	47.634
Attività istituzionali ABF	1.893.267	1.635.323	257.944
Break the Barriers	5.183.785	4.829.276	354.509
TOTALE	5.183.863	4.829.376	354.487

Per quanto attiene l'analisi per canale di raccolta, si segnala una ripresa decisa del canale degli Eventi ABF, grazie alle iniziative di raccolta promosse direttamente dalla Fondazione in occasione delle celebrazioni del decennale della Fondazione nel corso del mese di luglio, durante le quali sono stati raccolti 0,9 milioni di euro a sostegno dei progetti educativi ABF. Un momento importante per la Fondazione che nel 2020 aveva dovuto sospendere gli eventi di raccolta direttamente organizzati a causa della pandemia COVID.

Si dimezza invece il canale delle aste dal momento che nel corso del 2021 è stata indetta una sola asta di beneficenza rispetto alla duplice web organizzata nel 2020.

Si conferma invece rilevante la crescita del canale degli eventi di terzi, con 0,7 milioni di euro in più rispetto al 2020, grazie alla ripartenza di molte opportunità di raccolta in presenza.

Si conferma stabile il canale 5xmille come importo della singola annualità ricevuta, nonostante la voce sia in diminuzione rispetto all'incasso del 2020. Si ricorda infatti che lo scorso anno sono state ricevute due annualità consecutive (2018-2019) per complessivi 176 mila euro, a seguito di quanto previsto dal decreto rilancio 2020. Se guardiamo la singola annualità nel 2021 l'incasso è stato superiore di 5 mila euro rispetto al 2020, confermando dunque la stabilità del canale. Soffre il canale dell'SMS solidale che nel corso del 2021 (-0,2 milioni di euro) non ha potuto beneficiare di uno spettacolo televisivo di raccolta come invece avvenuto nei 3 esercizi precedenti.

Andamento crescente e molto positivo per le donazioni spontanee, che con 1,3 milioni di euro si confermano il canale principale della Fondazione. Rispetto al 2020 si registra un incremento del 46% per complessivi 0,4 milioni di euro.

Il canale Campagne, si riduce rispetto al 2020 di circa 1,1 milioni di euro per effetto della riduzione delle donazioni da aziende e dalle piattaforme online. Si ricorda a tal proposito che nel corso del 2020 ABF aveva raccolto tramite la piattaforma GoFoundMe e altre piattaforme web 0,6 milioni di euro a supporto dell'emergenza COVID e aveva ricevuto 0,3 milioni di euro di donazioni da grandi gruppi aziendali italiani proprio a sostegno della Fase 2 relativa alla gestione dell'emergenza educativa post COVID.

Oneri

Come ampiamente descritto nella sezione dedicata all'enunciazione dei principi contabili gli oneri evidenziati nel rendiconto della gestione si distinguono in:

• Oneri da Attività Tipiche

Sono relativi ai programmi Break the Barriers e Challenges, per ciascun programma e progetto comprendono:

- 1) Gli importi deliberati dal Consiglio di Amministrazione in riferimento ai progetti approvati nel periodo. La voce si movimenta in contropartita dell'incremento dei fondi di patrimonio netto vincolato.
- 2) I costi sostenuti per le missioni a supporto dei progetti deliberati nel periodo e gli acquisti di beni, materiali di consumo e servizi utilizzati nell'ambito di realizzazione dei suddetti progetti.
- 3) Gli oneri figurativi connessi a donazioni in natura che impattano a livello di costo in contropartita di quanto registrato come ricavo in natura.

• Oneri promozionali e di raccolta fondi

La sezione raccoglie tutti quei costi sostenuti nell'ambito dell'attività di comunicazione al fine di promuovere l'attività della Fondazione ed i progetti deliberati nel periodo, nonché tutti i costi relativi alle attività di primo contatto e di aggiornamento di tutti i donatori privati, sia individui che aziende e fondazioni.

• Oneri di supporto generale

La sezione include tutti i costi generali della Fondazione, sostenuti dalla Direzione Generale, i costi del personale, tutti i costi di gestione delle sedi, dei sistemi informativi e ogni altra attività connessa.

Si dettagliano di seguito gli oneri da attività tipiche legati ai progetti e quelli di supporto generale.

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA LEGATI AI PROGETTI
(dati in euro)

Destinazione	2021	2020	Variazioni
Programma Challenges	68.320	-	68.320
Programma Break the Barriers	3.186.108	2.973.592	212.516
EDU Project	-	200.000	-200.000
Wheat	1.416.148	1.400.805	15.342
Water truck	136.000	160.493	-24.493
Voices of the World	574	-	574
GlobaLab	105.935	-	105.935
H-LABS ABF per la scuola in ospedale	206.153	126.776	79.377
Art Music e Digital Lab	94.044	44.754	49.290
Summer School - Muccia	28.584	25.000	3.584
Progetto musicale e Masterclass Accademia di Camerino	60.976	-	60.976
Scuola Muccia	-	-	-
Scuola Sarnano	-	-	-
Scuola San Ginesio	830.656	-	830.656
Scuola Camerino	-	235.994	-235.994
Empowering Specializzazione	11.348	-	11.348
Santo Domingo	-	-	-
Covid - Fase 1	44.245	557.270	-513.026
Emergenza Terremoto Haiti 2021	38.452	-	38.452
Altre emergenze Italia	-	-	-
Royal College	212.994	222.499	-9.505
Spese di Missione	-	6.526	-6.526
Oneri relativi a donazioni in kind	258.877	189.276	69.601
Servizi dedicati ai progetti	-	129	-129
TOTALE	3.513.305	3.169.523	343.782

Il totale degli oneri da attività tipica, pari a 3,5 milioni di euro, registra un incremento del 11% rispetto ai 3,1 milioni dell'esercizio precedente. L'incremento è dovuto principalmente alla ripartenza di molte attività progettuali in presenza, che hanno consentito lo sviluppo di nuovi progetti educativi su territorio italiano. Restano tuttavia ancora sospese le nuove iniziative progettuali all'estero, come il progetto Voices of the World e le relative missioni di approfondimento.

Confermati invece in linea con il 2020 i progetti in Haiti, relativamente al sostegno delle scuole anche con l'attivazione della didattica a distanza, secondo le norme derivanti dalla pandemia. Si è confermato anche il progetto acqua potenziandolo in vista delle norme sanitarie più stringenti anche in Haiti.

Per quanto attiene i progetti italiani, nuovo slancio hanno avuto i progetti relativi ai laboratori musicali, digitali e artistici, che con la ripresa delle attività in presenza hanno portato grandi risultati in termini di obiettivi raggiunti e numero di beneficiari coinvolti.

Accanto alle attività didattiche nelle scuole nel corso del 2021 ABF ha anche lanciato due nuovi progetti educativi con un investimento complessivo di 0,3 milioni di euro.

In particolare, ha deciso di promuovere il Progetto ABF H-LABS, un nuovo progetto educativo all'interno degli Ospedali Pediatrici Italiani (AOPI).

Il progetto integra e declina i modelli di intervento sperimentati nelle Scuole della rete ABF all'interno degli Ospedali Pediatrici Italiani, con l'obiettivo di restituire anche ai bambini e agli studenti ospedalizzati luoghi belli, curati e accoglienti in cui poter abitare la relazione con gli altri.

Al centro sono posti i linguaggi espressivi propri dell'arte e della musica intesi come strumento per favorire, sostenere e promuovere i talenti di ciascuno.

È inoltre implementato l'impiego delle nuove tecnologie per l'educazione, prezioso strumento di comunicazione e di integrazione curricolare, finalizzato al miglioramento della qualità e volto all'innovazione didattica.

La Scuola in Ospedale garantisce, alle bambine e i bambini come alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto all'educazione e all'istruzione. In Italia sono oltre 70.000 gli studenti – prevalentemente della Scuola dell'infanzia e primaria – cosiddetti "ospedalieri", ovvero che frequentano le Scuole in Ospedale in strutture specializzate e/o a domicilio.

Si sale ad un milione se si guarda ai bambini cronici, ovvero affetti da patologie complesse.

Sempre in ambito di empowering e formazione nell'ottobre 2021 è stato avviato il progetto GlobalLab. L'ABF GlobalLAB è una proposta di orientamento scolastico che pone le sue radici nella convinzione che la qualità dell'esistenza individuale sia profondamente legata all'esigenza di valorizzare e potenziare opportunità di relazione, sperimentazione e riflessione che mettano al centro la ricerca, la scoperta e la cura dei propri e degli altrui talenti e intelligenze.

Nasce nella sede operativa della Fondazione, situata nel Complesso di San Firenze, con la volontà di creare percorsi vocazionali per i ragazzi di fascia 16-25 anni. La sede operativa ABF diventa così l'espressione concreta della mission "Empowering people and communities": un luogo aperto alla comunità dove i giovani possono riunirsi per essere ispirati e crescere insieme.

Il progetto è stato lanciato a ottobre 2021 con il primo ciclo di workshop dedicato al progetto pilota di orientamento scolastico, vocazionale e professionale "Barriere". Due giornate che hanno visto la partecipazione di testimoni di eccezione ed oltre 50 studenti delle classi 4 e 5 delle scuole secondarie di secondo grado.

Le ragazze e i ragazzi coinvolti hanno elaborato progettualità volte a trasformare situazioni conflittuali in occasioni di sviluppo positive, di miglioramento e di crescita cogliendo inoltre l'opportunità di partecipare con le loro idee alla Call for Ideas "Talent 4 You" di cui sono stati proclamati i vincitori nel mese di gennaio 2022.

Confermati ed attivi anche i progetti Specializzazione ed il supporto a piccole forme di emergenza, sostenuti con l'utilizzo di fondi liberi acquisiti negli esercizi precedenti.

ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI (dati in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Acquisti	101.355	79.540	21.814
Servizi	83.363	110.843	27.480
Altri oneri promozionali e di raccolta fondi	307.678	75.864	231.814
TOTALE	492.395	266.247	226.149

Gli oneri promozionali e di raccolta fondi ammontano complessivamente a 492 mila euro, circa 226 mila euro in più rispetto all'esercizio 2020 (+46%).

Tale incremento deriva dall'aumento delle spese di comunicazione e raccolta fondi connesse ad eventi di fundraising ed eventi istituzionali ripresi nel 2021 dopo un anno di fermo nel 2020 seguito del lockdown e delle restrizioni imposte dall'emergenza coronavirus.

Si segnalano in particolare i seguenti movimenti nella voce:

1. Incremento degli acquisti connessi alle campagne di raccolta e alle attività di comunicazione per 22 mila euro, per merchandising e alla produzione di materiale pubblicitario destinato alla ripresa degli eventi e delle attività dal vivo;
2. Riduzione dei servizi connessi alle campagne di raccolta e alle attività di comunicazione per 27 mila euro. Il saving è principalmente imputabile ai minori costi per consulenze di comunicazione non sostenute a

seguito dell'internalizzazione di alcune attività prima svolte in outsourcing;

3. In concomitanza della ripresa delle attività di raccolta dal vivo crescono gli oneri promozionali e di raccolta fondi per circa 230 mila euro. Tale incremento è principalmente imputabile ai costi promozionali e di raccolta connessi alle celebrazioni per i 10 anni di ABF, che si sono svolte presso la sede operativa di San Firenze e che hanno coinvolto donatori, amici e volontari della Fondazione in una celebrazione pirotecnica di grande impatto, volta a rendere omaggio a tutti i progetti completati e avviati da ABF nel corso degli ultimi 10 anni.



ONERI DI SUPPORTO GENERALE
(dati in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Acquisti	6.939	6.915	24
Servizi	199.026	155.158	43.869
Personale	422.508	391.987	30.521
Affitti e noleggi	22.722	28.945	-6.222
Ammortamenti e svalutazioni	78.303	49.321	28.982
Oneri diversi di gestione	537	949	-412
TOTALE	730.036	633.275	96.761

Gli oneri di supporto generale raggiungono i 730 mila euro, in aumento rispetto al 2020 per 96 mila euro (+13%).

Tale aumento è riconducibile ad un aumento del costo del personale per circa 30 mila euro a seguito delle nuove risorse inserite nel corso dell'esercizio; al 31 dicembre 2021 il numero di dipendenti attivi è pari a 9.

Si rileva altresì un incremento degli oneri per ammortamenti e svalutazioni: la voce aumenta per 29 mila euro principalmente per effetto della svalutazione dell'immobile sito in Pisa, per 22 mila euro, svalutato a seguito della ricezione di una proposta di acquisto inferiore rispetto al valore di perizia. Nell'attesa di prendere una decisione in merito alla proposta, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione prudenziale del bene.

Inferiore rispetto al 2020 la voce servizi e affitti attivi e noleggi, con il trasferimento della sede operativa a partire dal mese di ottobre 2020, infatti, la Fondazione non ha più sostenuto costi per affitti attivi dei locali della sede operativa, tuttavia ha proceduto all'implementazione dei servizi IT andando ad incrementare il costo di noleggio della strumentazione.



Proventi e oneri finanziari e straordinari

L'effetto netto di proventi e oneri finanziari raggiunge i 100 mila euro circa con segno positivo, invertendo la tendenza rispetto al 2020 quando risultava negativo per circa 50 mila euro.

L'incremento positivo pari a 150 mila euro complessive è principalmente imputabile alla variazione delle differenze cambio, a seguito del mutato andamento del cambio euro/USD nel corso dell'esercizio.

Si segnala inoltre:

- 1) Riduzione per 7 mila euro degli interessi attivi sulla giacenza dei conti correnti, per effetto della riduzione del tasso di interesse attivo dello 0,2% a partire dal mese di Ottobre 2021;
- 2) Incremento degli interessi passivi, raddoppiati rispetto al 202 per effetto dell'imputazione sull'intero esercizio (nel 2020 gli interessi passivi sul finanziamento avevano impatto a partire dal mese di Luglio).

I proventi e gli oneri straordinari netti son complessivamente pari a 68 mila euro, con un incremento di 78 mila euro rispetto al 2020, quando avevano segno negativo. Si segnala in particolare:

- Un impatto positivo delle sopravvenienze attive per oltre 40 mila euro, per effetto di un adeguamento delle percentuali di ammortamento di alcune categorie di immobilizzazioni, relativamente agli esercizi 2018 e 2019;
- Plusvalenze da alienazione paria 106 mila euro derivanti dalla vendita dei due fabbricati situati in Grosseto (sub 11 e sub 12 Via Ticino 31/33) ed alienati nel marzo 2021. Si ricorda che i due immobili, valutati a mezzo di perizia estimativa a fine 2019 in euro 190.000 euro, sono stati venduti ai rogiti del notaio Brunelli alla somma complessiva di 256 mila euro.
- Minusvalenze da alienazione pari a 85 mila euro, prevalentemente derivanti dalla vendita dell'appartamento situato anch'esso in Grosseto e del relativo posto auto (sub 13 Via Ticino 31/33) per complessivi 97 mila euro.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono pari a 18 mila euro e registrano un incremento pari a 4 mila euro rispetto al 2020 principalmente per effetto dell'impatto dell'IRAP. Si ricorda infatti che la Fondazione non ha imponibili IRES per l'esercizio 2021.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI (dati in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Interessi attivi c/c banca	17.303	24.382	-7.079
Proventi da depositi bancari	3.569	2.092	1.477
Interessi passivi	-6.380	-3.433	-2.947
Altri oneri finanziari	-3.420	-724	-2.696
Differenze cambio attive	88.206	-	88.206
Differenze cambio passive	-144	-74.182	74.038
TOTALE	99.132	-51.866	150.998

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI NETTI (dati in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Soprapvenienze attive	57.007	14.152	42.855
Soprapvenienze passive	-9.156	-903	-8.253
Plusvalenze da alienazione	105.975	-	105.975
Minusvalenze da alienazione	-85.600	-23.000	-62.600
TOTALE	68.226	-9.751	77.977

Altre informazioni

Non si rilevano altre informazioni rilevanti da segnalare nel corso dell'esercizio.

5. RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

FONDAZIONE ANDREA BOCELLI

Sede legale in Via Volterrana 49, 56030 Lajatico (PI)
Sede operativa in Piazza San Firenze, 5 - 50123 Firenze (FI)
Fondo di dotazione Euro 100.000,00
C.F. 90049390504

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai signori Consiglieri della Fondazione.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 30 e 31 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 (CTS), come da disposizioni di legge e previsioni statutarie.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.31 del D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 (CTS) e dello Statuto della Fondazione" e nella sezione B) la "Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 (CTS)".

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione il bilancio d'esercizio della Fondazione Andrea Bocelli al 31.12.2021. Il bilancio è redatto secondo i consueti schemi adottati dalla Fondazione in virtù delle previsioni della nota n.5941 del 5 aprile 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che ha chiarito l'obbligo di adozione dei nuovi modelli di bilancio a partire dall'esercizio 2022. I criteri di redazione sono espressi dagli amministratori nella sezione "criteri di redazione" della nota integrativa. Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 621.166 ed è stato messo a nostra disposizione nei termini statuari. Il bilancio è composto da stato patrimoniale, rendiconto della gestione, rendiconto finanziario e nota integrativa. La relazione del Consiglio di Amministrazione è composta da Bilancio di missione e relazione economico e finanziaria.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.31 del D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 (CTS) e dello Statuto della Fondazione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Andrea Bocelli al 31.12.2021, costituito come in premessa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

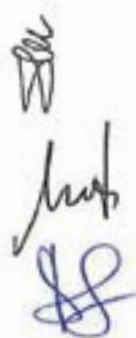
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Andrea Bocelli sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio, il bilancio di missione e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di missione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Andrea Bocelli al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio e bilancio di missione della fondazione al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge ed ai criteri di redazione espressi dagli amministratori nella sezione "criteri di redazione" della nota integrativa.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 (CTS)

B.1) Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro. Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni si rinvia alla apposita relazione degli Amministratori, alla nota integrativa ed al Bilancio di missione redatto dalla Fondazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

B.2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto espresso dagli amministratori nella sezione "criteri di redazione". Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B.3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Firenze, 20 aprile 2022

Il collegio sindacale

Deborah Sassorossi

Franco Martinelli

Stefano Monti

(Presidente)

(Sindaco effettivo)

(Sindaco effettivo)



6.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Andrea Bocelli*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Andrea Bocelli, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal rendiconto della gestione e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Andrea Bocelli al 31 dicembre 2021 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa dello stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Andrea Bocelli in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* ("IESBA Code") emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants* applicabili alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione a quanto descritto dagli Amministratori nel paragrafo "Criteri di redazione" della nota integrativa con riferimento ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Fondazione Andrea Bocelli. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Fondazione Andrea Bocelli non è obbligata alla revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. 39/10, mentre la revisione contabile del bilancio d'esercizio ai sensi dello statuto è svolta da

altro revisore. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia 250B né quelle finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 previste dal principio di revisione SA Italia 720B.

Responsabilità degli Amministratori della Fondazione Andrea Bocelli per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa allo stesso e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Andrea Bocelli di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione Andrea Bocelli o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Andrea Bocelli;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Andrea Bocelli di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Andrea Bocelli cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Firenze, 20 aprile 2022

KPMG S.p.A.



Matteo Balestracci
Socio



Piazza San Firenze, 5 - 50122 Firenze (FI)
T. +39 055.295475 - info@andreabocellifoundation.org
andreabocellifoundation.org